



Innovatec S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Innovatec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 e dalla nota integrativa della Innovatec S.p.A. e controllate (Gruppo Innovatec). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Innovatec, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Innovatec in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 3 ottobre 2023



EY S.p.A.
Andrea Eronidi
(Revisore Legale)



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

GRUPPO INNOVATEC
RELAZIONE FINANZIARI INTERMEDIA
AL 30 GIUGNO 2023

DATI SOCIETARI**INNOVATEC S.p.A.**

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano

Capitale sociale Euro 10.532.567,45

ed interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964

R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)



SOMMARIO

<u>Premessa</u>	pag. 4
<u>Organi sociali</u>	pag. 5
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 7
<u>Relazione del Consiglio di amministrazione</u>	
Lettera del Presidente	pag. 9
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 10
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo	pag. 11
3. Informazioni generali del Gruppo	pag. 13
4. Fatti rilevanti avvenuti nel primo semestre 2023	pag. 15
5. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023	pag. 17
6. Informazioni agli azionisti	pag. 18
7. Il piano di sviluppo 2024-2026	pag. 20
8. I risultati economici del gruppo	pag. 23
9. Andamento finanziario del Gruppo	pag. 28
10. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo	pag. 31
11. Politica di Investimento	pag. 34
12. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 35
13. Codice di Autodisciplina e di Comportamento Etico	pag. 36
14. Politica Ambientale	pag. 37
15. Risorse Umane	pag. 39
16. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 43
17. Operazioni con parti correlate	pag. 46
18. Governance	pag. 46
19. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 47
<u>Prospetti Contabili Consolidati al 30 giugno 2023</u>	pag. 49
<u>Note esplicative al Bilancio Consolidata intermedio al 30 giugno 2023</u>	pag. 59
Operazioni con parti correlate	pag. 100



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria sul bilancio consolidato intermedio è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali, emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Deve essere letta unitamente all'informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 che include un approfondimento sui rischi e incertezze che possono influire sui risultati operativi o posizione finanziaria del Gruppo.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE (2)	Elio Catania
VICE PRESIDENTE (4) (7)	Camilla Colucci
AMMINISTRATORE DELEGATO (9)	Pietro Colucci
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE (1)	Eugenio D'Amico
AMMINISTRATORE (2)	Maria Domenica Ciardo
AMMINISTRATORE (1)	Nicola Colucci
AMMINISTRATORE (8)	Matteo Marini
AMMINISTRATORE (1)	Flavio Raimondo

COLLEGIO SINDACALE (5)

PRESIDENTE	Maurizio Paternò
SINDACO EFFETTIVO	Gianluigi Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Matteo Verneti
SINDACO SUPPLENTE	Carla Clerici

SOCIETA' DI REVISIONE (6)

EY S.p.A.

- (1) Incarico conferito dall'Assemblea del 3 febbraio 2021 fino all'approvazione del bilancio 2023
- (2) Incarico conferito dall'Assemblea del 15 luglio 2021 fino all'approvazione del bilancio 2023
- (3) Incarico conferito dall'Assemblea del 23 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2023
- (4) Incarico conferito dall'Assemblea del 18 gennaio 2022 fino all'approvazione del bilancio 2023
- (5) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio 2024
- (6) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio 2030
- (7) Vice Presidente con delega temi ESG
- (8) Incarico conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2023 fino all'approvazione del bilancio 2023
- (9) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2023 in carica fino alla prossima Assemblea

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

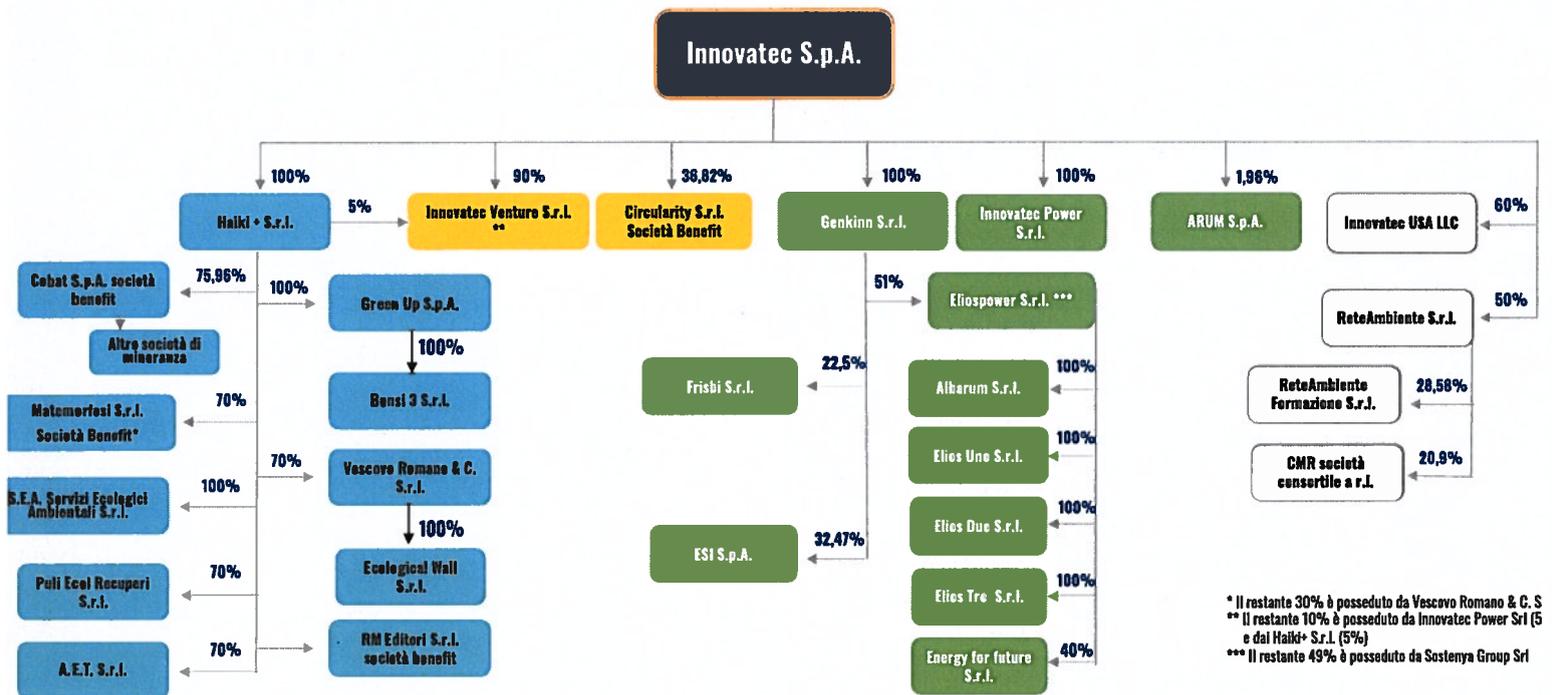
Il Presidente del Consiglio di amministrazione Ing. Elio Catania ha la legale rappresentanza della Società.

L'Amministratore Delegato, Dott. Pietro Colucci ha le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5 milioni, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

In data 2 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato la consigliera Dr.ssa Camilla Colucci quale nuova Vice Presidente con deleghe operative sui temi ESG.

STRUTTURA DEL GRUPPO INNOVATEC

30 giugno 2023



* Il restante 30% è posseduto da Vescove Romano & C. S
 ** Il restante 10% è posseduto da Innovatec Power Srl (5 e dal Haiki+ S.r.l. (5%))
 *** Il restante 49% è posseduto da Sostenya Group Srl



*Relazione del Consiglio di amministrazione
al 30 giugno 2023*

LETTERA DEL PRESIDENTE

I risultati del primo semestre 2023 riflettono il perdurare dei principali elementi di incertezza che avevano caratterizzato la seconda parte del 2022 con importanti ricadute su alcuni settori produttivi in cui il Gruppo opera.

Lo stop&go regolatorio e le incertezze connesse alla cessione dei crediti fiscali ecobonus hanno ulteriormente inasprito il contesto con conseguente decisione di non sottoscrivere nuovi contratti se non in presenza di affidamenti bancari per la cessione dei crediti. L'apertura del mondo finanziario alle cessioni - avvenuta nel mese di luglio - permetterà l'avvio di nuovi cantieri con adeguata marginalità.

La *business unit* Efficienza Energetica - anticipando l'atteso ridimensionamento dell'ecobonus 110% - ha accelerato la rifocalizzazione delle proprie strategie industriali dando maggiore impulso al B2B e soprattutto con l'avvio di una unità dedicata allo sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici, il tutto verso la ricerca di un giusto bilanciamento tra volumi e margini. Quest'ultima sta iniziando a generare positivi risultati, potendo contare ad oggi su di una pipeline di circa 400MWp i cui effetti si manifesteranno progressivamente già nel corso dell'ultimo trimestre di quest'anno.

Proseguiamo nel nostro piano di rafforzamento della capacità impiantistica e dei processi di integrazione delle unità operative neo acquisite con sinergie commerciali e di costo congiuntamente alla rifocalizzazione della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili e allo sviluppo della Circolarità anche in presenza di un difficile contesto energetico e di prezzi che si sta progressivamente attenuando.

Con il nuovo Piano di Sviluppo 2024-2026 recentemente approvato e presentato al mercato, Innovatec si propone come nuova piattaforma Energy Clean Tech per la sostenibilità e la decarbonizzazione, riposizionandosi in qualità di integratore di soluzioni per la transizione ecologica, anche mediante il potenziamento della divisione dedicata allo sviluppo e gestione degli asset di generazione di energia da fonti rinnovabili e al conseguente Green Energy Portfolio Management.

Il Presidente

Elio Cosimo Catania

1. INFORMAZIONI GENERALI DEL GRUPPO

La Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”), quotata all’*Euronext Growth Milan* (“**EGM**” già AIM Italia) è una holding attiva nel settore della *Clean Tech*, ossia quell’insieme di tecnologie, processi, prodotti e servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti dell’efficienza energetica, l’uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

La strategia di Innovatec è coerente con i principali macro-trend di settore e degli obiettivi posti dall’Unione Europea, quali la decarbonizzazione e lo sviluppo delle rinnovabili, l’economia circolare, l’efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali.

L’ambizione di Innovatec è quella di diventare un punto di riferimento nel percorso di transizione ecologica verso l’obiettivo di “Neutralità Climatica” posto dall’UE per il 2050. Innovatec si propone infatti come *key player* del settore, pronto a trainarlo verso una «sostenibilità consapevole, innovativa e responsabile» e a orientare il mercato verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, per aiutare le comunità a diventare a impatto zero fornendo soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi ambientali. Attraverso l’offerta di soluzioni “sartoriali” *end-to-end* - per aziende industriali, retail, pubblica amministrazione nei settori dell’efficienza energetica, il gruppo Innovatec è in grado di agire sull’intera catena del valore nel settore della sostenibilità ambientale e della transizione energetica che va dall’efficientamento energetico, all’ottimizzazione dei servizi ambientali, dall’efficienza idrica, ai servizi integrati di consulenza, ricerca e formazione dedicati alle diverse filiere produttive, contribuendo in modo sempre più importante a sostegno dello sviluppo della “*Circular Economy*”.

Il prezzo del titolo Innovatec al 30 giugno 2023 è risultato pari a Euro 1,431 ad azione. Al 31 dicembre 2022 il valore del titolo era pari a Euro 1,685 ad azione sostanzialmente in linea con il valore al 30 giugno 2022 di Euro 1,605 ad azione. La capitalizzazione al 30 giugno 2023 è pari a Euro 138 milioni.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale è pari a Euro 10.532.567,45 pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Sostenya Group S.r.l., detiene una quota pari al 45,35% del capitale sociale di Innovatec S.p.A.. Sostenya Group S.r.l. è controllata al 51% dal Dott. Pietro Colucci e il residuo pariteticamente dai figli Dott. Nicola Colucci e la Dott.ssa Camilla Colucci.



2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec
Meuro

	30-giu-23	30-giu-22	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	96.591	163.024	(40,8)
EBITDA	11.895	22.373	(46,8)
% EBITDA	12%	14%	-10%
EBIT	2.258	14.069	(84,0)
% EBIT	2%	9%	-73%
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.191)	(322)	>100
Risultato ante imposte	(1.350)	13.534	<100
Risultato Netto di Gruppo	(2.677)	8.457	<100
	30-giu-23	31-dic-22	Var. %
Capitale Investito Netto	82.262	89.015	(7,6)
Patrimonio Netto di Gruppo	39.169	41.852	(6,4)
Patrimonio Netto di Terzi	4.364	4.726	(7,7)
PFN Adjusted (1)	(38.730)	(42.437)	(8,7)
PFN Consob	(60.221)	(49.729)	21,1
Manpower	415	423	-2

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo.

(1) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, e successive integrazioni ai sensi della Raccomandazione. ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013 al netto dei Crediti Fiscali ecobonus da cassetto fiscale al 30/06/23 e 31/12/2022

(2) A seguito della nota (1), ai fini gestionali, l'effetto dei crediti fiscali ecobonus a cassetto fiscale sul Capitale Investito Netto al 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2022 è rispettivamente di Euro 21,5 milioni e Euro 7,3 milioni

Innovatec ha chiuso i primi sei mesi del 2023 con risultati operativi positivi, pur in un difficile contesto macroeconomico. In questo scenario - ulteriormente inasprito dalle problematiche regolatorie e finanziarie lato ecobonus 110% - Innovatec ha registrato nel semestre, con EBITDA pari a Euro 12 milioni e con un EBITDA margin al 12% in aumento rispetto al dato medio annuale del 2022, pari all'11%.

I Ricavi si sono attestati a Euro 96,6 milioni in calo rispetto al 1H22 (Euro 163 milioni) per effetto della riduzione del business ecobonus 110% a seguito degli stop& go regolatori e finanziari succedutisi a partire dal secondo semestre 2022 e di un contesto macroeconomico difficile registrato dai mercati, specifico in questa prima parte del 2023, con ricadute su alcuni settori produttivi in cui il Gruppo opera, e in particolare quelli aventi esposizione nei confronti di clienti particolarmente energivori, quali quello delle batterie e della carta. Nel complesso i ricavi del business **Efficienza Energetica e Rinnovabili** si è attestato nel semestre a Euro 15 milioni (1H22: Euro 61 milioni) mentre il business **Ambiente ed Economia circolare** ha registrato ricavi di periodo pari a Euro 81 milioni (1H22: Euro 102 milioni).

L'EBITDA risulta pari a Euro 12 milioni (1H22: Euro 22,4 milioni) e segue la dinamica registrata dai ricavi, parzialmente compensata da una maggiore contribuzione alla marginalità di periodo del business Ambiente ed Economia circolare rispetto al business dell'Efficienza Energetica. L'EBITDA del business **Ambiente ed Economia circolare** si è attestato a Euro 16 milioni in aumento del 17% rispetto a Euro 13,6 milioni del 1H22 a dimostrazione della solidità del business e nel saper creare valore, sinergie ed ottimizzazioni dall'Asset base del Gruppo seppure in presenza del già commentato incerto scenario macroeconomico. Obiettivo del Gruppo è di focalizzarsi sempre di più nello sviluppo della capacità impiantistica e di integrazione delle società neo acquisite al fine di creare ulteriormente valore dalle sinergie commerciali e di costo. L'EBITDA del business

dell'Efficienza Energetica risulta negativo a Euro -2,8 milioni (1H22: Euro 10,1 milioni) e sconta la riduzione delle commesse ecobonus, sia in termini di volumi derivanti dall'evoluzioni normative sia per scelte strategiche e di portafoglio del management, i maggiori costi derivanti dall'allungamento dei cantieri in corso nonché i costi di *start up* e di strutturazione manageriale e commerciale della divisione B2B, PA e della nuova business unit rinnovabili, le quali esprimeranno progressivamente tutte le loro potenzialità in termini di ricavi e marginalità a cominciare dall'ultimo trimestre dell'anno. Quest'unità può già contare su una *pipeline* superiore a 400MWp, mentre sono in corso le attività per sviluppo del B2B, quelle derivanti dagli accordi con BF S.p.A. (Bonifiche Ferraresi), Coldiretti e Acli terra nonché quelle derivanti dall'aggiudicazione della commessa EE per la riduzione dell'impatto ambientale degli edifici pubblici ed impianti di illuminazione di 23 comuni del salentino, base di partenza per l'elaborazione di progetti analoghi nell'ambito della PA. I **costi fissi netti di holding** si sono attestati nel periodo a Euro 1,2 milioni (1H22: Euro 1,3 milioni), in linea con il semestre di riferimento. L'**EBIT** si è attestato nel trimestre a Euro 2,2 milioni (1H22: Euro 14,1 milioni) per effetto del peso preponderante sul totale dei risultati, del business dell'Ambiente e Circolarità (Euro 6,7 milioni), attività maggiormente *capital intensive* rispetto a quella dell'Efficienza Energetica e della holding le quali contribuiscono negativamente all'EBIT di Gruppo rispettivamente per Euro -3,1 milioni e Euro -1,4 milioni. Il **Risultato netto di Gruppo**, negativo a Euro -2,7 milioni sconta - oltre gli effetti sopra citati, maggiori oneri finanziari derivanti dal maggiore indebitamento e un incremento dei costi di cessione crediti ecobonus 110% (Euro -1,5 milioni).

L'**Organico** al 30 giugno 2023 risulta di 415 unità (fine 2022: n. 423). La media del 1H22 è risultata di n. 417 persone in aumento rispetto alle 336 unità in media nel 2022.

Gli **Investimenti in Capex** del primo semestre 2023 si sono attestati a circa Euro 11 milioni. Continua il percorso di rafforzamento dell'*asset base* del Gruppo e di sviluppo della capacità di trattamento, riciclo e smaltimento di materiali di scarto non pericolosi. Nel corso di questi primi sei mesi del 2023, sono stati autorizzati la realizzazione dell'impianto di riciclo del cartongesso per una capacità di 30ktons annue, l'impianto di trattamento di Lazzate per una capacità di 50ktons annue e l'ampliamento della discarica di Albonese per 400ktonss. Nel semestre è stata altresì ultimata la costruzione della prima vasca del nuovo lotto dell'impianto di messa a dimora di Bossarino (SV) gestita dalla controllata Green Up: il nuovo invaso aumenta di 600Kmc la capacità volumetrica di conferimento di scarti non recuperabili di rifiuti industriali non pericolosi in accordo con l'originaria autorizzazione concessa alla società. Inoltre, continua l'investimento per la realizzazione dell'impianto di trattamento per il recupero delle batterie al litio gestito dalla controllata Cobat Ecofactory S.r.l. che avrà il suo completamento ed inizio operatività entro il primo semestre 2024 con capacità a regime di circa 4ktons annue. L'**M&A** del primo semestre è risultato pari a circa Euro 4 milioni e si riferiscono ad acquisti/sottoscrizioni di quote partecipative aggiuntive rispetto a quelle già detenute rispettivamente nel capitale sociale di ESI S.p.A. (Euro 0,8 milioni), SEA S.p.A. (Euro 0,3 milioni) e Circularity (Euro 0,6 milioni) nonché all'acquisto di una quota di minoranza (circa il 2%) della società che detiene la maggioranza relativa della quotata BF S.p.A. (Euro 2,5 milioni). Per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 11 della presente Relazione.

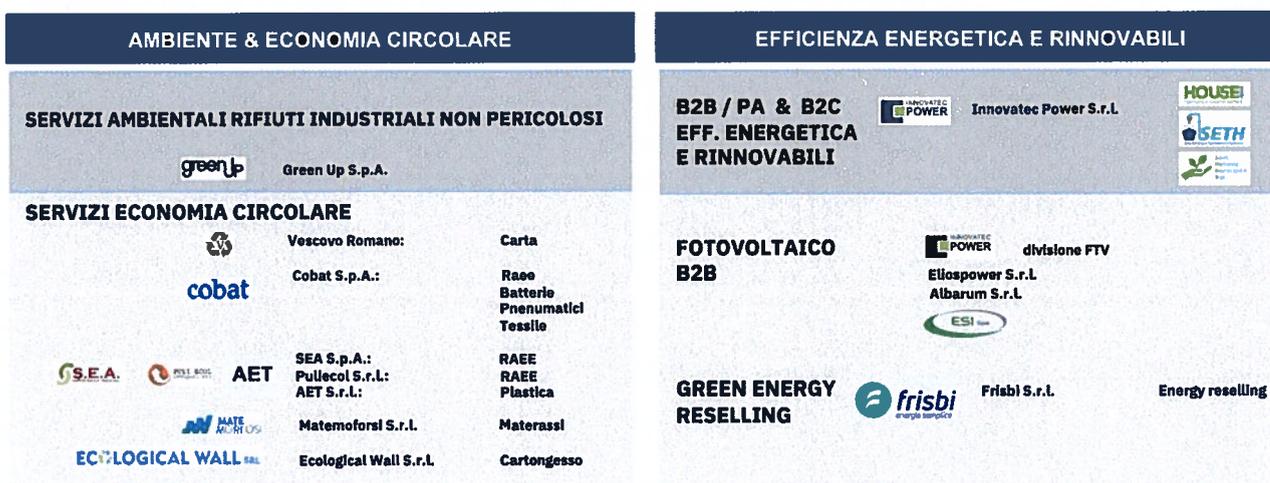
La **Posizione Finanziaria Netta Adjusted¹ ("PFNAdj")** al 30 giugno 2023 risulta negativa a circa Euro 39 milioni (al netto dei crediti fiscali ecobonus nel cassetto fiscale in pari data di circa Euro 21,5 milioni) in diminuzione rispetto alla PFNAdj¹ al 31 dicembre 2022 di Euro 42 milioni al netto dei crediti fiscali ecobonus nel cassetto fiscale in pari data di circa Euro 7,3 milioni. La positiva generazione di cassa garantita dalla redditività operativa è stata messa al servizio della realizzazione di investimenti produttivi netti e M&A per circa 15 milioni. Nel corso del primo semestre si è inoltre assistito ad un progressivo incasso di circa Euro 18,5 milioni di crediti ecobonus 110%

¹ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, e successive integrazioni ai sensi della Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013 al netto dei Crediti Fiscali ecobonus da cassetto fiscale al 30/06/23 e 31/12/2022

generatisi nel 2022. I crediti e fatture da emettere relativi all’ecobonus al 30 giugno 2023 di circa Euro 47 milioni saranno in parte compensati con le imposte sul reddito, cessioni a fornitori e sub appaltatori nonché ceduti a istituzioni finanziarie a fronte di *plafond* correnti ed aggiuntivi in fase di negoziazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI DEL GRUPPO

Il gruppo Innovatec opera nel settore della *Clean Technology* ed è organizzato in due *business unit*:



- Business dell’Efficienza Energetica (“EE”) e Rinnovabili (“RES”)** è gestita tramite le controllate:
 - **Innovatec Power S.r.l.:** sviluppa progetti ed offre prodotti e servizi per l’ottimizzazione dei consumi energetici di clienti industriali e pubblica amministrazione (in logica B2B) nonché, grazie al Progetto HouseVerde (ecobonus), propone interventi di efficienza energetica anche a favore di famiglie e condomini (B2C). Nell’ambito della propria attività nel settore dell’efficienza energetica, il Gruppo ha rilevato un forte interesse verso il settore fotovoltaico. Per venire incontro alla crescente domanda e cogliere tempestivamente gli stimoli governativi nel settore, Innovatec Power S.r.l. ha avviato una nuova divisione dedicata principalmente a questo mercato, la quale ha come obiettivo la realizzazione di impianti di piccola/media taglia dedicati al mondo industriale ed agricolo, oltre che alla realizzazione di interventi integrati di decarbonizzazione nel settore B2B.
 - **Eliospower S.r.l. e Albarum S.r.l.:** operano nel business delle rinnovabili, gestendo una *pipeline* di progetti fotovoltaici di grande taglia in sviluppo e in autorizzazione con duplice scopo di valorizzazione con cessione a terzi ante e post costruzione (quest’ultimo in logica *turn key*) nonché di produzione di energie rinnovabili da distribuire e vendere a imprese, famiglie e comunità energetiche (ciò grazie anche alla collegata **Frisbi S.r.l.**²). Il business fotovoltaico avviato nel secondo semestre 2022 dal Gruppo metterà quindi a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l’expertise e la capacità di esecuzione della recente acquisita **ESI S.p.A.**³.
- Business Ambiente ed Economia Circolare:** **Haiki+ S.r.l. sub holding** focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolare. Haiki e sue controllate assistono i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l’obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di

² *Frisbi S.r.l., start up innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili.*

³ *ESI S.p.A. quotata sul mercato Euronext Growth Milan ISIN Code IT0005421885, player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.*

materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare e *zero waste*) contribuendo quindi a ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale degli stessi. La *business unit*, attraverso le sue controllate **Green up S.p.A.** e **Vescovo Romano & C. S.r.l.** offrono servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Nel corso del 2021 e con forte accelerazione nel 2022, la *business unit* ha proseguito il suo percorso di crescita nella sostenibilità e circolarità con l'acquisizione di **Cobat S.p.A.** e con lo sviluppo di nuovi "verticali" attraverso l'acquisizione di società **SEA S.r.l.**, **Puliecol S.r.l.** e **AET S.r.l.**. Cobat è un player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori e si appresta a svolgere un ruolo determinante in un mercato come quello delle auto elettriche in espansione grazie a brevetti proprietari per il recupero delle batterie al litio. A livello strategico l'acquisizione di Cobat è particolarmente rilevante in quanto consente l'integrazione della capacità di quest'ultima di replicare il proprio modello di business su nuove filiere di materiali da avviare a recupero, con quella di Green Up di realizzare e gestire impianti per il trattamento e valorizzazione degli stessi creando quindi una perfetta complementarità tra le due società. Lo sviluppo dei "verticali" avvenuto con le acquisizioni di SEA, AET e Puliecol - titolari di impianti per recupero di materia attraverso il trattamento dei flussi gestiti dai consorzi di filiera - si inseriscono invece in un percorso industriale, volto alla creazione di una filiera virtuosa del riciclo dei RAEE lungo tutto il territorio nazionale. Inoltre, la *business unit* è in attesa delle autorizzazioni di legge in riferimento al trattamento e recupero di materassi (**Matermofosi S.r.l.**) mentre quella in riferimento alla realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti da cartongesso (**Ecological Wall S.r.l.**) è pervenuta a marzo 2023. Quest'ultimo impianto si estenderà su una superficie complessiva di circa 5.330 metri quadrati di cui 2.612 coperti e fornirà notevoli benefici ambientali nel settore dell'edilizia permettendo non solo una gestione ottimale del fine vita del materiale cartongesso ma soprattutto di produrre materia prima seconda da reimmettere nei processi produttivi, con una capacità massima autorizzata per il trattamento di 30.000 tonnellate annue.

Il Gruppo Innovatec è infine titolare di società attive come *fronting* di servizio e commerciale per le altre *business units*:

- **Circularity S.r.l.** società benefit (partecipata al 36,82%) attiva nel settore dell'economia circolare con la *mission* di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l'economia circolare, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web.
- **Innovatec Venture S.r.l.** (partecipata al 100%), veicolo di Corporate Venture Capital fondato con l'intento di promuovere l'innovazione sostenibile sia all'esterno che all'interno del Gruppo. Innovatec Venture aspira a creare una factory in cui le startup innovative possano prosperare ed evolvere su scala industriale. Per fare ciò, il ruolo di Innovatec Venture non sarà solamente quello di investitore, bensì quello di vero partner industriale, mettendo a disposizione delle start up selezionate il proprio know-how nel settore della cleantech, le proprie *facilities* dedicate al trattamento dei rifiuti nonché la propria impronta commerciale sul mercato, con l'intento di accelerarne lo scale up a livello industriale. Dando l'avvio a questo percorso volto a creare una rete di partner che promuovano l'innovazione sostenibile, Innovatec Venture ha sottoscritto accordi di collaborazione con Forest Valley Institute S.r.l. e il Politecnico di Milano.

4. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2023

4.1 Sviluppo impiantistico del gruppo

Nel corso del mese di gennaio 2023, la controllata Green Up S.p.A. è stata autorizzata dalla Provincia di Monza Brianza, alla realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti a Lazzate. L'impianto, il quale fornirà notevoli benefici ambientali andando a ridurre la quota di rifiuti destinati allo smaltimento finale, avrà una capacità autorizzata per il trattamento di 50 mila tonnellate annue di rifiuti, sarà completamente automatizzato e dotato delle tecnologie più avanzate presenti sul mercato per lo svolgimento di tale attività. L'impianto autorizzato si estenderà su una superficie di circa 13.000 metri quadrati di cui 3.000 coperti e sarà realizzato nei prossimi dodici mesi. Inoltre, sempre la controllata Green Up S.p.A. ha completato la costruzione della prima vasca del nuovo lotto della discarica di Bossarino (SV) la quale consente al Gruppo di aumentare la sua capacità di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi di circa 600 mila metri cubi. Infine, nel mese di marzo 2023, il Gruppo Innovatec ha ottenuto le autorizzazioni di legge alla realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti da cartongesso presso lo stabilimento sito a Lodi (capacità max: 30.000 tonnellate annue) e all'ampliamento (400 mila metri cubi) dell'impianto di messa a dimora di rifiuti industriali non pericoli sito ad Albonese (PV).

4.2 Nuovi Accordi e Partnership

Nel mese di febbraio 2023, Innovatec S.p.A. e OSAI Automation System S.p.A. anch'essa quotata al mercato Euronext Growth Milan, hanno sottoscritto per il tramite delle rispettive controllate Haiki+ S.r.l. e Osai Green Tech Società Benefit un accordo di collaborazione per esplorare opportunità di sviluppo di impiantistica per il settore dell'economia circolare, con specifico focus al recupero di materia da determinate categorie di rifiuti che saranno definite congiuntamente durante il percorso della partnership. Le società puntano molto sull'innovazione e sull'automazione per migliorare il recupero dei materiali e per incrementare l'indice complessivo di riciclo con l'intento di preservare il più possibile le materie prime critiche, andando a recuperare quelle intrappolate nei rifiuti. Inoltre, ad inizio giugno 2023, Innovatec S.p.A. e BF S.p.A. ("Bonifiche Ferraresi"), gruppo agroindustriale italiano quotato sul mercato Euronext Milan hanno sottoscritto un accordo di partnership strategica per lo sviluppo e l'offerta di soluzioni integrate per sistemi di efficientamento energetico per il mercato dell'agritech. Il progetto di partnership industriale e tecnologica in particolare interesserà un insieme di attività atte all'implementazione dell'innovazione energetica in agricoltura e investimenti comuni in R&S che si concretizzeranno nell'evoluzione e nello sviluppo di sistemi impiantistici di efficientamento energetico smart e di servizi che valorizzino gli scarti di produzione e l'incremento della quantità di materiali recuperati avvicinando il mondo dell'agritech a quello dell'efficienza energetica. BF è attiva attraverso le sue controllate, in tutti i comparti della filiera agroindustriale italiana a cui si aggiungono la proprietà dei terreni (11.000 ettari dislocati tra l'Emilia-Romagna, la Toscana e la Sardegna) dai quali si ricavano prodotti agricoli 100% Made in Italy. L'alleanza strategica tra i due gruppi - leader nei loro rispettivi settori e accomunati da una visione altamente innovativa e tecnologica - avrà come contesto di riferimento il mercato nazionale e quello internazionale. Per consolidare e sviluppare questa alleanza, Innovatec ha acquistato in pari data per Euro 2,5 milioni una partecipazione di minoranza di Arum S.p.A. nella cui compagine sono presenti la Coldiretti e diversi investitori di spicco nel panorama agroalimentare e finanziario nazionale, attuale socio di maggioranza relativa di BF al 21,89%. L'accordo con BF va ad aggiungersi agli accordi già sottoscritti con Coldiretti e Acli Terra rafforzando la presenza di Innovatec nel fotovoltaico e in particolar modo nell'agrivoltaico.



4.3 Acquisti e cessioni di Partecipazioni

Nel mese di febbraio 2023, Innovatec S.p.A. ha aumentato la sua partecipazione nella collegata Circularity S.r.l. al 36,82% sottoscrivendo l'aumento di capitale riservato deliberato da quest'ultima convertendo crediti finanziari già in essere di Euro 0,6 milioni.

Nel mese di maggio 2023, il Gruppo ha partecipato per le quote di sua spettanza (Euro 0,8 milioni), all'aumento di capitale di ESI S.p.A., quotata su Euronext Growth Milan, deliberato da quest'ultima in data 23 marzo 2023 per un importo massimo di Euro 3,5 milioni di cui sottoscritto Euro 1,15 milioni. A seguito dell'operazione di aumento di capitale, il Gruppo, tramite la sub holding Genkinn S.r.l. è salito in ESI S.p.A. dal 29,53% al 32,47% del capitale sociale.

Sempre nello stesso mese di maggio, Innovatec S.p.A., ha ceduto la totalità delle sue quote (24,79%) in Exalto S.r.l. ai soci terzi di quest'ultima in quanto non più strategica per il Gruppo. Il corrispettivo per la cessione è stato di Euro 1 milione rispetto ad un valore di carico di Euro 0,6 milioni.

In data 6 giugno 2023, Innovatec S.p.A., nell'ambito dell'accordo sottoscritto con BF S.p.A. illustrato nel paragrafo precedente, ha acquistato n. 156.250 azioni di ARUM S.p.A. socio di riferimento di BF S.p.A. per un importo di Euro 2,5 milioni pagato per cassa alla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita. Tale acquisizione risulta strategica per lo sviluppo del business agrivoltaico in Italia. Sulla base di questi presupposti a giugno è stata costituita la società Energy for Future S.r.l. partecipata al 40% dal Gruppo.

In data 12 giugno 2023, Haiki+ S.r.l. ha acquistato da GZB S.r.l. per un importo di Euro 325 mila, la partecipazione residuale del 10,004% di S.E.A. S.r.l. diventando socio unico della società. Il corrispettivo verrà pagato entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

4.4 Acquisizione di commesse rilevanti

A fine maggio 2023 è stata costituita un ATI tra Innovatec Power S.r.l. e Green Up S.p.A. con l'intento di procedere alla realizzazione dei lavori connessi alla costruzione della nuova discarica della correlata Ecosavona S.r.l.. Tale commessa pluriennale è stata affidata in data 29 maggio 2023 per un importo di Euro 65 milioni.

Sempre a fine maggio, Innovatec Power S.r.l. e Selettra Illuminazione pubblica S.r.l. in R.T.I. si sono aggiudicati n. 4 contratti di appalto per un valore complessivo di circa Euro 60 milioni - e di durata 15 anni - per la fornitura di servizi e di interventi integrati volti alla riqualificazione e al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di diversi Comuni dell'area salentina partecipanti al progetto G.R.O.W.S.- Green Revolution Of Wealth in Salento. Tale progetto, presentato dal comune di Campi Salentina nella qualità di capofila e di altri 22 partner costituiti dai comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto nell'ambito della misura comunitaria E.L.EN.A.1, è finalizzato a rilanciare la crescita di una vasta area del Salento in modo intelligente e sostenibile, ed in particolare a riqualificare ed efficientare molteplici edifici situati all'interno dei citati comuni, diminuendo l'impatto ambientale e risparmiando risorse. In particolare i contratti, di cui il primo già sottoscritto dalla RTI (ESCo) - con Innovatec Power (quale Mandataria mediamente nei diversi contratti circa il 33%) e Selettra Illuminazione Pubblica S.r.l. (quale Mandante per il residuo 67% circa) - hanno per oggetto l'affidamento di un appalto misto a prevalenza servizi di prestazione energetica garantita, gestione e manutenzione (Epc - Energy Performance Contract) di edifici da portare in classe nZeb e della Pubblica Illuminazione di proprietà dei comuni partner del Progetto GROWS per la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico. Innovatec Power curerà la riqualificazione e successiva gestione degli edifici riducendone l'impatto ambientale e

risparmiando risorse. L'ultimazione dei lavori di riqualificazione è prevista nel corso del 2024 e da quella data decorreranno i 15 anni di gestione.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023

5.1 Accordi di partnership

In data 18 settembre 2023, la controllata Eliospower S.r.l. e Senec Italia S.r.l. controllata dal gruppo tedesco omonimo attiva nel business dell'Efficienza Energetica hanno siglato un memorandum di intesa finalizzato alla definizione di una partnership con l'obiettivo di sviluppare e realizzare nuovi impianti fotovoltaici a terra partendo da una pipeline di 100MWp ("Pipeline") con valorizzazione degli stessi tramite cessione a terzi. L'Accordo prevede, all'esito positivo della due diligence, una partecipazione di Senec sia nella società titolare della Pipeline ("SPV") sia agli investimenti da sostenere per lo sviluppo autorizzativo fino al raggiungimento della condizione di ready to build. Elios svolgerà ogni attività necessaria per ottenere l'autorizzazione alla costruzione degli impianti. L'Accordo prevede inoltre che SENEC completi l'intero processo di costruzione dell'impianto su base EPC chiavi in mano (costruzione di appalti di ingegneria) fino alla connessione degli impianti alla rete nazionale. Il costo di costruzione dell'impianto sarà valutato al costo effettivo nella logica open book.

5.2 Modefinance conferma il B1+ rating investment grade

In data 21 agosto 2023 Modefinance, agenzia italiana di rating registrata presso l'ESMA, ha confermato il rating pubblico B1+ (Affirm) al merito creditizio di Innovatec ai sensi del regolamento europeo 1060/2009. Tale valutazione – equivalente, sulla base del mapping vigente, a quella BBB+ delle principali agenzie di rating internazionali – rappresenta un punteggio più elevato ("due notch") rispetto a quello minimo necessario per considerare *investment grade* le emissioni della società. L'analisi evidenzia come Innovatec presenti una situazione adeguata, risultando in grado di poter fronteggiare avverse condizioni economiche nel medio e nel lungo periodo.

5.3 Presentazione del Piano di Sviluppo 2024-2026

In data 19 Settembre 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., ha approvato il Piano di Sviluppo 2024-2026 . Si veda per maggiori informazioni il capitolo 7 della presente Relazione.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da evidenziare avvenuti successivamente al 30 giugno 2023.



6. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Innovatec S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana. (“EGM”) La Società è inclusa nell’indice FTSE Italia Growth. Il primo giorno di negoziazione della Società è stato il 20 dicembre 2013. Il Codice ISIN dell’azione Innovatec è: IT0005412298, il Codice Alfanumerico: INC, il Codice Reuters: INC.MI e il Codice Bloomberg: INC IM. Al 30 giugno 2022 e alla data della presente Relazione, le azioni di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell’art. 2346 c.c. (Euro 10.532.567,45). Rispetto al 31 dicembre 2022 non vi sono variazioni in termini di numero di azioni emesse.

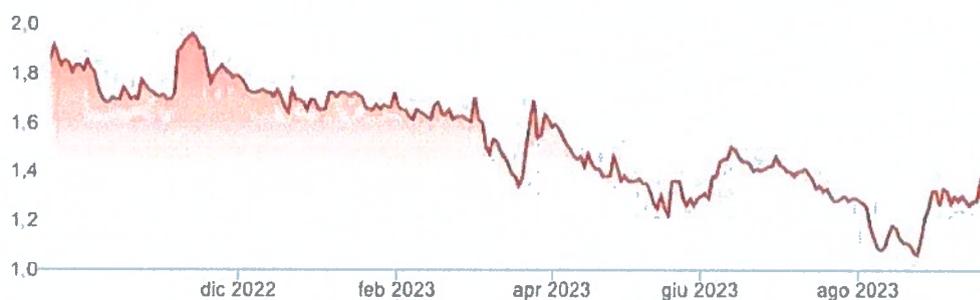
Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	10.532.567,45	96.445.858	-

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale Sociale post AuCap	
	%	<i>n. azioni</i>
Sostenya Group S.r.l.	45,35%	43.741.920
Mercato	54,65%	52.703.938
TOTALE	100,00%	96.445.858

Alla data della presente Relazione, l’azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. è Sostenya Group S.r.l., che detiene direttamente ed indirettamente una quota pari al 45,35%. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Pietro Colucci al 51% e il residuo dai figli Dott. Nicola Colucci e la Dr.ssa Camilla Colucci pariteticamente al 24,50%.

L’andamento del titolo Innovatec sul mercato EGM da inizio 2022 fino al 16 agosto 2023 può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 30 giugno 2023 è risultato pari a Euro 1,431 in diminuzione rispetto al prezzo di fine dicembre dello scorso esercizio di Euro 1,685. Alla data del 16 agosto 2023 la quotazione del titolo risultava ulteriormente in diminuzione a Euro 1,219.

I prezzi e i volumi medi di Innovatec del primo semestre 2023 - rispetto al primo semestre 2023 - possono essere qui di seguito riepilogati:

<i>Euro</i>	Prezzo medio	Volumi medi giornalieri n. migliaia	Volumi di periodo n. milioni	Totale flottante medio milioni	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
1 lug - 19 sett 2023	1,279	353	20,8	52	0,40
30/06/23	1,431				
mag-23	1,424	269	5,9	52	0,11
1 apr-30 giu 2023	1,383	273	16,9	52	0,32
1 gen-30 giu 2023	1,523	365	46,3	52	0,88
31/12/22	1,685				
1 lug 22- 30 giu 23	1,699	342	87,7	52	1,67

Per il primo semestre 2022:

<i>Euro</i>	Prezzo medio	Volumi medi giornalieri n. migliaia	Volumi di periodo n. milioni	Totale flottante medio milioni	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
luglio/agosto 2022	1,983	500	21,5	52	0,41
30/06/22	1,605				
mag-22	1,800	354	7,8	52	0,15
1 apr-30 giu 2022	2,064	693	43,7	52	0,83
1 gen-30 giu 2022	2,014	1.457	185,0	52	3,52
31/12/21	1,792				
1 lug 21- 30 giu 22	1,523	1.579	405,7	25	16,23

Da fine 2021, quando il titolo quotava Euro 1,792 ad azione, il prezzo dell'azione ha avuto una progressivo aumento fino ad arrivare ad inizio febbraio 2022 a toccare un massimo di Euro 2,53 ad azione. Dal massimo dell'8 febbraio 2022 il prezzo del titolo ha ritracciato di oltre la metà del precedente movimento al rialzo, facendo segnare un minimo di periodo il 4 marzo 2022 a 1,364 Euro a seguito degli scenari macroeconomici, inflazione e caro energia derivanti dall'insorgere e allo svilupparsi del conflitto Russo-Ucraino. Dal 7 marzo 2022 in poi, a seguito di una ripresa della fiducia degli investitori e delle borse mondiali, il titolo si è nuovamente apprezzato ritoccano valori superiori agli Euro 2 ad azione per poi progressivamente rintracciare a fine dicembre 2022 a dei livelli di Euro 1,7 ad azione a seguito delle incertezze derivanti dalla normativa ecobonus. Nel corso di questa prima parte del 2023 il prezzo dell'azione è diminuito ulteriormente fino a toccare al 30 giugno il valore di Euro 1,605 con un minimo di Euro 1,073 ad inizio agosto per poi risalire con volumi crescenti a Euro 1,279.

In questo scenario e i risultati negativi registrati nel semestre, hanno creato per gli investitori delle perplessità in merito al raggiungimento dei target 2023 e 2024 fissati dal management anche se rimangono intatte le potenzialità dei mercati di riferimento e le grandi opportunità a disposizione del Gruppo con risultati visibili a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno. Il Piano di Sviluppo 2024-2026, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed oggetto di presentazione al mercato in data 19 settembre 2023.

La Società ha partecipato nel corso del 2023 agli eventi organizzati da Borsa Italiana ed a incontri *one to one* con investitori istituzionali organizzati in Italia e all'estero da IntesaSanPaolo, Value Track, TP ICAP (Europe) SA e Virgilio IR. Value Track, IntesaSanPaolo e TP ICAP (Europe) SA hanno avviato nel 2022 la copertura su Innovatec. La pubblicazione di queste ricerche è per Innovatec un ulteriore passo verso una sempre maggiore apertura al mercato e agli investitori testimoniando la volontà di incrementare trasparenza e visibilità. Innovatec resta focalizzata nel portare avanti il proprio programma di Investor Relations, con una serie di incontri con investitori già in programma.

7. IL PIANO DI SVILUPPO 2024-2026

In data 19 Settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha approvato il Piano di Sviluppo 2024-2026 (“Piano”) che riconferma l’impegno di Innovatec nello sviluppo di un modello di business a regime basato su circolarità ed energie rinnovabili, con obiettivi di crescita in termini di ricavi e redditività ed una prospettiva concreta di creazione di valore per gli azionisti. Il Piano si basa su due indirizzi strategici: (i) operare quale facilitatore della transizione ecologica fornendo gli strumenti ai propri clienti per una progressiva decarbonizzazione delle proprie attività e (ii) affermare la propria posizione strategica quale leader nella circolarità, realizzando impianti dedicati al recupero di materia generata nel ciclo dei rifiuti e fornendo servizi integrati di EPR⁴ mediante la creazione di consorzi di filiera. Per perseguire i propri indirizzi strategici il Piano prevede investimenti complessivi per circa Euro 77 milioni di cui Euro 19 milioni in M&A per lo sviluppo della business unit Ambiente ed Economia Circolare nonché la valorizzazione della propria pipeline fotovoltaica sia mediante cessione a terzi degli impianti che verranno realizzati sia diventando asset manager degli stessi, andando a veicolare la produzione energetica a imprese, famiglie e comunità energetiche.

Un modello di business ora a regime delle due divisioni in cui è suddiviso il Gruppo, Servizi Ambientali & Economia Circolare ed Efficienza Energetica & Rinnovabili, è in grado di agire a 360 gradi sull’intera catena del valore nel settore della sostenibilità e della transizione ecologica.

La strategia di crescita 2024-2026 di Innovatec si inserisce nel solco tracciato dai principali macro-trend di settore quali: la spinta verso la decarbonizzazione delle attività produttive, lo sviluppo delle energie rinnovabili, la promozione di processi di economia circolare finalizzati anche alla salvaguardia delle risorse naturali.

Gli obiettivi economici del Piano per business unit sono le seguenti:

MEuro	2022A	2023F	2024BP	2025BP	2026BP	CAGR % '23-'26
Environment & Circular Economy	176,0		224,0		278,0	
Energy Efficiency	114,0		108,0		201,0	
REVENUES	289,0	252,0	332,0	397,0	479,0	24%
Environment & Circular Economy	21,0		29,0		43,0	
Energy Efficiency	12,0		11,0		23,0	
EBITDA	32,4	28,4	40,0	53,0	66,0	33%
Environment & Circular Economy	12%		13%		13%	
Energy Efficiency	11%		10%		10%	
EBITDA Margin	11%	11%	12%	13%	14%	
EBIT	18,7	11,5	23,6	34,0	46,1	59%

L’EBITDA atteso negli anni nell’arco Piano permetterà di **progressivamente ridurre** l’indebitamento finanziario netto (PFN) a Euro -4 milioni nel 2026 dopo il ripagamento dei debiti finanziari e degli esborsi per investimenti in Capex e M&A.

⁴ extended producer responsibility – si indica la responsabilità estesa del produttore nei confronti del fine vita del suo prodotto disciplinata a livello europeo (Direttiva 2018/851) e italiano (D.Lgs 116/2020). Rappresenta, nelle sue intenzioni, uno dei pilastri fondamentali dell’economia circolare, con un’attenzione ben specifica alla gestione dei rifiuti e alla responsabilità di colui che produce il bene stesso. Secondo questo principio, chi genera il rifiuto (tipicamente il consumatore del bene) è tenuto a smaltirlo secondo le previsioni previste dalla legge.

I principali driver di sviluppo del Piano 2024-2026 per ciascuna area di business sono riportati di seguito:

- **Sviluppo dell'area dei Servizi Ambientali ed Economia Circolare** la cui espansione sarà trainata da;
 - ampliamento del proprio portafoglio di servizi, integrando l'offerta esistente con una nuova piattaforma di soluzioni Clean Tech supportata da investimenti in impianti di trattamento e di riciclo innovativi, nonché dall'implementazione della gestione consortile ad altre classi di rifiuti in un'ottica EPR. Il settore dell'economia circolare punterà a sviluppare filiere di recupero ed impiantistica innovativa dedicata al recupero di materia ed energia in specifici verticali;
 - crescita organica, con aumento della base clienti ed ampliamento dell'area di influenza, nonché andando ad estrarre valore aggiuntivo dalle sinergie esistenti fra le diverse anime del perimetro Haiki+ mediante aggregazioni funzionali e di business;
 - miglioramento degli impianti a supporto del business ed investimento in nuove tecnologie avanzate di recupero della materia, anche per linee esterne (M&A) al fine di completare il proprio patrimonio impiantistico con siti dedicati al recupero di materia da flussi di rifiuti già gestiti dal gruppo;

- **Sviluppo dell'area dell'Efficienza Energetica** i cui principali cardini di crescita possono essere identificati in:
 - integrazione di interventi di produzione di energie rinnovabili e riduzione dell'impatto ambientale all'interno di progetti strategici di decarbonizzazione che possano accompagnare i propri clienti, siano essi corporate o enti pubblici, dall'identificazione del percorso ottimale per ridurre la propria impronta fino alla fornitura di energia verde, passando per la realizzazione degli interventi ipotizzati;
 - valorizzazione della pipeline di progetti fotovoltaici di grande taglia in sviluppo e in autorizzazione mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili ed andando a distribuire l'energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche Frisbi S.r.l.⁵. In tale percorso il Gruppo metterà a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l'expertise e la capacità di esecuzione di ESI S.p.A., società quotata anch'essa in EGM e della quale si è acquisito nell'ultimo parte del 2022 una partecipazione di investimento.

- Investire in **Capex**, nel rafforzamento delle **tecnologie verticali** anche tramite **acquisizioni** e in **risorse umane** per favorire la crescita del fatturato e dell'EBITDA e, nello specifico:
 - **Investimenti Sostenibili**: Si prevede nell'arco Piano un ammontare complessivo di investimenti pari a Euro 59 milioni per lo sviluppo impiantistico e di tecnologie innovative per la valorizzazione e il recupero della materia;
 - **Crescita per linee esterne (M&A)**: Euro 19 milioni di investimenti nell'arco Piano per il consolidamento di società operanti nel trattamento e riciclo di rifiuti nell'ambito dell'economia circolare;

⁵ Frisbi S.r.l., start up innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili.

- **Investire in professionalità:** previsto ingresso nel Gruppo di 137 persone (totale previsti a fine 2023: 492 unità; 2022: 423 unità).

Al fine di incentivare la partecipazione attiva degli azionisti ai piani di sviluppo del Gruppo, il Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione prevede l'emissione di **Warrant Gratuiti**⁶ da assegnarsi a tutti gli azionisti della Società (nella misura di n. 1 Warrant ogni n. 32 Azioni in circolazione possedute, a fronte di un aumento di capitale per massimi complessivi Euro 8 milioni, comprensivi di sovrapprezzo.

Inoltre, al 2026, una parte della cassa disponibile generata dal Piano fino ad un massimo di Euro 10 milioni verrà messa a disposizione degli azionisti tramite proposta di un dividendo.

⁶ L'emissione dei Warrant, nonché la definizione dei relativi termini e condizioni e la proposta di esercizio della delega di aumento di capitale a servizio dell'emissione, saranno sottoposti al Consiglio di Amministrazione per esame ed approvazione entro il 30 ottobre 2023 p.v. . Il Piano prevede che ogni Warrant dia diritto a sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio ad un prezzo di esercizio variabile ("Strike Price") pari a:

- Euro 1,90, nel periodo di sottoscrizione da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione all'interno dell'ultimo trimestre 2024;
- Euro 2,10, nel periodo di sottoscrizione da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione all'interno dell'ultimo trimestre 2025;
- Euro 2,60, nel periodo di sottoscrizione da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione all'interno dell'ultimo trimestre 2026.

8. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec
Conto Economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2023

in Euro/000	1°SEM23	%	1°SEM22	%	2022	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	92.355	96	162.892	95	287.090	(70.537)	(43)
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	1.305	1	(985)	2	(1.359)	2.290	(232)
Incr. di imm. per lavori interni	684	1	389	1	338	295	76
Altri Ricavi e Proventi	2.247	2	728	2	3.140	1.519	209
RICAVI	96.591	100	163.024	100	289.210	(66.433)	(41)
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(22.676)	(23)	(56.301)	(12)	(85.545)	33.625	(60)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(45.900)	(48)	(73.025)	(55)	(148.190)	27.125	(37)
Costo del lavoro	(12.196)	(13)	(9.506)	(8)	(19.137)	(2.690)	28
Altri costi operativi	(3.925)	(4)	(1.819)	(3)	(3.892)	(2.106)	116
EBITDA	11.895	12	22.373	21	32.445	(10.478)	(47)
Ammortamenti	(7.394)	(8)	(6.932)	(11)	(10.708)	(462)	7
Accantonamenti e svalutazioni	(2.243)	(2)	(1.371)	(4)	(3.057)	(872)	64
EBIT	2.258	2	14.069	7	18.680	(11.812)	(84)
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.191)	(3)	(322)	0	(1.591)	(2.869)	891
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(417)	(0)	(214)	0	(326)	(203)	95
Risultato prima delle Imposte	(1.350)	(1)	13.534	7	16.763	(14.884)	(110)
Imposte sul reddito	(1.099)	(1)	(4.343)	(3)	(5.256)	3.244	(75)
Risultato netto	(2.448)	(3)	9.190	5	11.506	(11.639)	(127)
Risultato netto di terzi	229	0	733	0	859	(504)	(69)
Risultato Netto	(2.677)	(3)	8.457	4	10.647	(11.135)	(132)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

(1) Ai fini della comparabilità dei saldi del bilancio consolidato, si è provveduto ad adeguare la consistenza delle voci B) COSTI DELLA PRODUZIONE, 6) "per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" in ragione della specifica classificazione di alcuni costi di "raccolta libera al piombo" che al 30 giugno 2022 erano stati classificati nella riga 7) "per servizi". Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico.

Di seguito sono riportati i risultati al 30 giugno 2023 per linea di business comparati con il primo semestre 2022:

Gruppo Innovatec

Euro/000	1H23				1H22			
	AMBIENTE	EE	Holding	Totale	AMBIENTE	EE	Holding	Totale
Valore della Produzione	81.179	15.285	127	96.591	102.048	60.976	0	163.024
EBITDA	15.832	(2.809)	(1.128)	11.894	13.569	10.105	(1.301)	22.373
% EBITDA	20%	-18%		12%	13%	17%		14%
EBIT	6.653	(3.031)	(1.364)	2.257	6.021	9.934	(1.885)	14.070
% EBIT	8%	-20%		2%	6%	16%		9%

8.1 I Ricavi del Gruppo

I Ricavi consolidati dei primi sei mesi del 2023 ammontano a Euro 96,6 milioni:

Efficienza Energetica (EE)

Il business dell'Efficienza energetica, ha registrato ricavi nel semestre per Euro 15,3 milioni (1°Sem22: Euro 61 milioni) essenzialmente derivanti dal Progetto HouseVerde (per la riqualificazione energetica sostenibile e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare italiano grazie al c.d. "superbonus 110%") il quale contribuisce ai risultati di periodo per Euro 10,6 milioni (1°Sem22: Euro 60,1 milioni). La riduzione risente dello stop&go regolatorio nonché delle incertezze connesse alla cessione dei crediti fiscali Ecobonus i quali hanno ulteriormente inasprito il

contesto. Le sopravvenienze attive rinvenienti dall'andamento delle commesse Ecobonus 110% risultano nell'esercizio di Euro 1,5 milioni. La realizzazione di impianti nel settore Industria contribuisce ai ricavi di periodo per circa Euro 1,8 milioni (1°Sem22: Euro 0,3 milioni), mentre prosegue l'attività *in house* di realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti i cui ricavi si sono attestati nel primo semestre 2023 a Euro 0,7 milioni (1°Sem22: Euro 0,5 milioni).

Ambiente ed Economia Circolare

Il business dell'**Ambiente ed Economia Circolare** ha registrato ricavi nel semestre per Euro 81,2 milioni (1°Sem22: Euro 102,3 milioni) a seguito del difficile contesto macroeconomico registrato dai mercati, specifico in questa prima parte del 2023, con ricadute su alcuni settori produttivi in cui il Gruppo opera, e in particolare quelli aventi esposizione nei confronti di clienti particolarmente energivori, quali quello delle batterie e della carta. I volumi complessivi trattati ammontano nel primo semestre a circa 241mila tons rispetto alle 296mila tons registrate nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Rilevante è il calo dei volumi trattati delle pile ed accumulatori che si sono attestati nel semestre complessivamente a circa 27mila tons (1°Sem23: 60mila tons) con prezzi medi in diminuzione. Il prezzo del piombo si è progressivamente ridotto nel corso del semestre rispetto a fine dicembre 2022 (Euro 2.335) fino a toccare ad inizio giugno 2023 il prezzo di Euro 1.989 per poi risalire a Euro 2.213 a fine agosto. L'attività riciclo dei RAEE e derivati, benché vi sia stata una diminuzione dei volumi da 29mila tons a 22mila tons mostra valori medi di prezzo crescenti. L'attività tradizionale dei servizi ambientali integrati mostra anch'essa dei volumi in calo a 181 mila tonnellate (1°Sem23: 191 mila tons) con prezzi medi in aumento ad eccezione dei prezzi del cartone da riciclo che si sono ridotti di più del 50% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nell'ambito dell'attività tradizionale, i volumi di materia non recuperabile messa a dimora ammontano nel semestre a circa 97 mila tons (1° Sem22: 108mila tons) con prezzi in aumento. I ricavi relativi alla vendita di energia si sono attestati nel semestre a circa Euro 0,7 milioni (1°Sem23: Euro 0,9 milioni) a seguito di prezzi medi in calo.

8.2 Costi Operativi di Gruppo al netto degli ammortamenti ed accantonamenti

La dinamica registrata dai ricavi si è riflessa anche nell'andamento dei costi operativi del Gruppo al netto degli ammortamenti ed accantonamenti i quali si sono attestati nel semestre a circa Euro 84,2 milioni (1°Sem22 140,7 milioni).

- **I costi per acquisti e variazioni delle rimanenze** risultano pari a Euro 22,7 milioni (1°Sem22: 56,3 milioni) e sono relativi per Euro 1,1 milioni (1°Sem22 7,9 milioni) al business dell'Efficienza Energetica, riconducibile allo sviluppo del Progetto HouseVerde, ed Euro 21,6 milioni al business business Ambiente e Circolarità (1°Sem22: Euro 18,5 milioni).
- **I costi per servizi e godimento beni di terzi** per Euro 45,9 milioni (1°Sem.22: Euro 73 milioni) sono così rappresentati:
 - **costi operativi inerenti all'EE:** ammontano a Euro 11,4 milioni (1°Sem22: Euro 40,6 milioni) e riguardano essenzialmente i costi inerenti progetto House Verde, in particolare le prestazioni tecniche di ingegneri, consulenti, asseveratori tecnici e fiscali, nonché i costi relativi ai servizi resi da subappaltatori nella realizzazione delle opere di efficientamento energetico delle unità abitative. Il valore assoluto di questi costi evidenzia un importante diminuzione rispetto allo stesso semestre del precedente esercizio, quale naturale effetto del decremento dei ricavi parzialmente compensato dai maggiori

costi derivanti dall'allungamento dei cantieri in corso nonché dei costi di start up e di strutturazione manageriale e commerciale della divisione B2B, PA e della nuova business unit rinnovabili;

- **costi operativi inerenti alle commesse EPC - Impianti di smaltimento rifiuti:** ammontano a Euro 0,7 milioni (1°Sem22: Euro 0,3 milioni), e sono sostanzialmente inerenti ai lavori di ampliamento *in house* delle discariche di proprietà e gestite dal Gruppo;
 - **costi operativi business Ambiente e Circolarità:** ammontano a Euro 32,7 milioni (1°Sem22: Euro 31,3 milioni) e sono relativi a tutti i servizi, manutenzioni, trasporti e noleggi attrezzature ed automezzi ai fini di un regolare e corretto svolgimento delle attività di raccolta, trattamento, smaltimento e recupero materiali riciclabili. I costi del semestre risentono essenzialmente del calo dei volumi trattati delle pile ed accumulatori e dell'attività riciclo dei RAEE e carta compensati da un aumento dei costi di smaltimento in correlazione con l'aumento dei prezzi medi per questa tipologia di attività;
 - I costi per servizi della capogruppo ammontano nel semestre a Euro 1,1 milioni (1°Sem22: Euro 1,3 milioni).
- il **costo del personale** del Gruppo ammonta a Euro 12,2 milioni (1°Sem22: Euro 9,5 milioni). Il personale medio del semestre si attesta a 417 unità (1°Sem22: 309 unità) in aumento a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento delle società Puliecol e AET (n. 78 unità) e del rafforzamento della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili. Il personale di quest'ultima si attesta in media nel primo semestre 2023 a n. 80 teste (1°Sem22: media 62 unità) a seguito della strutturazione manageriale e commerciale della nuova business unit rinnovabili integrata della divisione rinnovabili, fotovoltaico e agrivoltaico. Al 30 giugno 2023 il Gruppo conta n.415 unità di cui n.331 unità il business dell'Ambiente ed Economia Circolare, n.77 unità il business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili e n.7 unità nella capogruppo.
 - gli **altri costi operativi** sono pari a Euro 3,9 milioni (1°Sem22: Euro 1,8 milioni) e sono essenzialmente riconducibili a sopravvenienze passive rinvenienti dall'andamento delle commesse Ecobonus 110% per Euro 2 milioni e in particolare alle commesse annullate a seguito di un'analisi di marginalità e convenienza economica

8.3 EBITDA del Gruppo

L'**EBITDA** di Euro 12 milioni (1°Sem22: Euro 22,4 milioni) risente della dinamica registrata dai ricavi, parzialmente compensata da una maggiore contribuzione alla marginalità di periodo del business Ambiente ed Economia circolare rispetto al business dell'Efficienza Energetica. L'**EBITDA margin** si attesta al 12% rispetto al dato medio annuale del 2022, pari all'11%.

In dettaglio:

- business dell'**Efficienza Energetica**, contribuisce negativamente all'EBITDA consolidato del primo semestre 2023 per Euro -2,8 milioni (1°Sem23: Euro 10,1 milioni) risente della riduzione delle commesse ecobonus, dei maggiori costi derivanti dall'allungamento dei cantieri in corso e di sviluppo della divisione B2B e PA;
- business dell'**Ambiente ed Economia Circolare**, contribuisce all'EBITDA consolidato per Euro 15,8 milioni (+17%) rispetto al dato del primo semestre 2022 di Euro 13,6 milioni registrando un **EBITDA margin** al 20% in aumento rispetto al 13% del primo semestre 2022 grazie - seppure in un contesto di mercato difficile - alle

ottimizzazioni attuate nella gestione operativa e reddituale delle attività, nonché di integrazione delle società neo acquisite al fine di creare ulteriormente valore dalle sinergie commerciali e di costo;

- **i costi fissi netti di struttura della Capogruppo** si sono attestati nel periodo a Euro 1,2 milioni (1°Sem22: Euro 1,3 milioni) di cui Euro 0,2 milioni *non recurring*. Gli oneri netti *non recurring* del Gruppo ammontano nel semestre a Euro -0,7 milioni (1°Sem22: Euro +0,1 milioni) di cui Euro -0,5 milioni rinvenienti dal business dell'Efficienza Energetica (1°Sem22: pari a zero).

8.4 EBIT e gli Ammortamenti ed Accantonamenti del Gruppo

L'**EBIT** si è attestato nel trimestre a Euro 2,2 milioni (1°Sem22: Euro 14,1 milioni) per effetto dell'esclusivo contributo sul totale dei risultati consolidati del business dell'Ambiente e Circolarità (Euro 6,7 milioni), attività a maggiore intensità di capitale - per ammortamenti ed accantonamenti - rispetto al business dell'Efficienza Energetica e della holding, le quali contribuiscono negativamente all'**EBIT** di Gruppo rispettivamente per Euro -3 milioni e Euro -1,4 milioni. Per tali motivi l'**EBIT margin** risulta nel semestre pari al 2% rispetto al 9% del primo semestre dello scorso esercizio.

Gli **ammortamenti** del primo semestre ammontano ad Euro 7,4 milioni in aumento rispetto a quelli relativi al 1°Sem22, pari a Euro 7 milioni; così come gli **accantonamenti**, i quali si attestano nel semestre a Euro 2,2 milioni (1°Sem22: Euro 1,4 milioni). L'aumento degli ammortamenti di Euro 0,4 milioni riflette sostanzialmente l'entrata nel perimetro di consolidamento di AET e Puliecol e la maggiore capacità impiantistica del Gruppo. L'incremento degli accantonamenti è invece da attribuire principalmente ai maggiori oneri di chiusura e post chiusura dei siti di messa a dimora che si sono incrementati nel semestre a Euro 1,8 milioni (1°Sem22: Euro 0,9 milioni).

8.5 Proventi ed Oneri Finanziari netti del Gruppo

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti**, sono negativi per Euro -3,2 milioni (1°Sem22: Euro -0,3 milioni) e riflettono sostanzialmente gli oneri finanziari, associati al maggior indebitamento medio nonché dei maggiori costi di cessione crediti ecobonus 110% per Euro 1,5 milioni (1°Sem22: Euro 1,1 milioni).

8.6 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per Euro 0,4 milioni, (1°Sem22 Euro -0,1 milioni) e risente della valutazione ad *equity* delle società collegate.

8.7 Imposte teoriche di periodo

Le **Imposte** di periodo si attestano a Euro 1,1 milioni (1°Sem22: Euro 4,3 milioni) in diminuzione seguito dei minori risultati operativi e dei maggiori oneri finanziari registrati nel periodo.

8.8 Il Risultato Netto di Gruppo

Il **Risultato Netto di Gruppo**, risulta pari a Euro -2,7 milioni (1°Sem22: Euro 8,5 milioni) dopo aver registrato le interessenze di terzi pari a Euro 0,2 milioni (1°Sem22: Euro 0,7 milioni).

8.9 Utile di Terzi

Il **Risultato Netto di Terzi** risulta pari a Euro 0,2 milioni (1°Sem22: 0,7 milioni) e riflette essenzialmente il risultato positivo attribuibile ai terzi delle controllate Cobat e Vescovo parzialmente compensati dalle perdite nette registrate principalmente dalle società operanti nel business del trattamento RAEE.

Gli **indici economici del Gruppo** vedono un ROI che si attesta nel semestre all'1,41% in calo rispetto al 7,87% del primo semestre dello scorso anno mentre gli altri indici di redditività netta sono in territorio negativo a seguito delle perdite registrate nel semestre rispetto allo stesso periodo 2022. La redditività del valore della produzione si attesta al 2,34% rispetto al 6,25% del primo semestre 2022. L'interest coverage ratio risulta nel semestre 0,62x rispetto al 9,51x dello stesso periodo dello scorso anno per via del minore risultato operativo e del maggiore indebitamento.

Gli indici possono essere qui di seguito sintetizzati:

INDICI ECONOMICI	1°SEM23	1°SEM22
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
(Risultato operativo/Capitale Investito)*100	1,41	7,87
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	(5,62)	19,73
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	(3,10)	29,06
INTEREST COVERAGE RATIO		
(EBIT/Oneri finanziari lordi)*100	0,62	9,51
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	(3,30)	(0,20)
(Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100		
REDDITIVITA' DEL VALORE DELLA PRODUZIONE		
(Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	2,34	6,25
RAPPORTO UTILE/VALORE DELLA PRODUZIONE		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	(2,53)	5,64
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	(1,40)	8,30

9. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO
Gruppo Innovatec
Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2023

<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2023	%	31 Dicembre 2022	%	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	9.239	11	8.963	12	276	3
Avviamento	36.262	44	39.009	90	(2.747)	(7)
Immobilizzazioni materiali	67.570	82	63.247	79	4.323	7
Partecipazioni	11.854	14	9.331	4	2.523	27
Altre attività finanziarie	1.600	2	2.244	5	(644)	(29)
Capitale Immobilizzato	126.524	154	122.794	190	3.731	3
Crediti commerciali e crediti ecobonus	60.671	74	74.910	106	(14.240)	(19)
Rimanenze e Lavori in corso	6.384	8	5.107	10	1.277	25
Debiti commerciali	(64.304)	(78)	(68.323)	(109)	4.019	(6)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	2.751	3	11.694	6	(8.943)	(76)
Crediti correnti vs controllanti e correlate	12.193	15	7.651	12	4.542	59
Debiti correnti vs controllanti e correlate	(2.177)	(3)	(3.193)	(21)	1.016	(32)
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	10.016	12	4.458	(9)	5.558	125
Altri Crediti correnti	22.936	28	23.414	63	(478)	(2)
Altri Debiti correnti	(30.274)	(37)	(24.150)	(30)	(6.124)	25
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	5.429	7	15.416	31	(9.987)	(65)
Debiti >12 mesi	(3.088)	(4)	(3.464)	(15)	376	(11)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(46.603)	(57)	(45.731)	(106)	(872)	2
Capitale investito netto	82.262	100	89.015	100	(6.753)	(8)
Disponibilità liquide	19.044	23	9.969	61	9.075	91
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(57.774)	(70)	(52.406)	(86)	(5.368)	10
(Indebitamento) / disp. Fin. nette Adj. (1)	(38.730)	(47)	(42.437)	(25)	3.707	(9)
Patrimonio netto di Gruppo	39.169	48	41.852	62	(2.683)	(6)
Patrimonio netto di Terzi	4.364	5	4.726	13	(362)	(8)
Totale Fonti di Finanziamento	82.262	100	89.015	100	(6.753)	(8)

Il Capitale Circolante Netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. (1) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, e successive integrazioni ai sensi della Raccomandazione. ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013 al netto dei Crediti Fiscali ecobonus da cassetto fiscale al 30/06/23 e 31/12/2022. Inoltre alcune poste del 2022 sono state riclassificate per omogeneità con il 2023 (i.e. crediti ecobonus nei crediti commerciali, crediti ecobonus a cassetto fiscale nella voce Indebitamento Fin. Netto Ad).

Il Gruppo Innovatec al 30 giugno 2023 mostra un **Capitale Investito netto** di Euro 82,3 milioni, una **Posizione Finanziaria Netta Adj** negativa di Euro 38,7 milioni e un **Patrimonio Netto di Gruppo** di Euro 39,2 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** di Euro 82,3 milioni risulta in diminuzione rispetto al dato di Euro 89 milioni di fine dicembre 2022. Il decremento di Euro 6,7 milioni riflette principalmente la riduzione del capitale circolante netto a seguito della flessione del business dell'Efficienza Energetica parzialmente compensato dagli investimenti sostenuti nel semestre in Capex e M&A per complessivi Euro 15 milioni al netto degli ammortamenti di periodo di Euro 7,4 milioni e cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni per Euro 1,5 milioni.

In dettaglio, le **Attività immobilizzate** si attestano al 30 giugno 2023 ad Euro 126,5 milioni rispetto ad Euro 122,8 milioni del 31 dicembre 2022, in aumento di Euro 3,7 milioni principalmente a seguito dell'M&A per Euro 3,6 milioni e Capex per circa 11 milioni al netto degli ammortamenti di periodo per Euro 7,4 milioni, rettifiche sugli avviamenti per 1,5 milioni e cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni per rispettivamente Euro 0,9 milioni e Euro 0,6 milioni. Le attività immobilizzate al 30 giugno 2023 accolgono principalmente i valori degli avviamenti derivanti dall'acquisizione del business Ambiente ed Economia Circolare per Euro 35,6 milioni, immobili e fabbricati per Euro 23 milioni ed impianti & altri beni nonché lavori in corso su impianti e progetti per complessivi Euro 44,4 milioni.

Il **Capitale Circolante Netto entro i dodici mesi** si attesta al 30 giugno 2023 a Euro 5,4 milioni (2022: Euro 15,4 milioni) e riflette, la riduzione del capitale circolante netto essenzialmente a seguito del forte calo delle attività ecobonus 110% del Progetto HouseVerde parzialmente compensata dall'aumento dei crediti verso parti correlate per vendite di spazi nelle discariche di proprietà e gestione del Gruppo (al 30 giugno 2023: Euro 5,7 milioni).

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta al 30 giugno 2023 pari a Euro 46,6 milioni rispetto a Euro 45,7 milioni del 31 dicembre 2022. La differenza è rappresentata principalmente, al netto degli utilizzi dei fondi rischi, dagli accantonamenti - pari a Euro 1,8 milioni - iscritti ai fondi di chiusura e post-chiusura delle discariche.

La voce **Debiti oltre i 12 mesi** risulta al 30 giugno 2023 pari a Euro 3,1 milioni rispetto a Euro 3,5 milioni del 31 dicembre 2022. Essi si riferiscono principalmente ai debiti rinvenienti dal procedimento di assunzione del business Ambiente del concordato Waste Italia S.r.l. in progressiva riduzione secondo gli accordi contrattuali in essere.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 30 giugno 2023 si attesta a Euro 39,2 milioni in riduzione rispetto a Euro 41,9 milioni del 31 dicembre 2022 a seguito della perdita registrata nel periodo.

Il **Patrimonio Netto di terzi** al 30 giugno 2023, pari ad Euro 4,4 milioni (31 dicembre 2022: Euro 4,7 milioni), riflette essenzialmente le interessenze dei soci di minoranza delle società operanti nel business Ambiente ed Economia Circolare.

Le **Disponibilità liquide** si attestano a fine giugno 2023 a Euro 19 milioni (2022: Euro 10 milioni). Le **Passività finanziarie nette** risultano al 30 giugno 2023 di Euro 57,8 milioni o in aumento rispetto a Euro 52,4 milioni del 31 dicembre 2022. L'aumento dell'indebitamento finanziario registrato nel periodo di circa Euro 27 milioni è stato parzialmente compensato dai crediti ecobonus 110% (Euro 21,5 milioni) presenti nel cassetto fiscale al 30 giugno 2023 e disponibili per la cessione agli Istituti finanziari (2022: Euro 7,3 milioni).

INDICI PATRIMONIALI	30/06/2023	31/12/2022	Var.
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	16,0	18,3	(2,3)
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	38,0	34,0	4,0
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	46,0	47,7	(1,6)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	46,5	48,3	(1,8)
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	2,3	2,0	0,3
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	44,2	45,7	(1,6)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	7,0	3,9	3,1

INDICI FINANZIARI	30/06/2023	31/12/2022	Var.
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	116,1	108,3	7,8
9) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	122,5	142,1	- 19,7

L'indice di importanza del capitale proprio è diminuito di circa 2 punti percentuali a 16% a seguito di una minore incidenza del patrimonio netto per effetto della perdita registrata nel periodo e del maggior indebitamento. I debiti a breve termine hanno una minore incidenza nell'esercizio (46%) a seguito dell'indebitamento di medio lungo

termine contratto nel periodo. Per questi motivi, l'indice di importanza dei debiti a m/l termine aumenta al 38% così come l'indice di copertura delle immobilizzazioni a 116. L'indice di solvibilità invece diminuisce a 122.

	1°Sem23	2022	Var.	%
Margine primario di struttura	(82.992)	(76.216)	(6.776)	(9)
Quoziente primario di struttura	0,34	0,38	(0,04)	9
Margine secondario di struttura	20.333	10.194	10.139	99
Quoziente secondario di struttura	1,2	1,1	0,0	4

Il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato è negativo a circa Euro 83 milioni (2022: Euro 76 milioni). Il Patrimonio Netto non compensa l'aumento degli attivi immobilizzati derivanti dagli investimenti in M&A e Capex sostenuti nell'esercizio.

Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta invece positivo a Euro 20,3 milioni a seguito della rilevanza delle passività a medio/lungo termine del gruppo e in aumento rispetto all'esercizio precedente a seguito della maggiore esposizione a lungo termine. Il quoziente primario di struttura diminuisce a 0,34x mentre quello secondario aumenta a 1,2x.

Euro/000

	1°Sem23	2022	Var.	%
Margine di tesoreria	2.827	(8.214)	11.041	-134
Liquidità primaria	1,1	1,0	0,1	11
Liquidità secondaria	1,2	1,1	0,0	4

Le liquidità primaria e secondaria si attestano rispettivamente a 1,1x, e 1,2x (2022: 1,0x, 1,1x).

10. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO INNOVATEC

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, e successive integrazioni e ai sensi della Raccomandazione. ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013

Gruppo Innovatec

Valori in Euro'000

Posizione Finanziaria Netta	30/06/23	31/12/22	Var.
Liquidità	19.044	9.969	9.075
Gestione Patrimoniale, titoli e Investimenti	2.909	2.905	4
Crediti finanziari correnti	2.909	2.905	4
Debiti bancari correnti	(8.134)	(10.435)	2.301
Debiti finanziari correnti	(5.092)	(1.554)	(3.538)
Debiti finanziari correnti verso controllanti e correlati	(1.260)	(2.013)	753
Debiti per acquisto partecipazioni	(2.530)	(4.050)	1.520
Debiti per fornitori scaduti	(6.560)	(3.717)	(2.843)
Debiti verso soci terzi di controllate	(1.457)	(2.096)	639
Prestito Obbligazionario	(3.506)	(1.523)	(1.983)
Indebitamento finanziario corrente	(28.539)	(25.388)	(3.151)
Indebitamento finanziario corrente netto	(6.586)	(12.514)	5.928
Debiti bancari non correnti	(23.888)	(15.058)	(8.830)
Debiti finanziari non correnti	(14.353)	(4.024)	(10.329)
Debiti fin. non correnti verso controllanti e correlati	(725)	(725)	0
Debiti per acquisto partecipazioni	(425)	(1.320)	895
Prestito Obbligazionario	(14.243)	(16.088)	1.845
Indebitamento finanziario non corrente	(53.635)	(37.214)	(16.421)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(53.635)	(37.214)	(16.421)
Posizione Finanziaria Netta	(60.221)	(49.729)	(10.492)

La **Posizione Finanziaria Netta**⁷ consolidata al 30 giugno 2023 è negativa a Euro 60,2 milioni, in aumento di Euro 10,5 milioni rispetto a Euro 49,7 milioni di fine dicembre 2022.

La **Liquidità** depositata presso gli istituti di credito del Gruppo è pari a Euro 19 milioni rispetto a Euro 10 milioni di fine dicembre 2022. L'aumento di Euro 9 milioni riflette sostanzialmente la cassa derivante dalla sottoscrizione di un contratto di finanziamento a fine giugno 2023 di Euro 10 milioni tra la subholding Haiki+ S.r.l., e Ver Capital SGR, finalizzato a sostenere il progetto di sviluppo della business unit Ambiente ed Economia Circolare.

Le **Gestioni patrimoniali ed altri titoli ed investimenti** risultano pari a Euro 2,9 milioni in linea con il dato di fine esercizio 2022. Il valore riflette i titoli obbligazionari di Cobat e Vescovo Romano & C. S.r.l. in portafoglio per Euro 2,7 milioni) ed altre attività finanziarie per Euro 0,3 milioni.

La struttura dell'indebitamento

L'indebitamento corrente e non corrente del Gruppo al 30 giugno 2023 ammonta rispettivamente a Euro 28,5 milioni e Euro 53,7 milioni. L'aumento complessivo di Euro 19,6 milioni è riconducibile principalmente all'accensione di nuovi finanziamenti e leasing sottoscritti dalla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (residui al 30 giugno 2023: circa Euro 19,5 milioni), al nuovo finanziamento contratto dalla business unit Efficienza

⁷ *Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, e successive integrazioni e ai sensi della Raccomandazione. ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013*

Energetica (Euro 3,7 milioni) nonché all'aumento dei debiti per fornitori scaduti relativi alla stessa *business unit* a seguito degli stop&go regolatori e finanziari sulle cessioni crediti ecobonus 110%. Si evidenzia che al 30 giugno 2023, il Gruppo vanta nel cassetto fiscale, crediti erariali ecobonus 110%, per Euro 21,5 milioni pronti per la cessione ad istituzioni finanziarie.

I nuovi debiti finanziari per *business unit* possono essere così di seguito dettagliati:

Business Ambiente

- nuovi finanziamenti e leasing:

- (i) finanziamento di Euro 5 milioni – sottoscritto da Cobat S.p.A. - per la realizzazione dell'impianto recupero batterie a litio, assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso variabile, amortising, scadenza 2031;
- (ii) finanziamento di Euro 10 milioni - sottoscritto da Haiki+ S.r.l. con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII – per sostenere gli investimenti nell'economia circolare assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, amortising, scadenza 2028;
- (iii) Leasing su impianti per complessivi residui Euro 2 milioni, sottoscritti da Green Up S.p.A., tasso variabile, amortising, scadenza 2028;
- (iv) finanziamento di Euro 0,5 milioni – sottoscritto da AET S.r.l. - per sostenere gli investimenti nell'economia circolare, assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso variabile, amortising, scadenza 2031.

Business Efficienza Energetica

- nuovi finanziamenti:

- (i) finanziamento di Euro 3,75 milioni – sottoscritto da Innovatec Power S.r.l. - per lo sviluppo del business EE, assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso variabile, amortising, scadenza 2027.

Il Gruppo ha inoltre in essere i seguenti affidamenti, finanziamenti e leasing:

Innovatec S.p.A.

Prestiti Obbligazionari

La capogruppo ha emesso a fine anno 2021 un prestito obbligazionario di Euro 10 milioni assistito da Garanzia Italia di SACE per il 90% del controvalore scadenza il 30 settembre 2026, tasso d'interesse annuo 6% e un rimborso amortizing con 18 mesi di preammortamento. Ad inizio dicembre 2021, la capogruppo ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario di Euro 8 milioni, attraverso l'adesione al secondo slot del Programma BasketBond Euronext Growth, operazione strutturata, con la tecnica del basket bond, da parte di Banca Finnat, in qualità di Arranger e con sottoscrittori la stessa Banca Finnat, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale. Il prestito obbligazionario, con scadenza ottobre 2028, è di tipo amortising, con pagamento della prima rata, comprensiva della quota capitale, ad aprile 2024. Le obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, da liquidarsi con rate semestrali in via posticipata.

Le esposizioni a breve e a lungo dei due prestiti obbligazionari sono alla data del 30 giugno 2023 rispettivamente pari a Euro 3,5 milioni e Euro 14,2 milioni.

Finanziamenti

Inoltre, nel mese di gennaio 2021, Innovatec S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo di Euro 2,9 milioni a 48 mesi, inclusivi di un periodo iniziale di preammortamento di 3 mesi ed ad un tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell'importo. Al 30 giugno 2023 il



debito residuo è di Euro 1,3 milioni di cui Euro 0,8 milioni a breve termine e Euro 0,5 milioni a medio lungo termine.

Business Ambiente ed Economia Circolare

Green Up S.p.A.

1. Euro 1,6 milioni relativi ad un finanziamento (febbraio 2021) – assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% per un valore erogato di Euro 2,6 milioni, preammortamento 4 mesi (settembre 2021 scadenza febbraio 2026) e ad un tasso variabile;
2. Euro 8,0 milioni relativi ad un finanziamento (gennaio 2022) di Euro 10 milioni – assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell’importo, tasso fisso, scadenza dicembre 2027.

Complessivamente la controllata ha esposizioni finanziarie verso banche per Euro 9,6 milioni di cui Euro 2,3 milioni a breve termine e Euro 7,3 milioni a medio lungo termine.

Cobat S.p.A.

1. Euro 2,4 milioni sottoscritti da Cobat con due istituti bancari amortising scadenza 2026 di cui Euro 1,2 milioni con garanzia immobile di proprietà sito a Roma sede della controllata;
2. Sono altresì presenti affidamenti per scoperto di cassa e factoring con esposizione al 30 giugno per circa Euro 3,5 milioni.

Complessivamente la controllata ha esposizioni finanziarie verso banche per Euro 7,6 milioni di cui Euro 1,2 milioni a breve termine e Euro 6,4 milioni a medio lungo termine.

Altre società del Gruppo:

1. Euro 2,2 milioni debito residuo per leasing contratto da Bensi 3 S.r.l. per un immobile contiguo alla sede di Milano del Gruppo con scadenza giugno 2029 e valore di riscatto Euro 1,6 milioni;
2. Altri finanziamenti ed affidamenti per cassa e anticipo fatture, riba e factoring per complessivi Euro 9,6 milioni;
3. Leasing su impianti per complessivi Euro 2,2 milioni.

Complessivamente le controllate hanno esposizioni finanziarie verso banche per Euro 14 milioni di cui Euro 3,3 milioni a breve termine e Euro 10,7 milioni a medio lungo termine.

Business Efficienza Energetica

Oltre al già descritto finanziamento di Euro 3,75 milioni, sottoscritto da innovatec Power S.r.l., di cui Euro 0,9 milioni a breve termine e Euro 2,7 milioni a medio lungo termine. La *business unit* non ha altre esposizioni bancarie.

Infine, il Gruppo ha:

Debiti per acquisto partecipazioni correnti: pari a Euro 2,5 milioni (31/12/22: Euro 4 milioni). Si riferiscono agli impegni correnti dilazionati per l’acquisto del 49,9% della partecipazione Clean Tech e degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP B) emessi da SPC Green S.p.A. ora fusa in Green Up S.p.A (Euro 1,9 milioni), i debiti correnti per l’acquisizione di Ecological Wall S.r.l., Puliecol S.r.l. per complessivi Euro 0,4 milioni e l’impegno a sottoscrivere l’ulteriore aumento di capitale in Frisbi (Euro 0,25 milioni) per raggiungere il 30% della compagine sociale. I **Debiti per acquisto partecipazioni non correnti** di Euro 0,4 milioni (31/12/2022: Euro 1,3 milioni) si riferiscono agli impegni residui per l’acquisto della partecipazione in AET S.r.l. (Euro 0,1 milioni) e SEA S.r.l. (Euro 0,3 milioni).

I **Debiti per fornitori scaduti** di Euro 6,6 milioni si riferiscono a partite scadute oltre i 120 giorni con i fornitori e in particolare inerenti al business dell’Efficienza Energetica a seguito dell’allungamento delle tempistiche di



incasso dei crediti erariali ecobonus 110%. Il Gruppo vanta al 30 giugno 2023 nel cassetto fiscale, crediti erariali ecobonus 110%, pronti per la cessione ad istituzioni finanziarie per Euro 21,5 milioni.

I **Debiti verso soci terzi di società controllate** di Euro 1,4 milioni si riferiscono per Euro 0,4 milioni a debiti residui per dividendi di Cobat e Vescovo Romano & C. ancora da erogare ai soci di minoranza e per Euro 1 milione ad un finanziamento erogato da un socio terzo alla controllata Cobat Ecofactory.

I **Debiti finanziari verso controllanti e correlate correnti e non correnti** rispettivamente di Euro 1,3 milioni e Euro 0,7 milioni si riferiscono principalmente a debiti ed accolti finanziamenti (Euro 1,3 milioni) correlati all'acquisto della partecipazione SEA nonché a finanziamenti più interessi (Euro 0,7 milioni), erogati dall'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l..

I Prestiti obbligazionari e il finanziamento con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII, hanno clausole di covenant di rapporto PFN/EBITDA e PFN/Patrimonio netto che alla data del 30 giugno 2023 risultano rispettati.

11. POLITICA DI INVESTIMENTO

Nel complesso contesto macroeconomico venutosi a creare nel 2022, Innovatec ha accelerato gli investimenti in M&A e Capex per rafforzare il proprio posizionamento competitivo nell'ambito dell'economia circolare e delle rinnovabili.

Innovatec, nel primo semestre 2023, ha sostenuto investimenti in M&A per circa Euro 3,6 milioni quali principalmente:

- aumento della partecipazione al 100% (2022: 89,996%) di **S.E.A. S.p.A.**: Euro 325 mila;
- aumento della partecipazione in **ESI S.p.A.** dal 29,53% al 32,47% (Euro 0,8 milioni) tramite sottoscrizione di un aumento di capitale con diritto d'opzione deliberato dall'Assemblea della società;
- Acquisto di circa il 2% di **Arum S.p.A.** socio di riferimento di **BF S.p.A.** quotata nel segmento Euronext Milan nell'ambito degli accordi di partnership siglati con quest'ultima per lo sviluppo dell'agrivoltaico.

Tali operazioni danno continuità alla strategia di Innovatec di accelerazione del percorso di transizione ecologica ed energetica.

Inoltre, il Gruppo ha sostenuto nel primo semestre 2023 investimenti per circa Euro 11 milioni principalmente su:

- | | | |
|---|--------------------------|------------------|
| - | Discariche: | Euro 5,3 milioni |
| - | Impianto recupero litio: | Euro 1,4 milioni |
| - | Impianti: | Euro 3,6 milioni |
| - | Sviluppo Impianti FTV: | Euro 0,3 milioni |
| - | Cassoni e Contenitori: | Euro 0,2 milioni |

Il **capitale umano** al servizio dello sviluppo dei core business risulta al 30 giugno 2023 pari a n.415 persone di cui n. 331 persone nella business unit Ambiente ed Economia Circolare e n. 77 persone nella business unit Efficienza Energetica. Il personale di holding è di 7 unità in aumento di n. 6 unità di fine dicembre 2022.

12. LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

In linea con i contratti di servizio, COBAT ha qualificato la sua attività in termini di Ricerca&Sviluppo, anche con un processo di internazionalizzazione attraverso la partecipazione ad associazioni europee di riferimento del proprio settore.

- EUCOBAT: quale associazione europea di riferimento dei sistemi nazionali di raccolta Pile ed Accumulatori, promuove e supporta la discussione di temi di interesse tecnico, economico ed istituzionale. L'associazione è uno degli stakeholder di riferimento degli organi legislativi europei in occasione delle consultazioni propedeutiche all'adozione di una nuova regolamentazione di settore.
- RENEOS: quale società cooperativa nata principalmente per offrire ai produttori ed importatori di veicoli a trazione ibrida ed elettrica operanti in Europa un ente di riferimento sovranazionale, il quale, attraverso i sistemi di raccolta nazionali partner, garantisce sui diversi paesi europei la corretta raccolta ed invio a trattamento delle batterie al litio a fine vita. RENEOS È al momento partecipata dai più importanti sistemi Nazionali Europei, e per l'Italia da COBAT;
- WEELABEX, l'associazione europea con l'obiettivo di qualificare e diffondere standard di gestione e trattamento dei RAEE rispondenti ad elevati criteri ambientali e pienamente rispondenti alla normativa vigente;
- WEEFORUM, la più grande associazione internazionale di sistemi per la gestione dei RAEE. L'associazione opera affinché si promuova un approccio efficace ed efficiente alla politica di gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici attraverso la conoscenza combinata degli aspetti tecnici, commerciali e operativi di raccolta, di logistica, trattamento e preparazione per il riutilizzo.

Le attività associative sono seguite anche a livello nazionale con la partecipazione di COBAT a:

- MOTUS-E, la prima associazione in Italia partecipata da operatori industriali, filiera automobilistica, mondo accademico e movimenti di opinione per fare sistema e accelerare il passaggio, nel nostro paese, verso la mobilità elettrica. Oltre che socio fondatore, COBAT è coordinatore del Working Group Batterie.
- Cluster Fabbrica Intelligente, un'associazione riconosciuta con l'obiettivo di attuare una strategia basata sulla ricerca e sull'innovazione per la competitività del manifatturiero italiano. In qualità di membro dei Gruppi Tematici Tecnico-Scientifici, Cobat contribuisce alla definizione di ricerche e strategie, metodi e strumenti innovativi e avanzati in grado di attuare processi produttivi sostenibili.

I progetti in corso di Cobat possono essere qui di seguito sintetizzati:



DigiPrime "Digital Platform for Circular Economy in Cross-sectorial Sustainable Value Networks" (Cobat SPA)



Circular Twain "AI Platform for Integrated Sustainable and Circular Manufacturing" (Cobat SPA)



REINFORCE "Standardised, automated, safe and cost-efficient processing of end-of-life batteries for Second and third life re-use and recycling" (Cobat SPA)



RECREATE "REcycling technologies for Circular REuse and remanufacturing of fiber-reinforced composite mATERials" (Cobat Compositi)

A livello nazionale, è stato attivato il 17 Febbraio 2023 il Tavolo nazionale per le materie critiche promosso nel nuovo format dal MIMIT e dal MASE, con tutti gli attori pubblici e privati, per compenetrare le esigenze del sistema produttivo con gli obiettivi del rispetto ambientale. A livello regionale si sono già attivati la FESR Lazio nell'Ambito 3 Green Economy > 3.b Economia Circolare e la FESR Lombardia sui temi Ecosistema della smart mobility and architecture, Ecosistema della sostenibilità e Ecosistema della manifattura avanzata.



Con riferimento al brevetto che il Cobat detiene in merito al trattamento idrometallurgico della black mass degli accumulatori al Litio, Cobat SpA ha costituito alla fine dell'anno 2021, con Cobat RIPA e la società Esploidenti Sabino detentrica di un altro brevetto per il pre-trattamento meccanico delle batterie al litio, la società COBAT ECOFACTORY Srl, per la costruzione di nuovi impianti per il trattamento di rifiuti volto al riciclo di materia, i cui lavori di realizzazione sono iniziati nel corso dell'esercizio 2022 e si concluderanno nel primo semestre del 2024.

COBAT è presente su numerosi tavoli tecnici con una pluralità di ministeri per lo sviluppo di progetti di studio volti alla definizione dei Contenuti Minimi Ambientali nei prodotti e nelle gare.

13. CODICE DI AUTODISCIPLINA E DI COMPORTAMENTO ETICO

Il Codice Etico vigente insieme a MOG, redatto come allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, è quello di Innovatec S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione nel settembre 2014, aggiornato in data 24 giugno 2016 e successivamente in data 30 settembre 2021. In data 14 marzo 2022, Innovatec S.p.A. ha approvato l'aggiornamento del Modello per renderlo più fruibile ma anche per dar maggior enfasi agli aspetti e valori ESG (Environmental, social and corporate governance). In data 29 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il Regolamento Anticorruzione. In data 26 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231 nelle Parti Speciali A - Reati contro la Pubblica Amministrazione, C- Reati di ricettazione, riciclaggio ed impegno di denaro, beni ed utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio e N – Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e conseguentemente nella Parte Generale.

Nel semestre 2023, l'Organismo di Vigilanza si è riunito 2 volte nelle seguenti date: 20 febbraio 2023 e 19 aprile 2023 approvando il Regolamento Anti Corruzione e le attività di formazione e di verifica. L'Organismo di Vigilanza di Innovatec S.p.a ha programmato nel semestre alcune giornate di formazione sul nuovo Regolamento nonché sulle modifiche societarie apportate ai Modelli organizzativi ed in particolare sul sistema di segnalazione c.d. Whistleblowing, recentemente modificato da alcune innovazioni a livello normativo nazionale. Le giornate di formazione, si sono svolte in data 07 giugno e 16 giugno ed è stata programmata un'ulteriore sessione il 05 luglio; gli argomenti principali hanno riguardato sia il contenuto del Regolamento anticorruzione, sia le nuove disposizioni contenute nei Modelli organizzativi relative ai Reati di corruzione. Durante la lezione sono stati messi in evidenza anche casi pratici, nonché i protocolli che devono essere seguiti nel caso di conflitti di interesse o situazioni che potrebbero creare conflittualità o violazioni sia nell'ambito del Modello organizzativo, sia nell'ambito del Nuovo Regolamento Anticorruzione adottato.

L'Organismo di Vigilanza della capogruppo ha inoltre verificato nel semestre lo stato di attuazione del sistema di segnalazione c.d. Whistleblowing ed ha constatato la sua effettiva formale adozione ed attuazione; il suddetto sistema infatti era stato già integrato nel Modello organizzativo di Innovatec S.p.a. da diversi anni, e la relativa procedura era stata già attuata all'interno della società che comunque all'epoca non aveva dipendenti. L'Organismo di Vigilanza ha dunque verificato la corretta attuazione del sistema e la sua conformità rispetto alle previsioni normative disposte dal Decreto 24/2023 e la sua diffusione presso tutte le risorse di recente nomina e assunzione. Quale Organismo di Vigilanza della Capogruppo ha dunque verificato lo stato di attuazione della procedura di segnalazione presso le altre società del Gruppo.



14. POLITICA AMBIENTALE

Il Gruppo ha nella sua mission il rispetto e la tutela dell'ambiente: opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale. La mission del Gruppo esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali. In questa prospettiva, la direzione ha definito e portato avanti obiettivi aziendali chiari e congruenti con le strategie di business fissate e con le opportunità del mercato, sulla base dei quali essa:

- conferma il proprio impegno a migliorare la soddisfazione dei clienti, assicurando che le loro esigenze e aspettative siano individuate e convertite in requisiti da ottemperare durante il processo produttivo;
- conferma il proprio impegno dal punto di vista socio-ambientale, inserendosi in un contesto di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e di riduzione dell'effetto serra e garantendo una maggiore sicurezza dal punto di vista ambientale;
- si impegna a garantire prodotti e servizi di qualità costanti nel tempo, anche grazie al continuo monitoraggio e aggiornamento delle modalità operative adottate, mantenendo sempre attivo ed efficace il Sistema Qualità in conformità alla norma di riferimento;
- è attiva nel ricercare soluzioni gestionali, adeguate alle nuove normative e alla crescente attenzione globale alle problematiche ambientali, secondo criteri di funzionalità e collaborazione con gli Enti coinvolti, anche promuovendo la sensibilizzazione del proprio personale con momenti di riunione e di aggiornamento specialistico;

La direzione si impegna per l'attuazione di questi principi e per la loro diffusione, facendone un documento di riferimento per la conduzione della Società e del Gruppo, mettendo inoltre a disposizione le risorse umane e i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati, e chiedendo a tutti i dipendenti ampia collaborazione per l'attuazione del programma stesso.

Ogni attività è pianificata e attuata in condizioni controllate, al fine di garantire: i) l'idoneità del personale, dei mezzi adibiti al servizio e degli impianti, ii) la conformità alle norme di riferimento per le attività di gestione impianto e iii) il rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per lo svolgimento del servizio.

Al fine di poter gestire le società del gruppo secondo i principi sopracitati, le seguenti società controllate sono certificate principalmente secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 con i seguenti dettagli per le singole unità:

Green Up S.p.A.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2023;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2023;
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026;
- Per il solo sito di Albonese certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-365/23 valido fino al 16/03/2026.

Vescovo Romano & C. S.r.l.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 44017/23/S valido fino al 05/06/2024;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-9459/S valido fino al 18/06/2024;
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5006 valido fino al 23/01/2026;



- Certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-366/23 valido fino al 22/11/2024.

Cobat S.p.A. SB:

- ISO 9001 Certificato n.8400 valido fino al 27/06/2025;
- ISO 14001 Certificato n.8401 valido fino al 27/06/2025;
- EMAS Certificato E-213 valido fino al 08/07/2024;
- ISO 27001 Certificato n.50001 valido fino al 13/10/2025.

Haiki + S.r.l.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2023;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2023.

Ecological Wall S.r.l.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2023;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2023.

SEA S.p.A.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 0242 2020 valido fino al 31/3/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. 0245 2020 valido fino al 21/3/2026;
- certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE: 1B - Frigoriferi (VHC), 5 - App. grandi dimensioni, 6 - Schermi a CRT 02/03/2020, 7 - Schermi Piatti, 9 - Elettronica di consumo.

Puliecol S.r.l.:

- ISO 9001:2015 certificato n. IT321151 valido fino al 16/02/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. IT321149 valido fino al 16/02/2026;
- ISO 45001:2018 certificato n. IT321152 valido fino al 19/3/2026;
- certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE: 1 - Frigoriferi (mix VFC e VHC), 5 - App. grandi dimensioni, 6 - Schermi a CRT 02/03/2020, 7 - Schermi Piatti, 9 - Elettronica di consumo

Innovatec Power S.r.l.:

- ISO 9001:2015 certificato n. IT21/0716 valido fino al 09/10/2025;
- ISO 14001:2015 certificato n. IT23/00000360 valido fino al 11/05/2026;
- UNI CEI 11352:2014 certificato n. IT21/0928 valido fino al 10/10/2024;
- Attestazione SOA n. 26935AL/11/00 valido fino al 12/06/2025.

In aggiunta sono iniziate le attività propedeutiche alla certificazione della società secondo la norma ISO 45001 e ISO 50001.

Inoltre, per Green Up S.p.A., sono presenti le seguenti registrazioni EMAS sito specifiche:

- Albonese Registrazione EMAS n. 1686 valida fino al 27/07/2023;



- Bedizzole Registrazione EMAS n. 213 valida fino al 02/05/2025;
- Bossarino Registrazione EMAS n E-356 valida fino al 04/07/2023.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state, inoltre, inflitte pene definitive per reati commessi o danni arrecati al contesto ambientale.

15. RISORSE UMANE

L'evoluzione dei dipendenti del Gruppo per inquadramento è il seguente:

Gruppo Innovatec	Puntuale 1°Sem23	Puntuale 2022	Puntuale 1°Sem22	Puntuale 2021
Dirigenti	20	20	16	12
Quadri	21	15	17	11
Impiegati	173	253	161	141
Operai	201	135	130	96
TOTALE	415	423	324	260

Gruppo Innovatec	media 1°Sem23	media 2022	media 1°Sem22	media 2021
Dirigenti	20	17	15	13
Quadri	21	15	16	11
Impiegati	176	175	152	121
Operai	200	129	127	96
TOTALE	417	336	309	241

I dipendenti del Gruppo presentano la seguente distribuzione in fasce di età:

- età inferiore ai 30 anni: 17,4%
- età compresa tra i 30 e i 50: 51%
- età superiore ai 50 anni: 31,6%

La distribuzione degli stessi per sesso risulta essere la seguente:

- Maschi 71%
- Femmine 29%

Politica delle risorse umane

Il capitale umano rappresenta il patrimonio primario del Gruppo, il quale considera il valore del team uno dei principali punti di forza. È per questo che, negli anni, in coerenza con la propria missione e con l'attenzione ai propri valori aziendali, la gestione di tale ricchezza ha acquisito un ruolo via via sempre più strategico. Il team è composto da professionisti capaci che mettono a disposizione le proprie competenze, non solo nell'attività tecnica a loro affidata, ma anche e soprattutto in un'ottica di valorizzazione comune fatta di costante confronto e collaborazione reciproca. Professionalità, competitività e profitto sono concetti largamente diffusi all'interno delle Società del Gruppo, così come è sempre più consapevole nei dipendenti l'esigenza di flessibilità come condizione essenziale per rispondere alle crescenti sfide dei mercati.

Selezione e inserimento

Il Gruppo crede fortemente che la selezione dei giovani talenti sia alla base della crescita futura delle aziende del Gruppo. Per questo motivo pone particolare attenzione alla scelta dei canali da adottare, all'organizzazione di assessment mirati alla valutazione del potenziale, all'approccio professionale durante i colloqui conoscitivi.

Nel corso del primo semestre 2023, alla luce dei numerosi inserimenti in vari ambiti/funzioni del Gruppo, il processo di onboarding, è rimasto uno dei processi fondamentali volto a favorire l'inserimento e l'integrazione delle nuove risorse nella struttura aziendale. Il processo di onboarding prevede un incontro mensile con la Funzione HR e un incontro trimestrale tra le new entry e il Presidente e gli Amministratori delle diverse business unit, al fine di apprendere la struttura organizzativa, gli obiettivi e i diversi progetti legati alle varie aree operative del Gruppo (Innovatec Academy).

Sostenendo il percorso di conoscenza in ambito accademico di giovani talenti, vengono anche incrementate le relazioni con le Istituzioni accademiche al fine di sviluppare ulteriori progetti multidisciplinari, tavole rotonde e seminari tematici.

Formazione

La formazione rappresenta per il Gruppo una leva per la crescita professionale delle risorse, per l'innovazione dei processi e per la realizzazione degli obiettivi di business del Gruppo.

L'impegno di Innovatec nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione rivolte a tutta la popolazione aziendale del Gruppo, in modo da favorire l'acquisizione di tutte le competenze necessarie per svolgere il proprio ruolo e per mantenere aggiornato il proprio livello di professionalità.

Ogni anno viene elaborato un piano di formazione e sviluppo conforme alle esigenze dell'azienda e di tutti i dipendenti. Si tratta di un processo in costante evoluzione per far fronte alle necessità dettate da un orizzonte lavorativo in continuo mutamento.

Nel corso del primo semestre ciascun dipendente può richiedere di partecipare a iniziative di formazione o aggiornamento facoltativo, anche in ambito extraaziendale, allo scopo di migliorare la propria preparazione professionale secondo percorsi personalizzati. L'Ufficio Risorse Umane, congiuntamente alla direzione, valuta l'idoneità delle richieste ricevute e la coerenza rispetto al percorso professionale, organizzando iniziative ad hoc.

Nel corso del primo semestre 2023 le ore di formazione erogata sono state pari a n. 1976. Questo indicatore sottolinea quanto la formazione venga considerata un vettore di successo e competitività.

La formazione erogata ai dipendenti del Gruppo ha riguardato tre principali aree tematiche:

- sviluppo manageriale;
- formazione specialistica;
- formazione normativa,

in particolare sulle seguenti tematiche:

- Ambiente/Qualità
- Sicurezza
- Area tecnica
- Marketing e sales
- CSR e Sostenibilità
- Formazione tecnica



Decreto Legge 231/01

Il Gruppo, al fine di offrire un'adeguata offerta formativa ha usufruito anche dei finanziamenti tramite il Fondo Conoscenza per il personale non dirigente.

Salute e Sicurezza

Il Gruppo rispetta tutti i più elevati standard nazionali e internazionali in tema di salute e sicurezza. A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza di tutti i rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro. L'obiettivo è preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, delle risorse patrimoniali e finanziarie delle società del gruppo, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche all'esterno, al fine di garantire gli obiettivi del gruppo.

A tal fine le società più operative sono state certificate secondo la norma ISO 45001:2018.

Il fine del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è di:

- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (dipendenti atipici, clienti, fornitori, visitatori, ecc.);
- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

Innovatec si impegna mediante le società controllate, come previsto dalla normativa vigente, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, nonché ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa, anche attraverso i seguenti strumenti:

- la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari propri o di cui ne abbia la disponibilità utilizzati al fine di limitare possibili incidenti da questi provocati;
- a diffusione ai Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai preposti ove nominati, al medico competente e a tutti i soggetti incaricati al compimento degli obblighi in materia antinfortunistica di una adeguata conoscenza sui temi disciplinati dalla normativa stessa;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche per ogni categoria lavorativa;
- il coordinamento tra tutti i soggetti, individuati dal D.lgs. n. 81/2008 (datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, ecc.) nell'applicazione delle disposizioni in esso contenute;
- la gestione di un adeguato ed efficace programma di formazione a tutti i dipendenti aziendali in materia di sicurezza.

Al momento non è presente in Innovatec un Comitato per la Salute e la Sicurezza ma è nominato per ogni impianto almeno un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL) che si interfaccia periodicamente con l'ufficio QAS e l'RSPP per il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro e rispetto normativo.

Il Gruppo al fine di monitorare e migliorare costantemente la salute e sicurezza dei propri lavoratori, oltre ad avere redatto un sistema di gestione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 81/08 (Testo Unico) organizza durante l'anno degli incontri di confronto con i rappresentanti del personale. In tali incontri vengono illustrate le problematiche che il personale dipendente riscontra durante la normale attività lavorativa, analizzandole

assieme al Datore di Lavoro e all'ufficio QAS. Tali segnalazioni vengono risolte tramite l'adozione di nuove procedure o l'acquisto di nuove attrezzature.

Di seguito si specifica il rapporto tra il n° di RLS e il n° di dipendenti per le diverse società del Gruppo dove queste figure sono presenti:

- Innovatec : 25%;
- Innovatec Power : 1%;
- Haiki + : 30%;
- Green Up : 5%;
- Vescovo Romano : 2%;
- Ecological Wall : 50%;

Nei comitati vengono analizzate le tipologie di infortunio, in funzione delle conseguenze, delle mansioni interessate e delle motivazioni. Oltre agli incidenti accaduti che hanno provocato degli infortuni ai dipendenti, vengono analizzate anche tutte le casistiche di "NEAR MISS" (quasi infortunio). Grazie a tali analisi la Società è in grado di mantenere un tasso di infortunio inferiore alla media nazionale, e di saper controllare in maniera completa anche il lavoro svolto da eventuali appaltatori.

Nonostante le misure di prevenzione attuate, nel corso del 2023 si sono registrati alcuni infortuni, tutti di lievissima entità, infatti le cause hanno interessato principalmente infortuni in itinere o durante le fasi di salita o discesa dai mezzi utilizzati.

La valorizzazione delle risorse passa anche attraverso l'individuazione di obiettivi chiari, collegando le premialità al raggiungimento degli stessi.

Per questo motivo anche nel 2023 è stato implementato il sistema di MBO, che ha visto coinvolte le figure apicali, i responsabili di funzione e l'area commerciali del Gruppo.

Il sistema si basa su:

- obiettivo trasversale legato a tematica CSR;
- obiettivi aziendali, legati al raggiungimento d EBITDA e Fatturato;
- obiettivi individuali legati alla propria mansione.

Il primo semestre 2023 ha inoltre visto l'implementazione del sistema di performance appraisal, allo scopo di favorire il confronto diretto capo – collaboratore, definire obiettivi chiari in coerenza con la strategia aziendale, ognuno per il proprio ruolo e individuare le skills da potenziare con corsi di formazione mirata (soft e hard).

16. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

L'importanza che la gestione dei rischi e dei relativi impatti, sia in ottica finanziaria sia in ottica ESG, ha assunto per il Gruppo negli ultimi anni è riflessa sia in quanto di seguito riportato, sia nel Bilancio al 31 dicembre 2022 che nel Bilancio di Sostenibilità, a cui si rimanda. I documenti infatti sintetizzano le modalità di individuazione e gestione dei rischi in termini Economici, Ambientali e Sociali.

Il presente paragrafo ha la finalità di chiarire l'esposizione specifica del Gruppo Innovatec, nonché gli obiettivi e le politiche di gestione adottate al fine di minimizzarne gli effetti, ove ritenuti significativi.

I principali fattori di rischio sono associati a fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

In particolare, le attività delle società operanti nel business dell'Ambiente ed Economia Circolare sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente vigente, mentre il business dell'Efficienza Energetica è particolarmente esposto ai rischi connessi alle modifiche delle politiche di incentivazione e allo smobilizzo del credito. In ragione della peculiare natura dei settori in cui opera, il Gruppo è quindi potenzialmente assoggettabile ad un'ampia serie di procedimenti legali ed amministrativi con riferimento a problematiche di tipo ambientale, regolatorio, fiscale e del credito.

Il management monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Per l'illustrazione di tutti i rischi connessi all'attività di Gruppo si rimanda al relativo capitolo presente nel bilancio della Società al 31 dicembre 2022.

Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo.

16.1 Congiuntura macroeconomica

Il perdurare del conflitto Russo-Ucraino e la parallela dinamica inflazionista con l'aumento dei prezzi di materie prime ed energia a cui ha fatto seguito la crescita dei tassi ha avuto impatti in termini di ricavi e marginalità nel corso del primo semestre 2023. Seppur tale trend sembra essersi attenuato negli ultimi mesi e le prospettive siano quelle di una tenuta crescita del PIL Italiano (in termini reali lo scenario macroeconomico internazionale è caratterizzato ancora da elementi di incertezza che sono oggetto di costante monitoraggio). Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri asset e sia sul proprio modello di business.

16.2 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi

Il Gruppo Innovatec opera in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi. La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata alla regolamentazione della costruzione degli impianti, la loro messa in esercizio e la loro conduzione, lo svolgimento dell'attività di raccolta, trattamento, selezione e messa a dimora dei rifiuti, la protezione dell'ambiente e il riconoscimento delle incentivazioni di legge sulle attività e sui servizi offerti.

L'introduzione di nuove leggi e regolamenti o l'imposizione di nuovi o accresciuti requisiti normativi, applicabili anche ad impianti già autorizzati, potrebbe comportare costi o investimenti aggiuntivi e generare nuove o maggiori passività che potrebbero ridurre la redditività e la liquidità disponibile o avere un impatto

significativo sui mercati di riferimento del Gruppo e influire negativamente sull'attività operativa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Tali fattori incidono, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

Eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare, di interpretazioni restrittive dello stesso, ovvero l'eventuale mancato ottenimento, rinnovo e/o revoca delle concessioni/autorizzazioni necessarie e degli incentivi, nonché eventuali impugnative potrebbero avere quindi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie.

16.3 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione

Il Gruppo Innovatec è esposto al rischio di eventuali cessazioni e/o mutamenti delle politiche di incentivazione per l'efficienza energetica e/o eventuali ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica. Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni. Non è possibile assicurare che tali politiche verranno rinnovate in futuro e che quindi le attività offerte dal gruppo potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Nonostante il settore attualmente benefici di incentivazioni oggettive (in termini di detrazione fiscale, sconto in fattura ecobonus, certificati verdi, certificati bianchi, etc.), eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento delle politiche di incentivazione sostenute sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre il gruppo a modificare o ridurre i piani di sviluppo e quindi incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec.

Tale rischio è ancora più significativo in presenza di normativa di recente emanazione caratterizzata dalla necessità di dover essere implementata da decreti attuativi, regolamenti e/o altri provvedimenti come quanto previsto in relazione al Superbonus disciplinato dal Decreto Rilancio. L'adozione di provvedimenti normativi al pari degli interventi di autorità quali l'Agenzia delle Entrate rendono il quadro normativo in cui il Gruppo Innovatec opera con il progetto HouseVerde mutevole. Tali modifiche potrebbero comportare la necessità, in capo al Gruppo Innovatec, di dover adeguare, modificare e/o variegare la propria offerta di servizi e/o influire negativamente sullo sviluppo delle attività.

16.4 Rischi connessi ai permessi, concessioni e autorizzazioni amministrative per lo svolgimento e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare

Le attività del Gruppo relative al business dell'Ambiente ed Economia Circolare individuabili nelle società controllate dalla subholding Haiki+ S.r.l. sono assoggettate a procedure amministrative particolarmente complesse, che richiedono l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni da parte delle competenti autorità. Tali richieste possono essere rigettate dalle autorità competenti per numerose ragioni ovvero essere approvate con ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche preventivate. L'ottenimento dei permessi e/o autorizzazioni può essere altresì ritardato o ostacolato dall'eventuale mutamento dell'assetto normativo o anche dall'opposizione delle comunità stanziate nelle aree interessate dai progetti.

Inoltre, non vi è certezza che il Gruppo riesca a conservare le autorizzazioni, le licenze e/o i permessi già concesse e/o in essere necessari per continuare a svolgere le proprie attività. L'eventuale mancato o ritardato

ottenimento dei permessi, delle concessioni e/o delle autorizzazioni necessarie, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi e delle autorizzazioni ottenuti dal Gruppo, nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni e autorizzazioni, si possono considerare quindi rischi tipici delle attività poste in essere dal Gruppo e ciò potrebbe indurre Innovatec a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

16.5 Rischi connessi alla normativa Superbonus 110%

I bonus previsti dal Decreto cosiddetto "Rilancio" del 19 maggio 2020, convertito in legge 77 del 17 luglio 2020, consentono interventi di riqualifica su strutture edili (escluse quelle di "edilizia libera - DM 2 marzo 2018), previa conformità urbanistica delle unità immobiliari su cui si opera, rendendo pertanto necessaria una verifica di matrice edilizia a cui faccia seguito un titolo idoneo asseverato, che permetta alla società appaltatrice l'inizio dei lavori.

Qualsiasi difformità rilevata, anche successivamente all'esecuzione lavori e alla cessione del credito, che declassi l'operazione di riqualificazione a "non idonea" al beneficio del superbonus, genererà una responsabilità in capo ai singoli soggetti coinvolti (committente, tecnici asseveratoti, appaltatori, esecutori delle opere) in solido, con diritto di regresso sul/sui professionista/i realmente responsabile/i, nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate.

Ne consegue che sui progetti gravano rischi normativi, rischi interpretativi, rischi di esecuzione e rischi di certificazione dei lavori effettuati. A copertura di tali rischi, ciascuno dei professionisti già oggi coinvolti nella filiera delle attività, ivi incluso anche il Gruppo Innovatec in qualità di "Appaltatore", ha opportunamente stipulato Polizze assicurative specifiche, così come verranno stipulate da qualsiasi nuovo professionista che dovesse entrare a far parte della filiera.

16.6 Rischi connessi all'incasso dei crediti relativi al superbonus 110%

L'allungamento delle tempistiche di cessione dei crediti relativi al progetto HouseVerde e quindi all'attività superbonus 110% è dovuta ai ripetuti cambiamenti della normativa di riferimento, voluti dal legislatore nazionale, che ha impattato l'operatività sia degli istituti di credito, sia degli operatori del settore, ed ai quali il Gruppo si è adeguato nel minor tempo possibile. Il valore di tali crediti in attesa di visto o già nel cassetto fiscale al 30 giugno 2023 risultano pari a Euro 35 milioni (2022: Euro 31,0 milioni).

Nel corso del primo semestre si è assistito ad un progressivo incasso di circa 18,5 milioni di crediti ecobonus 110% generatisi nel 2022. I crediti e fatture da emettere relativi all'ecobonus al 30 giugno 2023 di circa Euro 47 milioni saranno in parte compensati con le imposte sul reddito, cessioni a fornitori e sub appaltatori nonché ceduti a istituzioni finanziarie e ad altri operatori di mercato a fronte di accordi correnti ed aggiuntivi in fase di negoziazione. Alla luce dei recenti chiarimenti regolatori, il mercato delle "cessioni" è profondamente cambiato, parcellizzandosi nel corso del 2023 con la presenza sul mercato, in aggiunta al mondo bancario, di una molteplicità di operatori finanziari che si propongono per operazioni spot anche a tassi di interesse favorevoli per il Gruppo. Gli accordi in essere con gli istituti finanziari che finora hanno accompagnato Innovatec nella cessione dei crediti per circa 50 milioni, quelli aggiuntivi - vista l'offerta odierna sul mercato - di cui circa 17 milioni in fase di definizione, nonché le compensazioni con i debiti fiscali 2022/2023 del Gruppo, mitigano tali rischi.

16.7 Rischi e vertenze in essere

Il Gruppo è parte in azioni legali di recupero collegati al normale svolgimento delle proprie attività di vendita e di fornitura. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e i conforti dell'ufficio legale interno e dei legali esterni contrattualizzati e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi

stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo che non siano già adeguatamente coperti da opportuni fondi rischi. Non vi sono aggiornamenti o nuovi contenzioni rispetto alle informative già illustrate nel Bilancio Consolidato 2022.

17. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

18. GOVERNANCE

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data della presente Relazione e al 30 giugno 2023 sono pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	10.532.567,45	96.445.858	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A. Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo, non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto e non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di *stock option* e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi. Si infine rende noto che Innovatec S.p.A. non ha stipulato alcun accordo e/o patto parasociale in materia di *governance* societaria.

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale Sociale post AuCap	
	%	n. azioni
Sostenya Group S.r.l.	45,35%	43.741.920
Mercato	54,65%	52.703.938
TOTALE	100,00%	96.445.858

Alla data della presente Relazione, l'azionista di riferimento è Sostenya Group S.r.l., con una quota pari al 45,35%. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Pietro Colucci al 51% e il residuo dai figli Dott. Nicola Colucci e la D.ssa Camilla Colucci pariteticamente al 24,50%.

Nessun membro del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede direttamente azioni di Innovatec S.p.A.. I consiglieri di amministrazione Dott. Pietro Colucci, il Dott. Nicola Colucci e la D.ssa Camilla Colucci, sono azionisti pariteticamente al 24,5% ognuno in Sostonya Group S.r.l. la quale detiene direttamente ed indirettamente il 45,35% del totale delle azioni in circolazione di Innovatec S.p.A..

La Società non è a conoscenza di alcun dirigente con responsabilità strategiche nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulle base delle informazioni risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Società non è a conoscenza di alcun membro del Collegio Sindacale nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulla base delle informazioni risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento EuroNext Growth Italy (ex AIM Italia).

Infine, ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società nel corso del semestre non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

19 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto macroeconomico e regolatorio complesso ed incerto, Innovatec ha confermato nel semestre la capacità del Gruppo di riadattare prontamente i propri driver strategici anticipando l'atteso ridimensionamento dell'ecobonus 110% ed accelerando le proprie strategie industriali verso nuove Aree, con un giusto bilanciamento tra volumi e margini. In questo scenario rimangono intatte le potenzialità dei mercati di riferimento e le grandi opportunità a disposizione del Gruppo.

In data 19 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha approvato il Piano di Sviluppo 2024-2026 che riconferma l'impegno di Innovatec nello sviluppo di un modello di business a regime basato su circolarità ed energie rinnovabili, con obiettivi di crescita in termini di ricavi e redditività ed una prospettiva concreta di creazione di valore per gli azionisti.

Il Gruppo sta proseguendo nel:

- completamento degli investimenti in capacità impiantistiche di trattamento e in nuove nicchie di mercato di rifiuto;
- completamento dell'impianto per il recupero delle batterie al litio a fine vita;
- spingere con maggiore forza sul B2B, PA e Comunità con offerte di servizi innovativi;
- la sottoscrizione di nuove commesse agrivoltaiche derivanti dagli accordi con BF S.p.A., Coldiretti e Acli terra;
- lo sviluppo del business PA con un'offerta di servizi nZEB già sperimentata con la recente aggiudicazione della commessa Campi Salentina di Euro 60 milioni in RTI con Selettra Illuminazione pubblica S.r.l. - di durata 15 anni - per la fornitura di servizi e di interventi integrati volti alla riqualificazione e al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di diversi Comuni dell'area salentina;

- lo sviluppo autorizzativo e realizzazione di impianti fotovoltaici (commesse in lavorazione per circa 450MWp) di cui già 100MWp sono oggetto del recente accordo di partnership con SENEK per lo sviluppo, costruzione e cessione di 100MWp.

I risultati a livello economico e finanziario di queste azioni saranno visibili già nei prossimi dodici mesi.

Sulla base dell'attuale contesto, di queste premesse e degli interventi messi in atto, si conferma la Guidance di EBITDA 2023 illustrata come "spalla" del Piano di Sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio di amministrazione e presentato al mercato il 19 settembre 2023.

L'attenzione alla gestione dei costi, sinergie e ricerca efficienze rimane alta e improntata alla loro massima razionalizzazione ed il Gruppo resta impegnato nello sviluppo continuo di soluzioni innovative e sempre più sostenibili per migliorare la competitività e la qualità dei servizi offerti.

Milano, 28 settembre 2023

Per il Consiglio di amministrazione
Dott. Pietro Colucci



**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 30 GIUGNO 2023**



Gruppo Innovatec S.p.A.

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
ATTIVO
30/06/2023
31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

-

-

B) IMMOBILIZZAZIONI
I) Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	790.196	779.458
2) Costi di sviluppo	112.726	141.696
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	780.929	692.122
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.534.269	1.431.217
5) Avviamento	36.261.710	39.009.136
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.990.031	3.895.659
7) Altre	2.030.433	2.022.404
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	45.500.293	47.971.692

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e Fabbricati	23.121.085	23.495.402
2) Impianti e Macchinario	15.533.311	12.616.005
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.220.611	994.570
4) Altri beni	21.816.285	13.348.982
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.878.977	12.792.251
BII Totale Immobilizzazioni materiali	67.570.269	63.247.210

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate non consolidate	-	150.000
b) imprese collegate	9.341.227	9.176.867
d-bis) altre imprese	2.512.558	3.941

2) Crediti:

b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	173.000	473.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	898.647	1.227.723
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	504.579	517.724
4) strumenti finanziari derivati attivi	23.897	25.701
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	13.453.909	11.574.957

B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
126.524.471
122.793.859
C) ATTIVO CIRCOLANTE
I) Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.444	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	411.266	614.888



4) prodotti finiti e merci	5.924.044	4.492.056
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	6.383.753	5.106.944
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II) Crediti		
1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	47.136.391	51.242.613
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.422.837	6.089.936
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.770.018	1.561.006
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	34.133.061	24.962.842
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate	1.709.119	1.212.545
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	15.614.161	20.877.633
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	11.847	-
Totale crediti	110.797.435	105.946.575
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.908.849	2.905.070
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.908.849	2.905.070
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	18.996.176	9.949.293
3) Denaro e valori di cassa	48.220	19.773
Totale disponibilità liquide (IV)	19.044.396	9.969.067
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	139.134.433	123.927.656
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.492.843	7.321.716
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	272.151.748	254.043.230

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
PASSIVO	30/06/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	10.532.567	10.532.567
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.004.823	8.004.823
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	506.666	247.421
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	76.920	76.920
Varie altre riserve	149.245	149.245
Riserva da differenze da traduzione	27.733	33.870
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.991	17.991
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.529.950	12.141.954
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.677.328)	10.647.241
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di Gruppo	39.168.568	41.852.033
Patrimonio netto di terzi:		
Capitale e riserve di terzi	4.135.061	3.867.009
Utile (perdita) di terzi	228.836	859.204
Totale patrimonio netto di terzi	4.363.897	4.726.213
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	43.532.465	46.578.246
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8.155	9.155
2) Fondo imposte, anche differite	4.565.543	4.531.724
4) Altri	39.051.005	38.282.635
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	43.624.703	42.823.514
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.978.428	2.907.707
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.505.567	1.523.389
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	14.243.202	16.087.712
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.134.192	12.297.352
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	23.888.045	13.195.453
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.092.258	1.554.197
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	14.353.254	4.023.799

6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.026.842	908.482
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	70.863.521	72.039.960
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	849.546	1.308.416
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	725.000	725.000
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	593.221	1.343.365
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.994.630	2.554.523
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.404.482	6.466.417
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.048.511	3.464.427
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.876	1.246.953
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	15.736	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.792.856	16.314.352
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	448.562	1.320.000
D) TOTALE DEBITI	174.224.302	156.373.798
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.791.850	5.359.966
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	272.151.748	254.043.231

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	01/01/2023 30/06/2023	01/01/2022 30/06/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.355.287	162.892.398
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	1.305.035	(985.227)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	684.244	388.857
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	118.872	25.831
- Altri	2.127.914	701.819
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	96.591.352	163.023.678
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(21.694.609)	(56.183.386)
7) per servizi	(43.517.257)	(70.540.327)
8) per godimento di beni di terzi	(2.382.295)	(2.484.378)
9) per il personale	(12.195.588)	(9.505.653)
a) salari e stipendi	(8.696.446)	(6.944.802)
b) oneri sociali	(2.758.701)	(2.082.664)
c) trattamento di fine rapporto	(527.289)	(462.011)
d) trattamento di quiescenza e simili	(3.548)	-
e) altri costi	(209.605)	(16.176)
10) ammortamenti e svalutazioni	(7.472.714)	(7.008.118)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.385.143)	(2.625.446)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.008.808)	(4.306.913)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(78.763)	(75.759)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(981.204)	(118.226)
12) accantonamenti per rischi	(387.100)	(378.696)
13) altri accantonamenti	(1.777.510)	(916.906)
14) oneri diversi di gestione	(3.925.244)	(1.818.709)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(94.333.520)	(148.954.399)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.257.832	14.069.279
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
altri	426.518	70.383
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	3.172	1.335
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.449	24.006
d) proventi diversi dai precedenti		
da altri	422	1.070.314

17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	(25.059)	(8.368)
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	(8.368)
altri	(3.608.464)	(1.471.113)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	51	-
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.190.911)	(321.811)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	2.917
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.478	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(437.309)	(136.319)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(80.252)
d) di strumenti finanziari derivati	(1.804)	-
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(416.635)	(213.654)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(1.349.714)	13.533.815
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(1.481.292)	(2.910.516)
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite	(35.935)	(1.369.285)
imposte anticipate	418.449	(63.619)
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DEL PERIODO	(2.448.492)	9.190.394
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	228.836	733.157
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(2.677.328)	8.457.237

Gruppo Innovatec S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
30/06/23
30/06/22
(Valori in Euro)
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato del periodo intermedio consolidato	(2.448.492)	9.190.394
Imposte sul reddito	1.174.616	4.343.420
Interessi passivi/(interessi attivi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.190.957 24.978	321.811 (54.468)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	1.942.013	13.801.157

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN :

Accantonamenti ai fondi	2.164.609	378.696
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	7.393.951	6.932.359
Svalutazioni di Partecipazioni	437.309	272.638
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	78.763	75.759
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(22.478)	80.252
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	527.289	462.011
Flusso economico intermedio delle società acquisite	62.520	310.574
Altre rettifiche per elementi non monetari	15.557	(29.444)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	12.599.534	22.284.002

Variazioni del capitale circolante Netto:

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	5.777.258	(9.954.059)
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	(2.560.768)	14.317.171
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(1.228.366)	1.113.570
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/alte passività	(7.564.792)	(30.879.742)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	7.022.867	(3.119.058)

Altre rettifiche:

Interessi incassati/(pagati)	(2.105.367)	623.157
(Imposte sul reddito pagate)	(75.842)	(569.130)
Dividendi incassati	46	-
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(456.568)	(473.819)
(Utilizzo dei fondi)	(2.808.672)	(149.627)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)
1.576.464
(3.688.477)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(1.289.842)	(1.676.461)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(5.948.525)	(9.070.775)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(2.470.365)	74.731
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	8.471	(12.800)
Flusso di cassa connesso con la costituzione di imprese entrate nell'area di consolidamento nel periodo	(1.500)	(7.023.055)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)
(9.701.761)
(17.708.360)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO


<i>Mezzi terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	6.434.731	8.113.897
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	11.744.697	1.190.684
Aumento/(diminuzione) prestito obbligazionario	(540.623)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale della Capogruppo a pagamento	-	4.155.840
Versamento per costituzione impresa controllata	-	1.000.000
Distribuzione dividendi a soci terzi di minoranza	(480.801)	(225.000)
Versamenti in conto capitale da parte di soci terzi di minoranza	-	2.570
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	17.158.004	14.237.991
INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	9.032.707	(7.158.846)
Effetto disponibilità liquide dal consolidamento di società controllate acquisite nel periodo	-	149.963
Effetto disponibilità liquide dal primo consolidamento di società controllate	42.623	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO ESERCIZIO	9.969.067	24.953.466
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	9.949.293	24.925.411
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	19.773	28.055
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO INTERMEDIO	19.044.396	17.944.583
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	18.996.176	17.903.728
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	48.220	40.855

Gruppo Innovatec S.p.A.
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva sovrappiù azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari afferri	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenza da traduzione	Utile (perdita) a nuovo	Utile perdita d'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	10.162.087	2.219.463	247.421	-	-	149.242	12.365	6.224.560	6.369.826	-	25.383.964	5.298.405	30.682.369
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	6.369.826	(6.369.826)	-	-	-	-
Aumento di capitale con sovrappiù	370.480	5.785.360	-	-	76.920	-	-	-	-	-	6.155.840	-	6.155.840
Variazione area di consolidamento per variazioni di interessenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.226.480)	(2.149.580)
Variazione area di consolidamento per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.075.143	1.075.143
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(705.800)	(705.800)
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.570	2.570
Variazione riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	21.505	-	-	-	21.505	13.750	35.255
Variazione nel fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari afferri	-	-	-	17.991	-	-	-	-	-	-	17.991	7.710	25.701
Altri movimenti	-	-	-	-	-	3	-	(451.432)	-	-	(451.432)	401.710	(49.719)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	10.647.241	-	10.647.241	859.205	11.506.445
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	10.532.567	8.004.823	247.421	17.991	76.920	149.245	33.870	12.141.954	10.647.241	0	41.852.033	4.726.213	46.578.245
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	10.387.996	(10.647.241)	-	-	-	(120.014)
Variazione area di consolidamento per variazioni di interessenza (BENSI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.753	13.753
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(480.800)	(480.800)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione nel fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari afferri	-	-	-	-	-	-	(6.136)	-	-	-	(6.136)	(4.091)	(10.227)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(2.677.328)	(2.677.328)	-	(2.677.328)	228.936	(2.448.492)
Patrimonio netto al 30 giugno 2023	10.532.567	8.004.823	506.666	17.991	76.920	149.245	27.734	22.529.950	(2.677.328)	0	38.188.588	4.363.897	43.552.485

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2023

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Italiana sul mercato all'Euronext Growth Italy (già AIM Italia).

Contenuto e forma del Bilancio consolidato intermedio

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stata redatta in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. La sua finalità è infatti quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2022 ed il 30 giugno 2023. È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.



I bilanci intermedi al 30 giugno 2023 corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A. sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato intermedio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 del Gruppo Innovatec è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale.

I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 5° comma del D.Lgs. 127/1991 e ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Si precisa che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022, utilizzato per "spalla patrimoniale", è quello approvato dall'organo amministrativo di Innovatec S.p.A. in data 28 aprile 2023.

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale intermedio al 30 giugno 2023 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2023 di Innovatec S.p.A. (**Capogruppo**) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Sono considerate controllate anche le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo anche per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale. A tal fine si segnala che non sono presenti società, alla data del 30 giugno 2023, in cui Innovatec S.p.A. eserciti il controllo a seguito di un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, così come non esistono società di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate collegate, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di

partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

L'area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del patrimonio netto:

Innovatec S.p.A.	Capogruppo	Milano			Controllante	Consolidamento Integrale
Società controllate direttamente:						
Innovatec Power S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiky+ S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Genkinn S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec Venture S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	90,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec USA Inc	Innovatec S.p.A.	Delaware - Usa	60,00%	60,00%	Controllata	Consolidamento Integrale
Società controllate tramite Haiky+ S.r.l.:						
Green Up S.p.A.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento Integrale
Cobat S.p.A. Società Benefit	Haiky+ S.r.l.	Roma	75,96%	75,96%	Controllata	Consolidamento integrale
Vescovo Romano & C. S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Palazzo Verellese (VC)	70,00%	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali S.p.A.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Pull Ecol Recuperi S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	San Severino Marche (MC)	70,00%	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
AET S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	San Pietro di Marubio (VR)	70,00%	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
RM Editori S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Genkinn S.r.l.:						
Eliospower S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	51,00%	51,00%	Controllata	Consolidamento Integrale
Società controllate tramite Green Up S.p.A.:						
Bensl 3 S.r.l.	Green Up S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento Integrale
Società controllate tramite Vescovo Romano & C S.r.l.:						
Ecological Wall S.r.l.	Vescovo Romano & C S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Elisopower S.r.l.:						
Albarum S.r.l.	Eliospower S.r.l.	San Zeno Naviglio (BS)	100,00%	51,00%	Controllata	Consolidamento Integrale
Elios Uno S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento Integrale
Elios Due S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Tre S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Haiky+ S.r.l. e Innovatec Power S.r.l.:						
Innovatec Venture S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	5,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec Venture S.r.l.	Innovatec Power S.r.l.	Roma	5,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate indirettamente anche tramite Haiky+ S.r.l. e Vescovo Romano & C S.r.l.:						
Matemorfoli S.r.l. Società Benefit	Haiky+ S.r.l.	Milano	70,00%	91,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Matemorfoli S.r.l. Società Benefit	Vescovo Romano & C S.r.l.	Milano	30,00%	91,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Cobat SpA società benefit						
Cobat Ecofactory S.r.l.	Cobat S.p.A. Società Benefit	Pollutri (Chieti)	51,00%	38,74%	Controllata	Consolidamento integrale
Cobat TECH S.p.A.	Cobat S.p.A. Società Benefit	Roma	100,00%	75,96%	Controllata	Consolidamento integrale
Società collegate:						
ReteAmbiente S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Ponte a Egola (PI)	50,00%	50,00%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Circularity S.r.l. Società Benefit	Innovatec S.p.A.	Milano	36,82%	36,82%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Frisbi S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Firenze	30,00%	30,00%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
ESI S.p.A.	Genkinn S.r.l.	Roma	32,47%	32,47%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Energy for future S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	40,00%	20,40%	Collegata	Costo (Dormiente)
Cobat RAEE (consorzio)	Cobat TECH S.p.A.	Roma	37,50%	37,50%	Collegata	Costo (*)
Tyre Cobat S.c.a.r.l.	Cobat TECH S.p.A.	Roma	40,00%	40,00%	Collegata	Costo (*)
Cobat Compositi (consorzio)	Cobat TECH S.p.A.	Roma	50,00%	50,00%	Collegata	Costo (*)
Reneos Sce	Cobat S.p.A.	Roma	n.a	n.a	Collegata	Costo
Reteambiente Formazione S.r.l.	ReteAmbiente S.r.l.	Milano	28,58%	14,29%	Collegata	Costo (**)
QMR Società consortile a r.l.	ReteAmbiente S.r.l.	Milano	20,90%	10,45%	Collegata	Costo (*), (**)

Note:

(*) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto in quanto la società in oggetto persegue scopi consorziali volti a coordinare le attività economiche di più imprese partecipanti o lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese ed i relativi risultati dipendono dagli accordi sottoscritti che ne assicurano l'equilibrio economico.

(**) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2023 in quanto i dati contabili della società partecipata non sono stati resi disponibili nei tempi previsti per la redazione del consolidato.

(***) Valutazione in base al metodo del patrimonio netto a decorrere dal 1 luglio 2023 dalla quale il Gruppo è in condizione di esercitare la sua influenza notevole sulla governance della società partecipata

Al 30 giugno 2023, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le proprie controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Innovatec Power S.r.l.** (“**Innovatec Power**”) controllata al 100%. La società è attiva nel settore dell’efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica.
- **Haiki+ S.r.l.** (“**Haiki+**”), controllata al 100%. Haiki+ è la nuova *sub holding* di Innovatec per la valorizzazione del patrimonio impiantistico del gruppo e lo sviluppo di progetti legati all’economia circolare. In Haiki+ sono confluite tutte le società del gruppo operanti nell’economia circolare quali:
 - **Green Up S.p.A.** partecipata al 100%. - assiste i clienti nella corretta gestione della filiera dei propri residui, contribuendo a ridurre l’impatto ambientale con un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati, anche tramite lo smaltimento intelligente. La società controlla al 100% **Bensi 3 S.r.l.** titolare del leasing dell’immobile a Milano, sede operativa della società;
 - **Vescovo Romano & C. S.r.l.**, controllata al 70% storica società attiva nella lavorazione e nel commercio dei rifiuti cartacei e di ogni altro materiale di recupero;
 - **Cobat S.p.A.** partecipata al 75,96% (2022: 75,9%) è attiva nel business della raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo dei rifiuti quali pile, accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché di pneumatici fuori uso. La società svolge la propria attività attraverso la gestione di contratti di servizi sottoscritti con quattro Consorzi di Filiera. In dettaglio, Cobat detiene il 100% di **Cobat Tech S.r.l.** la quale, a sua volta, detiene partecipazioni di minoranza in alcuni consorzi quali: **Cobat Raee**, **Cobat Tyre**, **Cogepir** e **Cobat Compositi** oltre al 51% della società **Cobat Ecofactory S.r.l.**;
 - **Matemorfosi S.r.l.** società benefit, costituita 2021 (controllata al 100%), ha come obiettivo la realizzazione di un impianto innovativo di economia circolare, finalizzato al recupero e alla trasformazione di ogni tipologia di materasso, convertendolo da rifiuto in nuova materia prima;
 - **Ecological Wall S.r.l.**, (controllata al 100%) specializzata nel recupero di materiali a base di gesso (cartongesso e rifiuti da demolizione);
 - **SEA S.p.A.** (100,00%), **AET S.r.l.** (70%) e **Puliecol S.r.l.** (70%) titolari di impianti di nuova concezione dedicati alle attività di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici, vetro e rifiuti plastici e legnosi nonché recupero metallo e vetro;
 - **RM Editori S.r.l.** (100%) gestisce la rivista **Materia Rinnovabile**, stampata in inglese e italiano, che nasce nel 2015 e si occupa di economia circolare, transizione ecologica, innovazione sostenibile, politiche ambientali, decarbonizzazione e rigenerazione industriale.
- **Genkinn S.r.l.** (100%) *sub holding* di Innovatec per lo sviluppo di progetti legati al fotovoltaico. Controlla il 51% di **Eliospower S.r.l.** la quale a sua volta controlla al 100% **Albarum S.r.l.** e le società veicolo, **Elios Uno S.r.l.**, **Elios Due S.r.l.** e **Elios Tre S.r.l.** costituite nel corso del 1° semestre 2023. Inoltre, Genkinn partecipa al 32,47% in **ESI S.p.A.** (2022: 29,53%) quotata sul mercato Euronext Growth Milan attiva nel settore sviluppo, realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici di media/grande taglia. Infine, a seguito dell’accordo con **BF S.p.A.** è stata costituita **Energy for future S.r.l.**, SPV dormiente di cui Genkinn è titolare di una partecipazione pari al 40%;
- **Innovatec Venture S.r.l.**, società controllata al 100%, costituita nel 2021 quale veicolo di Corporate Venture Capital fondato con l’intento di promuovere l’innovazione sostenibile sia all’esterno che all’interno del Gruppo, creando una rete crescente di partner che ne condividono gli stessi valori.
- **Innovatec USA LLC** (60%): società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA Lancaster (Pennsylvania).

- **Circularity S.r.l.** partecipata al 36,82% è attiva nel settore dell'”economia circolare” con la mission di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l'economia circolare, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web;
- **Frisbi S.r.l.** partecipata al 22,5% start up innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese. L'ultima tranche, di Euro 0,25 milioni (pari ad un ulteriore 7,5% del capitale sociale di Frisbi post money) avverrà nel corso del 2023;
- **Rete Ambiente S.r.l.** partecipata al 50% joint venture casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. La società controlla al 28,58% Rete Ambiente Formazione S.r.l. e partecipata con una quota del 20,90% nella CMR Società consortile a r.l.;

Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio:

A livello di Stato Patrimoniale, rispetto all'esercizio precedente sono intervenute le seguenti variazioni significative nell'area di consolidamento:

1. Incremento della partecipazione di controllo al 100% (2022: 89,996%) nel capitale di S.E.A. S.p.A.,
2. Consolidamento integrale delle recenti costituite Elios 1 S.r.l. Elios 2 S.r.l. Elios 3 S.r.l. detenute al 100% da Eliospower S.r.l.;
3. Costituzione insieme con il partner BF S.p.A. della collegata Energy for Future S.r.l. (40%), SPV attualmente dormiente;
4. Cessione di Exalto Energy & Innovation S.r.l. (partecipata al 24,79%);
5. Consolidamento integrale di RM Editori S.r.l.;
6. Azzeramento della partecipazione del 90% detenuta dalla sub-holding Haiki S.r.l. nel capitale di Ecological Wall S.r.l. per effetto ripianamento perdite della società mediante integrale azzeramento del capitale e utilizzo delle riserve disponibili con contemporanea ricostituzione del capitale interamente sottoscritto e versato dalla società del Gruppo, Vescovo Romano & C. S.r.l.;
7. Genkinn S.r.l. ha partecipato per la sua parte di competenza (Euro 0,8 milioni) all'aumento di capitale deliberata dalla società ESI S.p.A. quotata all'EGM. La partecipazione in ESI alla data del 30 giugno 2023 si incrementa al 32,47%.

A livello di Conto Economico, rispetto al primo semestre 2022, in aggiunta a quanto sopra illustrato, sono intervenute le seguenti variazioni significative nell'area di consolidamento:

8. Consolidamento integrale di AET S.r.l., Puliecol S.r.l. e Eliospower S.r.l.

Principi generali di redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della “rilevanza” (Art. 2423 comma 4), che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In base al principio di redazione della “prevalenza della sostanza sulla forma” nel rispetto del quale, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC;
- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- l'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti;
- la redazione del bilancio consolidato intermedio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio;
- le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nel periodo / esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, C.c., si è provveduto ad adeguare la consistenza delle voci B) COSTI DELLA PRODUZIONE, 6) "per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" in ragione della specifica classificazione di alcuni costi di "raccolta libera al piombo" che al 30 giugno 2022 erano stati classificati nella riga 7) "per servizi".

Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze nell'ambito delle voci sopradette avente meramente la finalità di consentire una migliore e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria consolidata del Gruppo.

Continuità aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione utili alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, alla definizione dell'evoluzione prevedibile della gestione, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel primo semestre 2023 e nel terzo trimestre 2023.

In considerazione dell'attività operativa svolta, il Gruppo è in grado di agire sull'intera catena del valore nel settore della sostenibilità: dall'efficientamento energetico all'ottimizzazione dei processi ambientali ai servizi integrati di consulenza, ricerca e formazione dedicati alle diverse filiere produttive del settore, contribuendo in modo sempre più importante a sostegno dello sviluppo della "Circular Economy". Tale diversificazione rappresenta anche un utile elemento di mitigazione dei rischi operativi, non avendo il Gruppo una concentrazione di attività tale da essere esposta in maniera rilevante a specifici trend di mercato che potrebbero impattare in maniera rilevante la sua capacità di produzione di reddito. Al contrario, la possibilità di svolgere un ampio ventaglio di attività, e di farlo a beneficio di clienti a loro volta attivi in settori tanto ciclici quanto anti-ciclici, permette al Gruppo di moderare gli eventuali impatti avversi sui propri risultati conseguenti da mutamenti di mercato.

La business unit Ambiente ed Economia Circolare è caratterizzata da una buona marginalità operativa e generazione di cassa. Il contributo della predetta business unit ai risultati consolidati, come dimostrato dai risultati conseguiti nell'ultimo triennio nonché quelle di questo semestre, è in grado di stabilizzare ricavi e margini apportati dall'attività di Innovatec Power – rientrante nella BU Efficienza Energetica – caratterizzati invece da una maggiore volatilità in funzione delle politiche di incentivazione nazionali di volta in volta vigenti. Nel primo semestre 2023, quest'ultima business unit ha registrato risultati operativi negativi a seguito dello stop&go regolatorio, dell'allungamento dei tempi di chiusura cantieri e delle incertezze connesse alla cessione dei crediti fiscali ecobonus 110%.

L'apertura del mondo finanziario alle cessioni ha permesso di sottoscrivere *plafond* ulteriori per circa 50 milioni e di negoziare degli aggiuntivi vista l'offerta odierna sul mercato fatta da banche, finanziarie ed operatori industriali, di cui circa 27 17 milioni in fase di definizione e sottoscrizione. I crediti e fatture da emettere relativi all'ecobonus al 30 giugno 2023 sono di circa Euro 47 milioni e potranno essere anche in parte utilizzati per pagare le imposte, contributi e tributi del Gruppo nonché essere ceduti a fornitori e sub appaltatori. Tale apertura ha permesso al Gruppo di sottoscrivere nel secondo semestre 2023 nuove commesse ecobonus per circa Euro 9 milioni con conseguente free cash flow aggiuntivi nell'arco dei prossimi dodici mesi.

Inoltre, l'attività dell'efficienza Energetica del B2B, PA e fotovoltaico sta iniziando a dare i suoi frutti con l'aggiudicazione della commessa in Salento in RTI di Euro 60 milioni, lavori in corso e backlog per circa Euro 5 milioni e una pipeline in sviluppo di circa 450 MWp della quale 100MWp sono stati oggetto di valorizzazione con il recente accordo sottoscritto con SENEK il quale parteciperà finanziariamente allo sviluppo, costruzione e successiva cessione dei parchi a marginalità *double digit*.

Infine, l'andamento economico gestionale consolidato dei primi due mesi dell'anno in corso risulta in linea con i risultati previsti dalla mensilizzazione 2023 del nuovo Piano 2024-2026 recentemente presentato che vede per l'esercizio in corso ricavi per circa Euro 250 milioni e un EBITDA di Euro 28 milioni. La cassa al 30 giugno 2023 di Euro 19 milioni permette al Gruppo di avere un adeguato *liquidity buffer*.

Quanto sopra esposto, conforta ulteriormente gli Amministratori sullo sviluppo dei business presidiati e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni mitigando così il rischio continuità aziendale.

Ad ulteriore mitigazione del rischio, gli investimenti potrebbero essere slittati in caso di coperture dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, Gli amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che la Società e il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile non inferiore ai 12 mesi dall'approvazione del presente Bilancio Intermedio. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere il Bilancio Intermedio al 30 giugno 2023 nel presupposto della continuità aziendale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

L'**Avviamento** comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile, si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in 10 anni in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi.

L'avviamento iscritto in consolidato a seguito dell'acquisizione di Innovatec Power S.r.l. avvenuta nel 2018 è ammortizzato in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito in 10 anni. L'avviamento iscritto nella controllata SPC Green S.p.A. (al 30 giugno 2023 in Green Up S.r.l. a seguito della fusione avvenuta negli anni precedenti), rappresenta il maggior valore attribuito al ramo d'azienda ex-Waste Italia trasferito nel 2019 nell'ambito dell'operazione d'assunzione del ramo d'azienda relativo al "business Servizi Ambientali Integrati" del Concordato Waste ed è valutato attraverso la stima del valore recuperabile eseguita tramite attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla società e sue controllate Green Up Holding S.r.l. e Green Up S.r.l.. Tale avviamento è ammortizzato sulla durata di 18 anni. L'avviamento iscritto a seguito del maggior valore attribuito a Vescovo Romano & C. S.r.l. è stato assoggettato ad ammortamento secondo la vita utile di dieci anni.

Gli avviamenti generati dall'acquisizione della Clean Tech LuxCo SA (al 30 giugno 2023 in Haiki+ S.r.l. a seguito della fusione avvenuta negli anni precedenti) e delle sue controllate vengono ammortizzati in 18 anni.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Gli avviamenti generati dall'acquisizione di Cobat S.p.A. e Ecological Wall S.r.l., essendo entrate nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2021, sono stati ammortizzati a partire dall'esercizio 2022. Essi hanno una vita utile di 10 anni.

L'avviamento generato dall'acquisizione di SEA S.p.A. è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 2022. Esso ha una vita utile di 10 anni.

L'avviamento generato dall'acquisizione di AET S.r.l. essendo entrata nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2022 è stato ammortizzato a partire da questo semestre 2023. Esso ha una vita utile di 10 anni.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Le **migliorie su beni di terzi** sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si ricorda che, nell'esercizio 2020, alcune delle società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno fatto



ricorso alla sospensione degli ammortamenti come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, in particolare: convertito in legge n. 126 il 13 ottobre 2020:

- le società Innovatec S.p.A. ed Innovatec Power S.r.l., hanno adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento di tutte le categorie di beni materiali;
- l'ex SPC Green S.p.A. (già fusa in Gren Up S.p.A.) ha sospeso l'ammortamento su tutti i beni materiali ad eccezione delle categorie mobili e arredi (12%), macchine ufficio elettroniche (20%) e discariche di proprietà, ammortizzate quest'ultime in base alla percentuale di riempimento;
- Green Up S.p.A. ha sospeso l'ammortamento su tutti i beni materiali ad eccezione delle categorie veicoli (25%), mobili e arredi (12%), computer (20%). Nel corso del primo semestre 2023, la controllata Green Up ha proceduto a rilasciare a conto economico una ulteriore tranche di Euro 60 mila (nel 2022 è stata pari a Euro 301 mila) degli ammortamenti sospesi nel 2020 in relazione alla scarica di Bossarino in relazione all'utilizzo della stessa registrato nei primi sei mesi dell'anno.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole.

Le **Partecipazioni** sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I **Titoli** rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla

data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 30/06/2023, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo storico;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il c.d. metodo del "costo sostenuto" (*cost-to-cost*).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano



inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza

di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per gli impianti di messa a dimora di rifiuti, la normativa in vigore prevede la costituzione di fondi per la gestione delle fasi di chiusura e post-chiusura discariche di proprietà e in gestione per un periodo di trenta anni, salvo che le competenti autorità non ne prevedano in futuro un termine maggiore. Gli accantonamenti a tali fondi chiusura e post chiusura sono determinati secondo il criterio della competenza, nel pieno rispetto del principio della correlazione tra costi e ricavi e il metodo di calcolo degli stessi è basato sulla percentuale annua di riempimento delle discariche presso i quali sono conferiti i rifiuti. Conseguentemente, tali costi vengono accantonati anno per anno, in base alla percentuale di riempimento delle discariche cui si riferisce e l'ammontare complessivo degli stessi è oggetto di stima giurata da parte di esperti indipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono



determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede sarà sostenuta nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Il Bilancio Intermedio al 30 giugno 2023 presenta l'iscrizione delle imposte sulla base del tax rate ai sensi dell'OIC 30 "Bilanci Intermedi".

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

DEROGHE

Non si sono verificati, nel primo semestre 2023 in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.



Stato Patrimoniale - Attività
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30 giugno 2023 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni
I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 45.500 mila (Euro 47.972 mila al 31 dicembre 2022).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Euro migliaia

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	4.383	660	1.040	2.380	60.310	9.539	8.702	87.015
Fondo ammortamento	(3.596)	(504)	(271)	(948)	(8.648)	0	(6.413)	(20.381)
Fondo svalutazione	(8)	(14)	(77)	0	(12.653)	(5.643)	(267)	(18.662)
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore netto fine esercizio 2022	779	142	692	1.431	39.009	3.896	2.022	47.972
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	134	8	320	2.213	(1.290)	(1.906)	314	(208)
<i>Incrementi</i>	134	8	320	2.213	206	331	314	3.526
<i>Decrementi</i>	-	-	-	-	-	(2.237)	-	(2.237)
<i>Riclassificazioni e altri movimenti</i>	-	-	-	-	(1.496)	-	-	(1.496)
Variazioni nell'area di consolidamento	2	-	3	116	-	-	-	121
<i>Attività entrate per primo cons. integrale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(125)	(37)	(233)	(227)	(1.458)	-	(306)	(2.385)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 30 giugno 2023	790	113	781	3.534	36.262	1.990	2.031	45.500

La variazione netta in diminuzione, pari a Euro 2.472 mila riflette principalmente gli incrementi per investimenti per Euro 1.288 mila al netto degli ammortamenti di periodo per Euro 2.385 mila e rettifiche sugli avviamenti per 1.496 mila. Tali rettifiche riflettono per Euro 1.220 mila l'aggiustamento prezzo di acquisto 2022 di AET S.r.l. ai sensi di contratto di compravendita e per Euro 277 mila la perdita di annullamento dell'avviamento consolidato della controllata Ecological Wall S.r.l. a seguito dell'operazione di copertura perdite, azzeramento del capitale e ricostituzione dello stesso da parte di altra controllata del Gruppo.

I "*Costi di impianto e di ampliamento*", pari a Euro 790 mila, (2022: Euro 779 mila) e si riferiscono principalmente a spese professionali e notarili relative alle operazioni di ampliamento e aggregazione perfezionate dal Gruppo. L'ammortamento del periodo è pari a Euro 125 mila.

I "*Costi di sviluppo*" risultano pari a Euro 113 mila (2022: Euro 142 mila) comprendono principalmente le spese sostenute negli anni precedenti per lo sviluppo di prototipi di processi su nuovi impianti produttivi.

I "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno*" risultano pari a Euro 781 mila (2022: Euro 692 mila) e sono riconducibili principalmente a brevetti industriali connessi al processo di lavaggio delle plastiche iscritti dalla società AET S.r.l. per Euro 548 mila. Il residuo è riconducibile a diritti d'uso di software.

Le "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari a Euro 3.534 mila (2022: Euro 1.431 mila), rappresentano principalmente il valore residuo degli oneri riconosciuti al Comune di Vado Ligure per la concessione della discarica di Bossarino in Green Up e il suo ampliamento (Euro 2.137 mila) e a software interni di gestione sviluppati dalle società controllate del Gruppo di cui Cobat (Euro 611 mila) nonché al valore residuo della testata editoriale della rivista "Materia Rinnovabile" (Euro 116 mila) acquisita tramite ramo d'azienda dalla società RM Editori

entrata nell'area di consolidamento nel semestre .

La voce "**Avviamento**" risulta pari a Euro 36.262 mila rispetto a Euro 39.002 mila di fine dicembre 2022.

Euro

Avviamenti al 30 giugno 2023									
Valori in Euro									
		Valore iniziale Avviamenti	Amm.ti cumulati/ svalutazioni iniziali	Valore Netto Avviamenti iniziale	Acquisizioni 2023	Altri movimenti 2023	Rettifiche/ Svalutazioni 2023	Amm.ti 2023	30.06.2023
Avviamento Innovatec Power Srl	10 anni	898.785	(359.501)	539.284	-	-	-	(44.938)	494.346
Avviamento da acquisizione controllo della partecipazione Clean Tech Luxco SA	18 anni	4.034.822	(448.314)	3.586.508	-	-	-	(112.078)	3.474.430
Avviamento incrementale aggregazione Gruppo Clean Tech Luxco SA	18 anni	8.210.993	(912.332)	7.298.661	-	-	-	(228.083)	7.070.578
Avviamento da acquisizione controllo Gruppo SPC Green	18 anni	175.316	(18.480)	156.836	-	-	-	(4.870)	150.966
Avviamenti di consolidamento Interni al Gruppo SPC Green (GreenHolding e Green Up)	18 anni	1.003.490	(222.997)	780.493	-	-	-	(26.986)	753.507
Avviamenti di consolidamento BU Green Up		13.424.821	(1.803.123)	11.621.698	-	-	-	(371.997)	11.449.701
Avviamento di consolidamento Vescovo Romano S.r.l.	10 anni	1.139.526	(227.808)	911.718	-	-	-	(56.976)	854.742
Avviamento di consolidamento Cobat S.p.A. Società Benefit	10 anni	3.962.929	(391.543)	3.571.386	-	-	-	(195.771)	3.375.615
Avviamento di consolidamento Ecological Wall S.r.l.	10 anni	325.700	(32.570)	293.130	-	(276.845)	-	(16.285)	0
Avviamento di consolidamento Cobat Tech S.p.A.	10 anni	50.184	(5.018)	45.166	-	-	-	(2.509)	42.657
Avviamento di consolidamento SEA S.p.A.	10 anni	2.465.931	(246.593)	2.219.338	204.986	-	-	(134.684)	2.289.640
Avviamento di consolidamento AET S.r.l.	10 anni	2.393.130	-	2.393.130	-	-	(1.220.000)	(58.857)	1.114.473
Differenza di consolidamento		24.660.776	(2.866.254)	21.794.522	204.986	(276.845)	(1.220.000)	(881.817)	19.820.846
Avviamento attività di riduzione impatto ambientale e smaltimenti rifiuti (BU: Green Up)									
Avviamento da aggregazione di attività per "Servizi Ambientali Integrati"	18 anni	23.923.856	(8.709.242)	17.214.614	-	-	-	(573.760)	16.640.854
Avviamenti		23.923.856	(8.709.242)	17.214.614	-	-	-	(573.760)	16.640.854
		46.584.632	(9.575.498)	39.009.136	204.986	(276.845)	(1.220.000)	(1.455.567)	36.261.710

La riduzione di Euro 2.747 mila riflette – al netto dell'ammortamento del periodo (Euro 1.458 mila), l'aumento derivante dall'acquisizione della partecipazione incrementale di S.E.A., della rettifica a riduzione parziale dell'avviamento iscritto sull'attività d'impresa di AET S.r.l. per effetto della modifica e rideterminazione contrattuale del prezzo di trasferimento della partecipazione a valere sul valore residuo da rimborsare (Euro 1.220 mila) e della sopravvenuta insussistenza dell'avviamento relativo all'attività d'impresa della società Ecological Wall S.r.l. (Euro 276 mila) conseguente all'azzeramento dell'investimento nella società partecipata dovuto al ripianamento delle sue perdite pregresse mediante integrale utilizzo di capitale e riserve disponibili. Il capitale sociale di Ecological Wall S.r.l. è stato ricostituito tramite sottoscrizione da parte di altra controllata, Vescovo Romano & C. S.r.l.

Ad oggi quindi, anche a seguito di quanto illustrato nel paragrafo "Continuità Aziendale" non si scorgono indicatori permanenti che possano pregiudicare la recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto a bilancio e quindi comportare l'esigenza di sottoporre lo stesso a *impairment*.

Le "**Immobilizzazioni in corso ed acconti**" di Euro 1.990 mila (2022: Euro 3.896 mila), comprendono i costi sostenuti per la concessione dei siti di discarica in ampliamento e gli oneri per progetti di sviluppo e nuovi impianti delle controllate.

Le "**Altre Immobilizzazioni Immateriali**" di Euro 2.031 mila (2022: Euro 2.022 mila) sono prevalentemente riconducibili alla business unit Ambiente e Circolarità, per investimenti sostenuti sulle discariche in gestione e di proprietà di terzi e per migliorie su beni di terzi tra cui l'immobile sede della Capogruppo.

Alla data del 30 giugno 2023 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli (*impairment indicators*) di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le "**Immobilizzazioni materiali**" sono pari a Euro 64.940 mila al netto degli ammortamenti (63.247 mila al 31 dicembre 2022).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Valori in migliaia di Euro						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	24.348	24.016	1.233	27.692	12.792	90.080
Fondo ammortamento	- 721	- 11.398	- 238	14.284	-	(26.641)
Fondo svalutazione	(132)	(2)	0	(59)	0	(193)
Valore netto fine esercizio 2022	23.495	12.616	995	13.349	12.792	63.247
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	(32)	3.830	294	12.152	(6.913)	9.332
<i>Incrementi</i>	- 32	1.215	294	5.474	1.012	7.963
<i>Incrementi per beni in locazione finanziaria</i>	-	2.630	-	-	-	2.630
<i>Decrementi</i>	-	(14)	-	(192)	(1.055)	(1.261)
<i>Riclassificazioni</i>	-	-	-	6.870	(6.870)	-
Ammortamento	(342)	(913)	(69)	(3.685)	-	(5.009)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 30 giugno 2023	23.121	15.533	1.221	21.816	5.879	67.570
<i>di cui beni in locazione finanziaria:</i>						
Costo storico	8.564	5.409	0	44	0	14.017
Fondo ammortamento	(1.895)	(1.041)	0	(24)	0	(2.960)
	6.669	4.368	0	20	0	11.057

La voce “*Terreni e Fabbricati*”, pari a Euro 23.121 mila (2022: Euro 23.495 mila), comprende il valore dell’immobile sede della Capogruppo e della controllata Cobat S.p.A. e i valori residui dei terreni e dei fabbricati operativi di proprietà e in leasing. I terreni costituiti da pertinenze fondiari degli stabilimenti e terreni su cui insistono i fabbricati non sono stati oggetto di ammortamento ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Le voci “*Impianti e macchinari*” di Euro 15.533 mila (2022: Euro 12.616 mila) e le “*Attrezzature industriali e commerciali*”, di Euro 1.221 mila (2022: Euro 995 mila) accolgono principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature degli impianti di trattamento di Chivasso, degli impianti fotovoltaici di Albonese e di Palazzolo Vercellese, gli impianti biogas di Ghemme e Chivasso e gli impianti di riciclo di Cobat.

L’incremento nel semestre è sostanzialmente riconducibile alla business unit Ambiente e Circolarità e si riferiscono a nuovi impianti specifici delle società facenti parte della business unit Ambiente ed Economia Circolare.

Gli “*Altri beni*”, pari a Euro 21.816 mila (2022: Euro 13.349 mila) risultano in aumento di Euro 8.467 milioni, al netto degli ammortamenti di periodo a seguito degli investimenti sulle discariche di proprietà, cassoni, contenitori, veicoli ed altri beni essenziali per i business. La voce comprende i valori residui delle discariche di proprietà di Bossarino e Albonese (Euro 14.359 mila) nonché dei cassoni e contenitori (Euro 2.789 mila), veicoli (Euro 2.921 mila) e computer, mobili e arredi (Euro 1.599 mila) e il residuo altri beni diversi.

La voce “*immobilizzazioni in corso e acconti*” per Euro 5.879 mila comprende acconti, anticipi e caparre versati a fornitori per nuove iniziative di investimento in attività materiali in corso di acquisto e realizzazione per Euro 1.186 mila, il costo per investimenti in corso di realizzazione relativi alle discariche di proprietà per Euro 1.282 mila, investimenti per la nuova linea per il trattamento delle batterie al litio della società Cobat Ecofactory S.r.l. per Euro 1.956 mila ed investimenti a nuovi impianti in corso di completamento della società AET S.r.l. per Euro 1.432 mila.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è pari ad Euro 9.341 mila è così composta:

Euro migliaia

Partecipazioni In Imprese collegate	30/06/23	31/12/22	Variazione
ESI S.p.A.	7.524	6.697	827
Frisbi S.r.l.	935	1.000	(65)
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	-	574	(574)
Rete Ambiente S.r.l.	320	320	0
Circularity S.r.l. - Società benefit	404	477	(73)
Reneos Sce	115	65	50
Tyre Cobat S.c.a.r.l.	8	8	0
Cobat RAEE (consorzio)	30	30	0
Cobat Compositi (consorzio)	5	5	0
Cobat Tessile (consorzio)	0	2	(2)
Totale Partecipazioni In Imprese collegate	9.341	9.177	164

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

Euro migliaia

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/23	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variazione
ESI S.p.A.	7.524	6.697	827	-	-	827
Frisbi S.r.l.	935	1.000	-	(65)	-	(65)
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	-	574	-	(574)	-	(574)
Rete Ambiente S.r.l.	320	320	-	-	-	0
Circularity S.r.l. - Società benefit	404	477	300	(373)	-	(73)
Reneos Sce	115	65	50	-	-	50
Tyre Cobat S.c.a.r.l.	8	8	-	-	-	0
Cobat RAEE (consorzio)	30	30	-	-	-	0
Cobat Compositi (consorzio)	5	5	-	-	-	0
Cobat Tessile (consorzio)	-	2	-	-	(2)	(2)
Totale Partecipazioni in imprese collegate	9.341	9.177	1.177	(1.012)	(2)	164

La movimentazione è stata determinata dalle seguenti variazioni:

- Genkinn S.r.l. ha partecipato per la sua parte di competenza (Euro 827 mila) all'aumento di capitale deliberato dalla società ESI S.p.A.. La partecipazione in ESI, alla data del 30 giugno 2023, si incrementa al 32,47%.
- Innovatec S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale di Euro 600 mila in Circularity di cui Euro 300 mila erano già iscritti nella voce "partecipazioni" a titolo di versamento in c/futuro aumento capitale e Euro 300 mila come conversione di finanziamenti in essere a capitale.
- Cobat ha effettuato un versamento in conto capitale di Euro 50 mila alla collegata Renos S.r.l.;
- Innovatec S.p.A. ha ceduto per Euro 1 milione l'intera partecipazione del 24,79% nel capitale di Exalto Energy & Innovation S.r.l..

Inoltre, le valutazioni in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate hanno determinato nel semestre rettifiche di valore per perdite pro-quota della partecipata Circularity S.r.l. Società Benefit per Euro 373 mila e della Frisbi Società Benefit S.r.l. per Euro 65 mila.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è pari ad Euro 2.513 mila ed è così composta:

Euro migliaia

Partecipazioni in altre imprese	30/06/23	31/12/22	Variazione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche
Arum S.p.A.	2.506	-	2.506	2.506	-	-
Cobat Tessile (consorzio)	2	-	2	-	-	2
Altre	6	4	2	2	-	-
Totale Partecipazioni in altre imprese	2.513	4	2.509	2.507	0	2

In data 6 giugno 2023, Innovatec S.p.A., nell'ambito dell'accordo sottoscritto con BF S.p.A. illustrato nel paragrafo precedente, ha acquistato n. 156.250 azioni di ARUM S.p.A. socio di riferimento di BF S.p.A. (quotata all'Euronext Milan) per un importo di Euro 2.506 mila. Tale acquisizione risulta strategica per lo sviluppo del business agrivoltaico in Italia.

Alla data del 30 giugno 2023 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 1.576 mila (Euro 2.218 mila al 31 dicembre 2022). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in migliaia di Euro

	30/06/23	31/12/22	Variazione
Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:			
Crediti finanziari verso imprese collegate	173	473	(300)
Altri Crediti:			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	899	1.228	(329)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	505	518	(13)
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	1.576	2.218	(642)

I "Crediti finanziari verso imprese collegate" si riferiscono a crediti vantati dalla capogruppo verso la società collegata Rete Ambiente S.r.l. (Euro 150 mila) e verso la società collegata Cobat Compositi S.c.arl (Euro 23 mila). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

	31/12/22	Incr/(Decr)	30/06/23	Esigibili oltre l'esercizio successivo
Crediti vs imprese collegate:				
Rete Ambiente Srl	150		150	-
Circularity S.r.l.	300	(300)	0	-
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	23	0	23	-
Totale crediti verso imprese collegate	473	(300)	173	0

La riduzione dei crediti verso Circularity deriva dalla conversione a capitale del finanziamento di Euro 300 milioni a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale di Circularity riservato a Innovatec S.p.A. di Euro 600 mila. Il versamento è avvenuto tramite conversione di crediti (Euro 300 mila) e il residuo di Euro 300 mila destinando a



capitale la voce versamento in c/futuro aumento di capitale di pari importo effettuato da Innovatec lo scorso esercizio.

Gli “Altri crediti” esigibili entro l’esercizio pari a Euro 899 mila, si riferiscono essenzialmente a caparre confirmatorie e depositi cauzionali a garanzia di contratti sottoscritti con fornitori, clienti e subappaltatori tra cui per lo scouting e realizzazione di progetti legati all’economia circolare in America tramite Innovatec USA Inc. di Euro 543 mila. La parte di crediti oltre l’esercizio, pari a Euro 505 mila, si riferisce anch’essa a cauzioni a fornitori e depositi in denaro presso Istituti bancari a garanzia delle fidejussioni rilasciate nell’interesse della società verso primari clienti della società controllata Green Up S.p.A..

Il valore degli strumenti finanziari derivati attivi di Euro 23,8 mila si riferiscono al premio pagato relativamente ad un contratto di copertura tasso di interesse su un finanziamento in capo alla controllata AET sottoscritto con la stessa controparte finanziaria che ha erogato il finanziamento.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 6.384 mila e sono qui di seguito dettagliate:

Euro migliaia

	30/06/23	31/12/22	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	48	-	48
Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	411	615	(204)
Prodotti finiti, merci	5.924	4.492	1.432
Acconti	-	-	-
TOTALE RIMANENZE	6.384	5.107	1.277

Esse si riferiscono ai valori al 30 giugno 2023 della componentistica e delle commesse di efficienza energetica in corso commissionati dalla clientela.

II. Crediti

I crediti compresi nell’attivo circolante ammontano ad Euro 110.797 mila (31 dicembre 2022: Euro 105.947 mila) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi ad eccezione di Euro 11 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	30/06/23	31/12/22	Variazione
Crediti verso clienti	47.136	51.243	(4.106)
Crediti verso collegate	4.423	6.090	(1.667)
Crediti vs impr. sott. al contr. delle controllanti	7.770	1.561	6.209
Crediti tributari	34.133	24.963	9.170
Crediti per imposte anticipate	1.709	1.213	497
Crediti verso altri	15.626	20.878	(5.252)
Totale Crediti Attivo Circolante	110.797	105.947	4.851

I “Crediti verso clienti”, pari a Euro 47.136 mila (31 dicembre 2022: Euro 51.243 mila), si riferiscono a fatture emesse e da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 5.043 mila (31 dicembre 2022: Euro 2.375 mila). Hanno tutti scadenza entro 12 mesi come di seguito riportato:

Euro migliaia

Voci	30/06/23	31/12/22	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	52.180	53.618	(1.438)
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(5.043)	(2.375)	(2.668)
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	47.136	51.243	(4.106)

La riduzione dei crediti di Euro 4.106 milioni riflette la flessione del business unit Efficienza Energetica a seguito della decisione strategica ridurre l’attività sull’ecobonus 110%.

La voce “Crediti verso collegate”, pari a Euro 4.423 mila, si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/23	31/12/22	Variazione
Circularity Srl - Società benefit	270	238	32
Rete Ambiente S.r.l.	169	102	68
Ecoadda (in liquidazione) Srl	-	-	0
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	-	236	(236)
RM Editori S.r.l.	0	-	0
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	0	6	(6)
Cobat RAEE S.c.a.r.l.	2.429	2.782	(353)
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	1.555	2.725	(1.171)
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE - Valore Netto	4.423	6.090	(1.667)

I crediti verso Cobat RAEE e Tyre Cobat sono vantati dalla controllata Cobat per l’attività di trattamento e riciclo di RAEE e pneumatici fuori uso. La riduzione risente dei minori volumi registrati nel periodo parzialmente compensati da prezzi medi in aumento.

I “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 7.770 mila (31 dicembre 2022: Euro 1.561 mila). La voce accoglie essenzialmente i crediti verso per la correlata Sostenya Green S.p.A. per vendita spazi nelle discariche di proprietà e in gestione.

I “Crediti tributari”, pari a Euro 34.133 mila si incrementano al 30 giugno 2023 di Euro 9.170 mila rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 24.963 mila a seguito principalmente dell’aumento dei crediti d’imposta derivanti dal Progetto HouseVerde “Superbonus 110%” (Euro 24.619 mila, 2022: Euro 16.235) per le quali è stato apposto il visto di conformità fiscale entro il 30 giugno 2023. Di quest’ultimi, i crediti d’imposta ecobonus 110% a cassetto fiscale risultano pari a Euro 21.491 mila (2022: Euro 7.293 mila).

Di seguito la tabella di dettaglio:

Euro migliaia

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso erario per IVA	5.632	4.652	980
Crediti verso erario per ritenute e imposta IRES	263	170	93
Crediti per detrazioni spese agevolabili spettanti per Superbonus DL.n.34/2020	24.619	16.235	8.384
Crediti imposta diversi	2.298	3.067	(769)
Crediti per acconti imposte dirette	1.044	668	376
Erario c/crediti di imposta rimborso	170	170	0
Altri verso Pubblica Amministrazione	106	0	106
CREDITI TRIBUTARI	34.133	24.963	9.170

I “*Crediti per imposte anticipate*” risultano pari ad Euro 1.709 mila (Euro 1.213 mila nel precedente esercizio), suddivise come di seguito rappresentato:

Euro migliaia

Società	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Variazioni nell'area di consolidamento	30/06/23
Innovatec SpA	3	-	(3)	-	-
Innovatec Power Srl	167	14	(12)	-	169
Green Up S.r.l.	747	-	-	-	747
Vescovo Romano & C. S.r.l.	46	-	(17)	-	28
Ecological Wall S.r.l.	125	-	-	-	125
Bensi 3 S.r.l.	30	-	(2)	-	28
Eliospower S.r.l.	-	13	-	-	13
S.E.A. S.p.A.	82	296	-	-	378
Cobat Ecofactory S.r.l.	11	17	-	-	28
Cobat TECH S.p.A.	-	3	-	-	3
Genkinn S.r.l.	-	8	-	-	8
Puli Ecol Recuperi S.r.l.	-	166	-	-	166
AET S.r.l.	-	13	-	-	13
Albarum S.r.l.	1	1	-	-	2
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	1.213	531	(34)	-	1.709

Si riferiscono principalmente a Euro 652 mila relative alla svalutazione dell'avviamento di Euro 2.980 mila, operata nel 2020 da SPC Green S.p.A. (ora fusa in Green Up S.p.A.), ad imposte differite attive su perdite registrate nel semestre ed ad imposte anticipate a seguito di accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri, svalutazioni e manutenzioni.

La voce “*Crediti verso altri*” si attesta a Euro 15.626 mila in diminuzione di Euro 5.252 mila rispetto al dato di Euro 20.878 mila del precedente esercizio. La diminuzione è riconducibile ai minori i crediti “Superbonus 110%” in attesa di visto di Euro 10.406 mila (2022: Euro 14.726 mila) a seguito del calo nelle attività nel building renovation. La voce accoglie inoltre i crediti verso la società correlata Smart Luxco SA di Euro 2 milioni (2022: Euro 2 milioni) per vendita spazi in discarica e crediti per anticipi verso fornitori di Euro 1.989 mila.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni risultano pari a Euro 2.909 mila, (2022: Euro 2.905 mila) e si riferiscono:

- per Euro 2.528 mila (2022: Euro 2.506 mila), un investimento in titoli obbligazionari effettuato dalla società Cobat S.p.A.;

- per Euro 55 mila, un investimento effettuato dalla Vescovo Romano & C. S.r.l. in n. 3.500 azioni della Cassa di Risparmio di Asti;
- per Euro 300 mila da attività finanziarie svincolate in cassa;
- Altri investimenti per complessivi Euro 24 mila in capo a SEA S.p.A. e AET S.r.l.;

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 19.044 mila e comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

Euro migliaia

Voci	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	18.996	9.949	9.047
Denaro e valori in cassa	48	20	28
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.044	9.969	9.075

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi Euro 6.493 mila (2022: Euro 7.322 mila),

Voci	30/06/23	31/12/22	Variazione
Ratei Attivi	6.493	7.322	(829)
Ratei e risconti attivi	6.493	7.322	(829)

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 6.493 mila (Euro 7.322 mila al 31 dicembre 2022) e sono relativi principalmente a risconti attivi su fidejussioni e altre garanzie sugli impianti e dei costi di gestione, chiusura e post chiusura delle discariche emesse a favore degli Enti territoriali competenti. La voce accoglie inoltre i risconti attivi per Euro 1.983 mila derivanti dal rinvio di costi connessi alle commesse di lavori di efficientamento energetico in corso ma di competenza di periodi successivi

I risconti attivi oltre i 5 anni sono pari a Euro 769 mila e riguardano principalmente oneri su fidejussioni inerenti alla controllata Green Up S.p.A..

Stato Patrimoniale – Passività

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2023 risulta pari a Euro 43.532 mila (31 dicembre 2022: Euro 46.578 mila) e risulta così composto:

Euro migliaia

Dettaglio Patrimonio netto	30/06/23	31/12/22	Variazione
Capitale Sociale	10.533	10.533	-
Riserva sovrapprezzo azioni	8.005	8.005	-
Riserva di rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	507	247	259
Altre riserve	149	149	-
Riserva di consolidamento	77	77	-
Riserva da differenze da traduzione	28	34	(6)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	18	18	-
Utili/(Perdite) portati a nuovo	22.530	12.142	10.388
Utile/(perdita) di Gruppo	(2.677)	10.647	(13.325)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	39.169	41.852	(2.683)
Utile/(perdita) di Terzi	4.135	3.867	268
Riserva di consolidamento Terzi	229	859	(630)
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	4.364	4.726	(362)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	43.532	46.578	(3.046)

Alla data del 30 giugno 2023, il **Capitale Sociale** di Innovatec S.p.A. è di Euro 10.532.567,45, pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.. La **Riserva Soprapprezzo azioni** risulta in pari data a Euro 8.005 mila. La **Riserva legale**, pari ad Euro 507 mila si è incrementata rispetto all'esercizio precedente da Euro 259 mila a seguito dell'utile conseguito dalla capogruppo nel 2022.

La voce **Altre Riserve**, pari a Euro 149 mila, si riferisce alla Riserva indisponibile "sospensione ammortamenti" iscritta da Innovatec S.p.A., in accordo con le previsioni normative ex- D.L. n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, convertito in legge n. 126 il 13 ottobre 2020.

La voce "**Riserva da differenze di traduzione**" di Euro 28 mila, si è formata per effetto della differenza derivante dalla traduzione del bilancio espresso in valuta estera dell'impresa controllata Innovatec USA Inc. (società con sede in USA il cui bilancio è redatto in moneta diversa dall'Euro).

La **Riserva di consolidamento** a Euro 77 mila (2022: Euro 77 mila).

La voce "**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**" di Euro 18 mila, la accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. L'efficacia della copertura dei flussi finanziari connessi con lo strumento primario di debito finanziario iscritta in bilancio determina la riclassifica dell'importo della riserva nel conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio;

Gli **Utili a nuovo** ammontano a Euro 22.530 mila rispetto a Euro 12.142 mila al 31 dicembre 2022.

La movimentazione è la seguente:

Gruppo Innovatec S.p.A.
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in euro 000/s

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenza da traduzione	Utile (perdita) a nuovo	Utile perdita d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	10.162	2.219	247	-	-	149	12	6.225	6.369	25.384	5.298	30.682
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	6.369	(6.369)	-	-	-
Aumento di capitale con sovrapprezzo	370	5.785	-	-	-	-	-	-	-	6.156	-	6.156
Variazione area di consolidamento per variazioni di interessi	-	-	-	-	77	-	-	-	-	77	(2.226)	(2.150)
Variazione area di consolidamento per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.075	1.075
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(706)	(706)
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Variazione riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	22	-	-	22	14	35
Var. nel fair value di strumenti derivati di cop. dei flussi fin. att	-	-	-	18	-	-	-	-	-	18	8	26
Altri movimenti	-	-	-	-	-	0	-	(451)	-	(451)	402	(50)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	10.647	10.647	859	11.506
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	10.533	8.005	247	18	77	149	34	12.142	10.647	41.852	4.726	46.578
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	259	-	-	-	-	10.388	(10.647)	-	-	-
Variazione area di consolidamento per variazioni di interessi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(120)	(120)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	14
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(481)	(481)
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	(8)	-	-	(8)	(4)	(10)
Var. nel fair value di strumenti derivati di cop. dei flussi fin. att	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.677)	(2.677)	229	(2.448)
Patrimonio netto al 30 giugno 2023	10.533	8.005	507	18	77	149	28	22.530	(2.677)	39.169	4.364	43.532

Patrimonio Netto di Terzi

Al 30 giugno 2023 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 4.364 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi nelle società del Gruppo con partecipazioni di minoranza risulta controllate e include un utile di pertinenza di terzi dell'esercizio di Euro 229 mila.

Euro migliaia

Società partecipata controllata con interessenza di minoranza	Interessenza complessiva delle minoranze	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi
Green Up S.r.l. per interessi di SFP		354	0	354
Cobat S.p.A. Società Benefit	24,04%	2.571	253	2.825
Vescovo Romano & C. S.r.l.	30,00%	252	48	300
Innovatec USA Inc	40,00%	10	(3)	7
Ellospower S.r.l.	49,00%	484	(21)	463
Cobat Ecofactory S.r.l.	61,26%	1	(33)	(31)
Cobat TECH S.p.A.	24,04%	(2)	(2)	(4)
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	9,00%	28	(4)	24
Puli Ecolo Recuperi S.r.l.	30,00%	289	4	293
AET S.r.l.	30,00%	149	(13)	137
Albarum S.r.l.	49,00%	(1)	(2)	(3)
		4.135	229	4.364

La movimentazione intervenuta nel semestre del patrimonio netto di spettanza di terzi per le società del Gruppo con partecipazioni di minoranza di terzi risulta la seguente:

Euro migliaia

Società del Gruppo	31/12/22	Variazioni area di consolidamento	Risultati 2022	Riserva da differenze da traduzione	Distribuzione di dividendi	Altri movimenti	30/06/23
Green Up S.r.l. per Interessi di SFP	354	-	-	-	-	-	354
Cobat S.p.A. Società Benefit	3.052	-	253	-	(481)	-	2.825
Vescovo Romano & C. S.r.l.	252	-	48	-	-	-	300
Ecological Wall S.r.l.	(14)	-	0	-	-	14	0
Innovatec USA Inc	14	-	(3)	(4)	-	-	7
Ellospower S.r.l.	484	-	(21)	-	-	-	463
S.E.A. S.p.A.	120	(120)	0	-	-	-	(0)
Cobat Ecofactory S.r.l.	1	-	(33)	-	-	-	(31)
Cobat TECH S.p.A.	(2)	-	(2)	-	-	-	(4)
Matemorfosi S.r.l. Società Benefit	28	-	(4)	-	-	-	24
Pull Ecol Recuperi S.r.l.	289	-	4	-	-	-	293
AET S.r.l.	149	-	(13)	-	-	-	137
Albarum S.r.l.	(1)	-	(2)	-	-	-	(3)
	4.726	(120)	229	(4)	(481)	14	4.364

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidati

Per una migliore informazione, di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato, nonché fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2023:

Euro migliaia

	Patrimonio Netto 30/06/2023	Risultato d'esercizio 30/06/2023
Saldi Innovatec S.p.A.	37.026	7.040
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore netto delle partecipazioni in società consolidate	(63.957)	
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	24.661	(882)
Differenza di consolidamento attribuita ad Immobilizzazioni	4.034	(64)
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	35.805	1.039
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	20	20
Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:		
Plusvalenze ed altri proventi da operazioni infragruppo	(29)	8
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	(643)	(405)
Eliminazione dividendi distribuiti tra imprese del Gruppo	1.187	(9.519)
Effetto delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario	1.065	86
Altre rettifiche	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	39.169	(2.677)
Quota di competenza di terzi	4.364	229
Patrimonio netto e risultato consolidato	43.532	(2.448)

B) Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi ed oneri” sono pari a Euro 43.625 mila (31 dicembre 2022: Euro 42.824 mila) e possono essere qui di seguito dettagliati:

Euro migliaia

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2022	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	30/06/2023
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	10	-	(2)	-	8
Fondo per imposte, anche differite	4.531	55	(19)	-	4.567
Altri fondi	38.283	3.577	(2.810)	-	39.051
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	42.824	3.632	(2.831)	0	43.625

Il “Fondo per imposte anche differite” ammonta a Euro 4.567 mila rispetto a Euro 4.531 mila di fine dicembre 2022. Esso include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali che generano una fiscalità differita, in conformità all’OIC n. 25, sostanzialmente riferite alle commesse di durata non superiore ai 12 mesi di Innovatec Power S.r.l. per Euro 2.514 mila al netto del rilascio nel periodo.

Gli “Altri fondi” ammontano, al 30 giugno 2023, a Euro 39.051 mila, rispetto a Euro 38.283 mila di fine dicembre 2022. La movimentazione è così rappresentata:

Euro migliaia

	31/12/2022	Incrementi	Utilizzi	30/06/23
F.do oneri impegni discarica Bossarino	20.539	2.278	(812)	22.005
F.do oneri impegni discarica Bedizzole	8.195	938	(1.351)	7.782
F.do oneri impegni discarica Albonese	7.956	110	(110)	7.956
Fondo per oneri di smantellamento impianti	334	0	0	334
Altri Fondi rischi, oneri e spese future	1.257	251	(537)	974
	38.282	251	(536)	39.051

Nel dettaglio gli “Altri Fondi” si riferiscono principalmente ai fondi chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione per Euro 37.744 mila oltre agli oneri da sostenersi per lo smantellamento degli impianti di biogas di Andria, Bossarino, Chivasso, Ghemme e Giovinazzo per un totale di Euro 334 mila. La quantificazione dei fondi chiusura e post chiusura delle discariche è periodicamente aggiornata sulla base delle perizie asseverate della società di consulenza Desmos Ingegneria Ambiente Energia S.r.l.

La riduzione degli “Altri fondi rischi, oneri e spese future” a Euro 974 mila (2022: Euro 1.257 mila) - al netto di nuovi accantonamenti di Euro 251 mila - riflette l’utilizzo di Euro 530 mila del fondo rischi di contenzioso in merito al progetto House Verde e al B2B effettuata nell’esercizio precedente.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza alla data della presente relazione. Il saldo al 30 giugno 2023, pari ad Euro 2.978 mila (31 dicembre 2022: Euro 2.907 mila), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi del semestre:

Euro migliaia

	31/12/22	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	30/06/23
Trattamento di fine rapporto	2.907	591	(261)	(260)	2.978

Le movimentazioni del Fondo TFR nel semestre sono relative ad utilizzi per uscite nel periodo di personale dipendente nonché per anticipazioni di TFR per complessivi Euro 260 mila.

D) Debiti

I "Debiti" iscritti in bilancio ammontano ad Euro 174.224 mila (al 31 dicembre 2022: Euro 156.374 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/23	31/12/22	Variazione
Obbligazioni Ordinarie	17.749	17.611	138
Debiti verso le banche	32.022	25.493	6.529
Debiti verso altri finanziatori	19.446	5.578	13.868
Acconti	6.027	908	5.118
Debiti verso fornitori	70.864	72.040	(1.176)
Debiti verso collegate	1.575	2.034	(460)
Debiti verso controllanti	593	1.343	(750)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.995	2.555	(560)
Debiti tributari	11.453	9.931	1.522
Debiti verso istituti previdenziali	1.261	1.247	14
Debiti verso altri	11.241	17.634	(6.393)
TOTALE DEBITI	174.224	156.374	17.850

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/23	31/12/22	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	17.749	17.611	14.243
DEBITI VERSO BANCHE	32.022	25.493	23.888
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	19.446	5.578	14.353
ACCONTI	6.027	908	-
DEBITI VERSO FORNITORI	70.864	72.040	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	1.575	2.034	725
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	593	1.343	-
DEBITI vs IMPRESE SOTT. AL CONTR. DELLE CONTROL	1.995	2.555	-
DEBITI TRIBUTARI	11.453	9.931	3.049
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	1.261	1.247	16
DEBITI VERSO ALTRI	11.241	17.634	449
TOTALE DEBITI	174.224	156.375	56.722

	30/06/23	31/12/22	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
OBBLIGAZIONI ORDINARIE	17.749	17.611	14.243
DEBITI VERSO BANCHE	32.022	25.493	23.888
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	19.446	5.578	14.353
ACCONTI	6.027	908	-
DEBITI VERSO FORNITORI	70.864	72.040	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	1.575	2.034	725
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	593	1.343	-
DEBITI vs IMPR. SOTT. AL CONTR. DELLE CONTR.NTI	1.995	2.555	-
DEBITI TRIBUTARI	11.453	9.931	3.049
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	1.261	1.247	16
DEBITI VERSO ALTRI	11.241	17.634	449
TOTALE DEBITI	174.224	156.375	56.722

Le “*Obbligazioni Ordinarie*” di Euro 17.749 mila si riferiscono a due prestiti obbligazionari:

1. al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel dicembre 2021 di Euro 10 milioni, amortising, scadenza 30 settembre 2026, tasso annuo 6% assistito da garanzia SACE 90%, *coupon* semestrale con 18 mesi di preammortamento.
2. al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo ad inizio dicembre 2022 di Euro 8 milioni, attraverso l’adesione al secondo slot del Programma BasketBond Euronext Growth, operazione strutturata, con la tecnica del basket bond, da parte di Banca Finnat, in qualità di Arranger e con sottoscrittori la stessa Banca Finnat, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale. Il prestito obbligazionario, con scadenza ottobre 2028, è di tipo amortising, con pagamento della prima rata, comprensiva della quota capitale, ad aprile 2024. Le obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, da liquidarsi con rate semestrali in via posticipata.

Le esposizioni a breve e a lungo dei due prestiti obbligazionari sono alla data del 30 giugno 2023 rispettivamente pari a Euro 3,5 milioni e Euro 14,2 milioni.

I “*Debiti bancari*” risultano pari a Euro 32.022 mila (2022: Euro 25.493 mila). I nuovi debiti bancari per *business unit* possono essere così di seguito dettagliati:

Business Ambiente

- (i) finanziamento di Euro 5 milioni – sottoscritto da Cobat S.p.A. - per la realizzazione dell'impianto recupero batterie a litio, assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso variabile, amortising, scadenza 2031;
- (ii) finanziamento di Euro 0,5 milioni – sottoscritto da AET S.r.l. - per sostenere gli investimenti nell'economia circolare, assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso variabile, amortising, scadenza 2031.

Business Efficienza Energetica

- nuovi finanziamenti:

- (i) finanziamento di Euro 3,75 milioni – sottoscritto da Innovatec Power S.r.l. - per lo sviluppo del business EE, assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso variabile, amortising, scadenza 2027.

I "Debiti bancari" Oltre ai nuovi debiti bancari di sopra, il Gruppo presenta i seguenti finanziamenti:

Innovatec S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo di Euro 2,9 milioni a 48 mesi, inclusivi di un periodo iniziale di preammortamento di 3 mesi ed ad un tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell'importo. Al 30 giugno 2023 il debito residuo è di Euro 1,3 milioni di cui Euro 0,8 milioni a breve termine e Euro 0,5 milioni a medio lungo termine.

Green Up S.p.A.

- Euro 1,6 milioni relativi ad un finanziamento (febbraio 2021) – assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% per un valore erogato di Euro 2,6 milioni, preammortamento 4 mesi (settembre 2021 scadenza febbraio 2026) e ad un tasso variabile;
- Euro 8,0 milioni relativi ad un finanziamento (gennaio 2022) di Euro 10 milioni – assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell'importo, tasso fisso, scadenza dicembre 2027.

Cobat S.p.A.

- Euro 2,4 milioni sottoscritti da Cobat con due istituti bancari amortising scadenza 2026 di cui Euro 1,2 milioni con garanzia immobile di proprietà sito a Roma sede della controllata;
- Sono altresì presenti utilizzi per scoperto di cassa per Euro 347 mila.

Altre società del Gruppo:

- Altri finanziamenti ed affidamenti per cassa e anticipo fatture, riba per complessivi circa Euro 9,5 milioni.

I "Debiti verso altri finanziatori" risultano rispettivamente pari a Euro 19.446 mila (2022: Euro 5.611 mila). Essi sono principalmente riconducibili a un finanziamento concesso nel periodo da un istituto finanziario alla sub-holding Haiki + S.r.l. per Euro 9.684 (di cui Euro 8.791 con scadenza oltre l'esercizio successivo), le anticipazioni factoring su fatture emesse dalla controllata Cobat S.p.A. (Euro 3.189 mila) e l'esposizione complessiva per leasing (6.394 mila).

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 70.864 mila (Euro 72.040 mila al 31 dicembre 2022) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali. In dettaglio, i debiti al 30 giugno 2023 sono riconducibili per Euro 31.498 mila al business Efficienza Energetica, Euro 38.050 mila al business dell'Ambiente e Circolarità e Euro 1.316 mila per l'attività della holding.

I "Debiti verso collegate" sono pari ad Euro 1.575 mila (Euro 2.033 mila al 31 dicembre 2022) e sono relativi a debiti per la fornitura di servizi verso le società collegate Circularity S.r.l. (Euro 110 mila) e debiti finanziari della sub holding Haiki+ S.r.l. verso Cobat RAEE S.c.a.r.l. per Euro 1.275 mila nonché debiti verso società collegata



Frisbi Società Benefit S.r.l. per Euro 253 mila di cui Euro 250 mila è l'impegno di sottoscrizione all'aumento di capitale deliberato dalla collegata.

I "Debiti verso controllanti" sono pari ad Euro 593 mila (al 31 dicembre 2022. Euro 1.343 mila) e si riferiscono essenzialmente a finanziamenti fruttiferi erogati da Sostenya Group S.r.l. principalmente per lo sviluppo di progetto fotovoltaici in capo ad Eliospower S.r.l..

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 1.995 mila (Euro 2.555 mila al 31 dicembre 2022). Il saldo riflette le esposizioni verso la società Sostenya Green S.r.l..

I "Debiti tributari" sono pari ad Euro 11.453 mila (Euro 9.931 mila al 31 dicembre 2022). L'aumento di Euro 1.522 mila è riconducibile all'iscrizione delle imposte teoriche IRES e Irap di periodo e dall'incremento dei debiti per IVA.

La composizione della voce risulta la seguente:

Euro migliaia

	30/06/23	31/12/22	Variazione
Erario per imposte sul reddito	5.359	4.113	1.246
Erario per IVA	969	170	799
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	898	1.015	(117)
Debiti per altre tasse e imposte	4.227	4.633	(406)
DEBITI TRIBUTARI	11.453	9.931	1.522

Sono inoltre presenti in Green Up S.p.A. debiti riscadenziati verso l'Agenzia delle Entrate per Euro 3.945 mila (2022: Euro 4.362 mila) di cui Euro 2.980 mila (2022: Euro 3.387 mila) oltre l'esercizio rinvenienti da esposizioni concordatarie ex-Waste Italia da rimborsare - a partire dal 30 gennaio 2021 - in n. 14 rate con scadenza gennaio-luglio di ogni anno con termine luglio 2027.

I debiti per IVA al 30 giugno 2023 si attestano a circa Euro 969 mila, sostanzialmente riferiti alla società controllata Cobat S.p.A. (Euro 952 mila).

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono pari ad Euro 1.261 mila (Euro 1.247 mila al 31 dicembre 2022) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti dell'INPS.

Euro migliaia

	30/06/23	31/12/22	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.261	1.247	14

Gli "Altri debiti" sono pari ad Euro 11.240 mila in riduzione rispetto Euro 17.635 mila di fine esercizio 2022, come dalla seguente tabella:

Euro migliaia

	30/06/23	31/12/22	Variazione
Debiti verso il personale	2.539	1.919	620
Debiti per aggi e royalties	285	225	60
Debiti per ecotassa	288	388	(100)
Debiti per quote di corrispettivi da acqu. di partecipazioni	3.005	5.370	(2.365)
Debiti verso soci di minoranza	1.418	2.096	(678)
Debiti verso altri	3.704	7.636	(3.932)
DEBITI VERSO ALTRI	11.240	17.634	(6.394)

I “Debiti verso il personale” comprendono i debiti verso il personale dipendente del gruppo comprensivi di retribuzioni, ferie e ratei maturati. Essi risultano in aumento a seguito dell’aumento del personale in forza al gruppo. La voce “Debiti per aggi”, royalties ed ecotassa è relativa agli oneri maturati ancora da liquidare relativamente alle discariche in gestione di Green Up S.p.A..

I “Debiti per acquisto partecipazioni” si riferiscono al residuo debito di Euro 1,9 milioni per l’acquisto del gruppo Clean Tech SA (BU Ambiente) e i residui debiti per l’acquisto delle partecipazioni delle società attive nel business dell’economia circolare.

I “Debiti verso i soci di minoranza” si riferiscono a finanziamenti diretti erogati a società del gruppo (Euro 1.000 mila), rimborsi soci (Euro 106 mila) e debiti per dividendi erogati da controllate (Euro 313 mila).

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente a debiti verso Ecosavona S.r.l. per Euro 2.077 mila (2022: Euro 4.971 mila) e da esposizioni verso il GSE per Euro 373 mila e verso il Comune di Mortara per Euro 210 mila nonché verso Sostenya Group Ltd per Euro 119 mila. Risultano inoltre debiti concordati assunti dal concordato Ex-Waste Italia per Euro 945 mila.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell’art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell’esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 7.792 mila (31 dicembre 2022 Euro 5.360 mila).

Euro migliaia

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei passivi	4.117	1.967	2.150
Risconti Passivi	3.675	3.393	282
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.792	5.360	2.432

I “Ratei passivi” ammontano a Euro 4.117 mila (Euro 1.967 mila al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente ad oneri finanziari relativi al costo di cessione dei crediti superbonus 110% alle banche, della quota di competenza dei futuri esercizi del contributo costituito dal credito d’imposta 4.0 maturato a seguito degli investimenti interconnessi nel corso dell’esercizio e della sospensione di proventi relativi a commesse EPC ecobonus 110% ai fini dell’allineamento in funzione degli stati avanzamento lavoro e ai relativi margini operativi.

I “Risconti passivi” comprendono inoltre risconti di proventi per contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali rinviati per competenza a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. In particolare, tali risconti passivi si riferiscono al rinvio per competenza dei futuri esercizi del contributo costituito dal credito d’imposta per investimenti in beni strumentali, in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica e in innovazione tecnologica 4.0.

Al 30 giugno 2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono Euro 888 mila e si riferiscono principalmente ai crediti di imposta 4.0.

Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni e le garanzie dell'intero Gruppo, al 30 giugno 2023 ammontano a circa Euro 76,7 milioni (2022: Euro 73,2 milioni) e sono così rappresentate:

Innovatec S.p.A.:

Coobbligazioni per complessivi Euro 1.675 mila, di cui per Euro 150 mila a garanzia di una linea di credito SBF a favore di Rete Ambiente S.r.l., mentre per Euro 1.525 mila su una fidejussione emessa da Sostenya Group Ltd (già Plc) a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti alle discariche della ex-controllata ed ora correlata Sostenya Green S.r.l. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all'ambiente.

Innovatec Power S.r.l.:

La società ha attualmente in essere polizze assicurative a garanzia a fronte di gare di appalto assegnate nei precedenti esercizi con diversi Comuni italiani, per la realizzazione degli impianti di efficientamento energetico. Al 31 dicembre 2022 il valore a garanzia rilasciato dalla società ammonta a complessivi Euro 772 mila. Sono altresì in essere fidejussioni accompagnate da co-obbligo da parte della controllante Innovatec S.p.A., per complessivi Euro 360 mila, sempre a fronte di contratti per la realizzazione di impianti in fase di costruzione.

Green Up S.r.l.:

Sono in essere fidejussioni assicurative prestate ad Amministrazioni Pubbliche per la gestione e post gestione delle discariche e degli impianti per l'importo garantito complessivo di Euro 70.835 mila e garanzie bancarie a favore di clienti per Euro 162 mila.

Vescovo Romano & C. S.r.l.:

Sono in essere fidejussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo di Euro 560 mila.

Cobat S.p.A., Cobat Ecofactory S.r.l., SEA S.p.A, AET S.r.l. e Puliecol S.r.l.: sono in essere fidejussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo rispettivamente di Euro 750 mila, Euro 355 mila, Euro 968 mila, Euro 373 mila, Euro 48 mila.

Non si rilevano rischi o passività potenziali oltre a quanto già illustrato al paragrafo dei Fondi per Rischi ed Oneri.



Conto economico

I dati economici del primo semestre 2023 non sono comparabili con lo stesso periodo dello scorso esercizio a seguito dell'acquisizione avvenuta nel secondo semestre 2022 di AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. i cui risultati non contribuiscono al conto economico del primo semestre 2022.

A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" del primo semestre 2023 risulta pari a Euro 96.591 mila (Euro 163.024 mila nel primo semestre del precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	92.355	162.892	(70.537)
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	1.305	(985)	2.290
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	684	389	295
Altri ricavi e proventi	2.247	728	1.519
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	96.591	163.024	(66.432)

I **Ricavi dalle vendite e delle prestazioni** dei primi sei mesi del 2023 ammontano a Euro 92,4 in flessione rispetto al primo semestre 2022 di Euro 162,9 milioni. Nel complesso ricavi delle vendite e prestazioni del business Efficienza Energetica e Rinnovabili si è attestato nel semestre a Euro 12,5 milioni (1°Sem22: Euro 61 milioni) mentre il business Ambiente ed Economia circolare ha registrato ricavi di periodo pari a Euro 79,9 milioni (1°Sem22: Euro 102 milioni). La riduzione dei ricavi risente della flessione dell'attività sull'ecobonus 110% e dei volumi registrati nel business dell'Ambiente ed Economia Circolare a seguito del difficile contesto macroeconomico con ricadute su alcuni settori produttivi in cui il Gruppo opera, e in particolare quelli aventi esposizione nei confronti di clienti particolarmente energivori, quali quello delle batterie e della carta.

Le **Variazioni rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti**, per Euro 1,3 milioni (1°Sem22: Euro 0,9 milioni) si riferiscono principalmente al Progetto HouseVerde ecobonus 110% (Euro 0,6 milioni) e il residuo alle rimanenze in capo a società controllate attive nel business dell'Ambiente e Circolarità.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, per Euro 0,7 milioni (1°Sem22: Euro 0,4 milioni) riguardano i ricavi registrati da Innovatec Power S.r.l., al netto dei margini intercompany, per la realizzazione di impianti di scarica commissionati dalla società Green Up S.p.A.

Gli **Altri ricavi e proventi**, per Euro 2,2 milioni (1°Sem22: Euro 0,7 milioni) si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per Euro 1,5 milioni (1°Sem22: Euro 0,5 milioni) essenzialmente rinvenienti dall'avanzamento delle commesse relative all'ecobonus 110% e il residuo ricavi per energia, proventi vari tra cui quelli relativi a "industria 4.0", rimborso di accise e abbuoni attivi.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si segnala che i ricavi delle vendite e prestazioni sono tutti relativi al territorio italiano.

B) Costi della produzione

La dinamica registrata dai ricavi si è riflessa anche nell'andamento dei *costi operativi* del Gruppo. I *costi operativi* ammontano a circa Euro 94,3 milioni (Euro 149 milioni mila nel primo semestre del precedente esercizio) e sono così riepilogati:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.695	56.183	(34.489)
Costi per Servizi	43.517	70.540	(27.023)
Costi per Godimento beni di terzi	2.382	2.484	(102)
Costi per il personale	12.196	9.506	2.690
Ammortamenti e Svalutazioni	7.473	7.008	465
Var. delle rim. di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	981	118	863
Accantonamenti per rischi	387	379	8
Oneri diversi di gestione	3.925	1.819	2.107
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	94.334	148.954	(54.621)

Nel dettaglio:

I "*costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo*" ammontano a Euro 21,7 milioni e si riferiscono per Euro 18,1 milioni ad acquisti di materiali oggetto di recupero a beneficio dell'Economia Circolare (1°Sem22: Euro 45,5 milioni) e Euro 1,1 milioni per acquisti di componentistica per l'attività di Efficientamento Energetico commissionati dalla clientela (1°Sem22: Euro 7,9 milioni). Il residuo di Euro 2,5 milioni (1°Sem22: Euro 2,8 milioni) è riconducibile principalmente, oltre ai materiali di consumo, a olii e carburanti per Euro 1,6 milioni (1°Sem22: Euro 1,4 milioni).

I "*costi per servizi*", per Euro 43,5 milioni si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Commesse HouseVerde	10.135	39.620	(29.485)
Smaltimento	9.636	8.923	713
Raccolta	3.616	3.004	612
Manutenzioni	1.913	1.521	392
Consulenze	2.823	3.117	(294)
Trattamento	1.846	2.292	(446)
Trasporti	4.638	2.923	1.715
Commessa costruzione in house	679	338	341
Commesse costruzione a correlate	329	-	329
Aggi	432	460	(28)
Emolumenti e Compensi	829	643	186
Energia, carburanti e acqua	667	523	144
Altro	5.973	7.176	(1.203)
COSTI PER SERVIZI	43.517	70.540	(27.023)

I costi per servizi si riducono rispetto al primo semestre dello scorso esercizio di Euro 27 milioni principalmente a seguito del calo dell'attività del Gruppo nel business dell'ecobonus 110% parzialmente compensato dai maggiori costi per trasporti e servizi connessi alla raccolta, smaltimento e manutenzioni impianti.

Il **costo del godimento beni di terzi** ammonta a Euro 2,4 milioni.

Di seguito il dettaglio:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Noleggi	1.417	1.454	(37)
Affitti	527	798	(271)
Altri costi per godimento beni di terzi	438	232	206
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.382	2.484	(103)

I “*noleggi*”, pari a Euro 1,4 milioni, riguardano principalmente i noleggi operativi legati al business Ambiente. La voce “*affitti*” pari ad Euro 0,5 milioni è rappresentata dai costi di affitti vari sostenuti dalle controllate del business Ambiente ed Economia Circolare, nonché affitto magazzini gestiti da Innovatec Power S.r.l. nell’ambito del progetto House Verde e destinati allo stoccaggio della merce. La voce “*Altri costi per godimento beni di terzi*” comprende per Euro 0,2 milioni sono riconducibili alle royalties pagate ai comuni di Bedizzole, Bossarino, Chivasso e Giovinazzo.

Il **costo del personale** nel primo semestre 2023 è pari a Euro 12,2 milioni (Euro 9,5 milioni nel primo semestre del precedente esercizio) e si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Salari e stipendi	8.696	6.945	1.752
Oneri sociali	2.759	2.083	676
Trattamento di fine rapporto	527	462	65
Trattamento di quiescenza e simili	4	-	4
Altri costi del personale	210	16	193
	12.196	9.506	2.690

Il costo del personale medio del gruppo si attesta a 417 unità in aumento rispetto al personale medio dello stesso periodo dello scorso esercizio di 309 unità a seguito dell’entrata nel perimetro di consolidamento delle società Puliecol e AET (per 78 unità) e del rafforzamento della business unit Efficienza Energetica il cui personale in media è passato da 62 unità a 80 unità. Al 30 giugno 2023 il Gruppo conta n.415 unità di cui n.331 unità il business dell’Ambiente ed Economia Circolare, n.77 unità il business dell’Efficienza Energetica e Rinnovabili e n.7 unità nella capogruppo.

Gruppo Innovatec	media 1°Sem23	media 1°Sem22	Puntuale 1°Sem23	Puntuale1°Sem22
Ambiente & EC	330	243	331	249
EE & RES	80	62	77	70
Holding	8	4	7	5
TOTALE	417	309	415	324

L’aumento del personale medio ha un’incidenza nell’incremento del costo del personale: il business Ambiente e Circolarità contribuisce al costo del personale del semestre per Euro 9,1 milioni (1°Sem22: Euro 7,7 milioni), il business dell’Efficienza Energetica contribuisce invece per Euro 2,4 milioni (1°Sem22: Euro 1,6 milioni) mentre la holding contribuisce per Euro 0,7 milioni (1°Sem22: Euro 0,2 milioni).

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano complessivamente a Euro 7,5 milioni e si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	125	64	61
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo	37	28	9
Ammortamento dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	233	23	211
Ammortamento marchi, concessioni e licenze	227	58	169
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	306	1.042	(736)
Totale Amm.to Immobilizzaz. Immateriali senza goodwill	928	1.214	(287)
Ammortamento Avviamenti	1.458	1.411	46
Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.385	2.625	(240)
Ammortamento fabbricati	342	277	65
Ammortamento impianti e macchinari	913	377	536
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	69	64	5
Ammortamento altri beni	3.685	3.589	96
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.009	4.307	702
Svalutaz. crediti att.circ.	79	76	3
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.473	7.008	465

Gli ammortamenti, iscritti nel primo semestre 2023 per complessivi Euro 7,5 milioni, sono riconducibili al business Ambiente ed Economia Circolare per Euro 6,1 milioni (1°Sem22: Euro 5,3 milioni). Il business dell'Efficienza Energetica e la holding Innovatec S.p.A. hanno iscritto nel semestre ammortamenti complessivamente per Euro 0,4 milioni (1°Sem22: Euro 0,3 milioni). Il residuo di Euro 1 milione (1°Sem22: Euro 1,4 milioni) riflette la quota degli ammortamenti nel semestre degli avviamenti iscritti a bilancio.

Gli **accantonamenti per rischi** di Euro 0,4 milioni riflettono la stima dei rischi e oneri futuri sull'attività di vendita spazi delle discariche di proprietà e in gestione al Gruppo.

Gli **Altri accantonamenti**, per Euro 1,8 milioni (1°Sem22: Euro 0,9 milioni), riflettono essenzialmente gli accantonamenti per oneri di chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione al Gruppo.

Gli **oneri diversi di gestione** aumentano a Euro 3,9 milioni (1°Sem22: Euro 1,8 milioni).

Di seguito la loro composizione:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	765	950	(185)
Imposta sugli immobili	149	130	19
Sopravvenienze passive	2.441	350	2.091
Penalità e risarcimenti contrattuali	17	15	2
Minusvalenze su cespiti	0	5	(5)
Omaggi e spese di rappresentanza	12	6	6
Contributi associativi	105	89	16
Perdite su crediti	32	11	21
Multe e ammende	45	64	(19)
Erogazioni sociali	188	36	153
Altri oneri di gestione	172	163	9
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.925	1.819	2.106

La voce imposte e tasse non sul reddito accoglie i valori di ecotassa di Albonese, Bedizzole e Bossarino per complessivi Euro 0,6 milioni (1°Sem22: Euro 0,8 milioni) la quale varia secondo i volumi smaltiti a discarica. Le sopravvenienze passive di Euro 2,4 milioni riflettono principalmente l'attività di completamento e chiusura delle commesse ecobonus 110% (Euro 2 milioni).

C) Proventi e Oneri finanziari

I *Proventi/(Oneri) finanziari* netti, sono negativi nel semestre per Euro 3,2 milioni (1°Sem22: negativi per Euro 0,3 milioni) e sono così composti:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Proventi finanziari da partecipazioni	427	70	356
Proventi finanziari da crediti	3	1	2
Proventi finanziari da titoli	12	24	(12)
Proventi finanziari diversi	0	1.070	(1.070)
Interessi ed altri oneri finanziari	(3.634)	(1.488)	(2.146)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.191)	(322)	(2.869)

e risultano così dettagliati:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Plusvalenze e utili da partecipazioni	226	70	155
Dividendi da partecipazioni	0	0	0
Proventi da partecipazioni - Altri	226	70	156
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	226	70	156
Interessi su crediti finanziari verso Reteambiente S.r.l.	3	0	2
Interessi su crediti finanziari verso Circularity S.r.l.	1	1	(1)
Interessi attivi su finanziamenti verso imprese collegate	3	1	2
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	1	2
Interessi attivi su titoli iscritti all'attivo circolante	11	23	(12)
Plusvalenze e utili da titoli iscritti all'attivo circolante	1	1	0
Proventi da titoli iscritti all'attivo circ. che non costit. Part.	12	24	(12)
Interessi attivi su conti bancari	0	0	0
Interessi attivi diversi	0	0	0
Altri proventi finanziari	0	1.070	(1.070)
Proventi finanziari diversi da altri	0	1.070	(1.070)
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16	1.096	(1.080)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	242	1.166	(924)
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group S.r.l.	(25)	(8)	(17)
Inter. e altri on. fin. vs imprese controllanti	(25)	(8)	(17)
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group Limited	0	(8)	8
Inter. e altri on. fin. vs impr. Sott. al contr delle controllanti	0	(8)	8
Interessi passivi su debiti bancari a breve termine	(150)	(80)	(70)
Interessi passivi su mutui e finanziamenti a m/l termine	(709)	(643)	(66)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(678)	(393)	(285)
Altri oneri finanziari	(1.870)	(315)	(1.555)
Minusvalenze e altre perdite da partecipazioni	-	(40)	40
Inter. e altri on. fin. vs altri	(3.408)	(1.472)	(1.932)
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(3.433)	(1.488)	(1.941)
UTILE E PERDITE SU CAMBI	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.191)	(322)	(2.865)

L'incremento degli oneri finanziari netti di Euro 2 milioni, risentono, oltre all'aumento dell'indebitamento netto avvenuto nel primo semestre 2023, risente dei costi finanziari netti registrati dalla cessione dei crediti ecobonus

110% per Euro 1,5 milioni.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le *Rettifiche di valore di attività finanziarie* sono negative per Euro 0,4 milioni (1°Sem22 negative per Euro 0,2 milioni) e si riferiscono alle rettifiche derivanti dagli adeguamenti nella valutazione delle partecipazioni collegate operate nell'esercizio in funzione dell'acquisizione della quota parte del risultato economico conseguito dalle società partecipate in base al metodo del patrimonio netto.

Valori in Euro

	30/06/23	30/06/22
Rivalutazioni:		
Utile pro quota ei partecipazioni in imprese collegate:		
Rete Ambiente Srl	-	2.917
Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.478	
Totale Rivalutazioni	22.478	2.917
Svalutazioni:		
Perdite pro quota di partecipazioni in imprese collegate:		
Rete Ambiente Srl	-	(136.319)
Circularity S.r.l. Società Benefit	(372.665)	-
Frisbi S.r.l. Società Benefit	(64.644)	-
Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(80.252)
Strumenti finanziari derivati	(1.804)	-
Totale Svalutazioni	(439.113)	(216.571)
Totale rettifiche attività finanziarie	(416.635)	(213.654)

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le "Imposte sul reddito" sono pari ad Euro 1,1 milioni. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/23	30/06/22	Variazione
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(366)	(884)	517
Imposte sul reddito locali (IRES)	(77)	(849)	771
Oneri IRES netti da consolidato fiscale	(1.038)	(1.178)	140
Imposte correnti	(1.481)	(2.911)	1.429
Imposte differite	(36)	(1.369)	1.333
Imposte anticipate	418	(64)	482
IMPOSTE TEORICHE SUL REDDITO DEL PERIODO	(1.099)	(4.344)	3.245

Le imposte teoriche del periodo sono state calcolate in accordo con l'OIC 30 "Bilanci Intermedi".

Gestione dei Rischi

Gestione dei rischi finanziari:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato, di liquidità e di credito mentre risulta solo parzialmente esposto al rischio tasso di interesse in quanto i tassi di riferimento del proprio indebitamento finanziario sono in gran parte fissi, mentre non è esposta a rischi di tassi di cambio in quanto non ha operatività all'estero. Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al funding sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile. Innovatec persegue una politica di diversificazione del business che le permette di mitigare il rischio liquidità. La business unit Ambiente ed Economia Circolare è caratterizzata da una buona marginalità operativa e genera cassa per l'operatività e per il Gruppo nel suo complesso mentre la business unit Efficienza Energetica ha registrato nel semestre risultati operativi negativi a seguito delle problematiche inerenti l'ecobonus 110%. L'attività dell'efficienza Energetica del B2B, PA e fotovoltaico sta iniziando a dare i suoi frutti con aggiudicazione di commesse PA e B2B e una pipeline in sviluppo di circa 450 MWp della quale 100MWp sono stati oggetto di valorizzazione con il recente accordo sottoscritto con SENEK, le quali assicureranno adeguata liquidità per il Gruppo. Inoltre, l'andamento economico gestionale consolidato dei primi due mesi dell'anno in corso risulta in linea con i risultati previsti dalla mensilizzazione 2023 del nuovo Piano 2024-2026 recentemente presentato.

L'apertura del mondo finanziario alle cessioni dei crediti ecobonus 110% ha permesso di sottoscrivere *plafond* ulteriori per circa 50 milioni e di negoziare degli aggiuntivi vista l'offerta odierna sul mercato fatta da banche, finanziarie ed operatori industriali, di cui circa 27 milioni in fase di definizione e sottoscrizione. La liquidità derivante da quanto sopra esposto, a cui si aggiunge la possibilità di compensazione con i debiti verso i fornitori e con i debiti fiscali 2022/2023 del Gruppo, risulta sufficiente ad assorbire le necessità di cessione previste, soddisfare i debiti sorti per questa tipologia di attività e assicurare liquidità aggiuntiva per il Gruppo. Ad ulteriore mitigazione del rischio, gli investimenti potrebbero essere slittati in caso di coperture dei fabbisogni finanziari.

Infine, il Gruppo ha dimostrato di avere ad oggi una buona *reputation* nel reperire sul mercato finanziamenti. Nel semestre, il Gruppo ha sottoscritto nuovi finanziamenti e leasing per circa Euro 30 milioni. La cassa al 30 giugno 2023 di Euro 19 milioni permette al Gruppo di avere un adeguato *liquidity buffer*.

Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

La posizione creditoria del Gruppo è composta prevalentemente da crediti verso clienti ed in modo minoritario verso parti correlate. I primi sono oggetto di costante monitoraggio, ed in caso di incagli si interviene nell'attività di recupero direttamente o avvalendosi del supporto di legali, mentre i secondi presentano un minore profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito e/o essere oggetto di allungamenti nelle tempistiche di incasso. I crediti e fatture da emettere relativi all'ecobonus al 30 giugno 2023 di circa Euro 47 milioni saranno in parte compensati con le imposte sul reddito, cessioni a fornitori e sub appaltatori nonché ceduti a istituzioni finanziarie e ad altri operatori di mercato a fronte di accordi correnti ed aggiuntivi in fase di negoziazione con conseguente mitigazione di tale rischio. Si veda per maggiori informazioni il paragrafo 16.6 della Relazione sulla Gestione.

Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Il Gruppo monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti Intercompany hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La capacità del Gruppo di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante. Alla luce di quanto sopra esposto integrato dall'informativa sui rischi liquidità e credito sopra illustrati, si ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Altre Informazioni***Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che, nel corso della frazione di esercizio conclusa al 31 dicembre 2021, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Si rimanda al paragrafo 5 e 7 della Relazione sulla Gestione.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono effettuate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

La Procedura OPC è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 12 dicembre 2013 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13 del Regolamento *Emittenti Euronext Growth Milan* e dell'articolo 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La Procedura OPC individua i principi ai quali la Società si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Stato Patrimoniale (Valori in Euro)

Controparte	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
<i>(in Euro)</i>							
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	90.246	-	-	-	-	90.246
La Svolta S.r.l. società benefit	-	4.133	-	-	-	-	4.133
Sostenya Green S.r.l.	-	7.675.639	-	-	(1.908.832)	(85.798)	5.661.009
Totale Impr. sott. al contr. della contr. nte Sostenya Group S.r.l.	-	7.770.018	-	-	(1.908.832)	(85.798)	5.775.388
Circularity Srl	-	269.802	-	-	(37.602)	-	232.200
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	23.000	31	-	-	-	-	23.031
Cobat RAEE S.c.a.r.l.	-	2.429.074	-	(1.275.000)	0	-	1.154.074
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	-	1.554.533	-	-	-	-	1.554.533
Frisbi Società Benefit S.r.l.	-	-	-	(250.000)	(3.488)	0	(253.488)
Rete Ambiente S.r.l.	150.000	169.398	-	-	(8.476)	-	310.922
Totale imprese collegate	173.000	4.422.837	-	(1.525.000)	(49.546)	0	3.021.291
Sostenya Group S.r.l.	-	-	-	(560.000)	(33.137)	(84)	(593.221)
Totale imprese controllanti	-	-	-	(560.000)	(33.137)	(84)	(593.221)
AR Real Estate (già Abitare Roma S.r.l.)	-	8.697	-	-	(91.577)	-	(82.880)
Ecosavona S.r.l.	-	2.823.257	-	-	(5.057.155)	-	(2.433.898)
Next Generation S.r.l.	-	-	-	-	-	(340.786)	(340.786)
Smart Luxco SA	-	2.000.000	-	-	-	-	2.000.000
Cobat Tessile Scarl	15.000	-	-	-	-	-	15.000
Sostenya Group Limited	-	10.000	-	(11.000)	(132.770)	-	(133.770)
Totale altre parti correlate	15.000	4.841.954	-	(11.000)	(5.281.502)	(340.786)	(976.334)
Totale parti correlate	188.000	16.834.809	-	(2.096.000)	(7.273.016)	(426.669)	7.227.124

Conto Economico (Valori in Euro)

Controparte	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
<i>(in Euro)</i>							
Sostenya Green S.r.l.	14.677.531	-	(833.141)	-	-	-	14.044.390
Totale Impr. sott. al contr. della contr. nte Sostenya Group S.r.l.	14.677.531	-	(833.141)	-	-	-	14.044.390
Circularity Srl	50.000	610	(12.500)	-	-	-	38.110
Cobat RAEE S.c.a.r.l.	425.000	-	-	-	-	-	425.000
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	270.000	-	-	-	-	-	270.000
Rete Ambiente S.r.l.	25.000	2.561	-	-	-	-	27.561
Totale imprese collegate	770.000	3.172	(12.500)	-	-	-	760.672
Sostenya Group S.r.l.	-	-	(910.000)	-	-	(25.059)	(935.059)
Totale imprese controllanti	-	-	(910.000)	-	-	(25.059)	(935.059)
Ecosavona S.r.l.	566.755	-	(50.000)	-	-	(18.183)	498.573
Totale altre parti correlate	566.755	-	(50.000)	-	-	(18.183)	498.573
Totale parti correlate	16.014.286	3.172	(1.605.641)	-	-	(43.241)	14.368.575

Nello specifico, i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Green Up S.p.A. ha principalmente rapporti di vendita spazi in discarica nei confronti di Sostenya Green S.r.l. per Euro 14.678 mila e smaltimenti per Euro 633 mila. Sostenya Green. S.r.l. svolge inoltre per Vescovo Romano & C. S.r.l. attività di smaltimento per Euro 427 mila;
- Cobat S.p.A. intrattiene rapporti di vendita con Cobat Raee e verso Cobat Tyre per attività di raccolta e trattamento di rifiuti Raee e pneumatici fuori uso. I debiti finanziari di Haiki+ S.r.l. verso Cobat Raee di Euro 1.275 mila si riferiscono a debiti per acquisto di una quota di partecipazione in SEA ed accolti debiti finanziari.
- I costi per servizi ricevuti da Sostenya Group S.r.l. si riferiscono principalmente ad attività di *service e management fees*;
- I ricavi e costi per servizi verso Ecosavona S.r.l. si riferiscono ad attività di *service amministrativo* (ricavi) e tecnico (costi). Nel semestre, Green Up S.p.A. ha registrato ricavi per Euro 417 mila per lavori di ampliamento della discarica in concessione alla correlata. I crediti e i debiti verso la correlata riflettono tali attività a cui si aggiungono i debiti commerciali residui per acquisto spazi in discarica avvenuti negli anni precedenti;
- Sostenya Group S.r.l. ha erogato finanziamenti fruttiferi di interessi pari a Euro 560 mila a favore di Eliospower S.r.l.;

- Innovatec S.p.A svolge per Circularity S.r.l. per attività di service per la correlata e quest'ultima eroga servizi al Gruppo sui temi dell'ambiente e circolarità;
- Innovatec S.p.A. ha maturato una posizione creditoria netta nei confronti di ReteAmbiente S.r.l. per Euro 311 mila di cui Euro 150 mila per finanziamenti, e Euro 161 mila per crediti commerciali principalmente per servizi centralizzati e una posizione debitoria pari a Euro 8 mila per servizi resi dalla collegata;
- I debiti finanziari verso Frisbi S.r.l. riflettono il debito per la residua quota di aumento di capitale ancora da erogare;
- I crediti verso la società correlata Smart Luxco SA si riferiscono a una vendita spazi in discarica effettuata negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio Intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 settembre 2023

Per il Consiglio di amministrazione

Dott. Pietro Colucci

